

The logo for ALA features a stylized white line that starts as a horizontal line on the left and curves upwards to the right, ending under the letter 'A'. The letters 'ALA' are in a bold, white, sans-serif font.

ALA
BILANCIO ANNUALE
2022



Bilancio Annuale 2022



INDICE

BILANCIO CONSOLIDATO

01_RELAZIONE SULLA GESTIONE

02_PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

03_NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO DELLA CAPOGRUPPO

04_RELAZIONE SULLA GESTIONE

05_PROSPETTI CONTABILI

06_NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO DELLA CAPOGRUPPO

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

BILANCIO CONSOLIDATO

INDICE

01_RELAZIONE SULLA GESTIONE

ORGANI SOCIALI

PREMESSA

DATI DI SINTESI

IL GRUPPO ALA

ALA E I MERCATI FINANZIARI

Andamento del titolo

Struttura societaria

Struttura organizzativa

Azionariato

Attività di Investor Relations

SCENARIO DI RIFERIMENTO

ANDAMENTO E RISULTATI ECONOMICI DEL GRUPPO

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO

INDICI DI PERFORMANCE FINANZIARIA

PRINCIPALI CATEGORIE DI RISCHI AZIENDALI

ALTRE INFORMAZIONI

Operazioni con parti correlate

Informazioni relative al personale

QUALITY & COMPLIANCE

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NELL'ESERCIZIO

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 31 DICEMBRE 2022

CONTINUITÀ AZIENDALE

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

02_PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

03_ NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO



01_RELAZIONE SULLA GESTIONE

GLI ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE¹

Presidente	Fulvio Scannapieco
Amministratore Delegato	Roberto Tonna
Consiglieri di Amministrazione	Vittorio Genna Matteo Scannapieco Andrea Costantini

COLLEGIO SINDACALE²

Presidente	Paolo Longoni
Sindaci effettivi	Francesca Sanseverino Maria Rosaria Varriale
Sindaci supplenti	Alessandra Mercurio Roberto Lorusso Caputi
Società di Revisione ³	PricewaterhouseCoopers S.p.A.

PREMESSA

¹ In carica fino all'approvazione del bilancio 2024 così come deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 28 aprile 2022

² Incarico conferito dall'Assemblea dei Soci del 1° febbraio 2021, fino all'approvazione del bilancio 2023

³ Incarico conferito dall'Assemblea dei Soci del 12 maggio 2020 fino all'approvazione del bilancio 2022

I risultati consolidati per l'esercizio 2022 evidenziano un significativo miglioramento delle performance, se confrontati con i dati del 2021. Ancora più importante, nel 2022 il Gruppo ha realizzato obiettivi sia di crescita organica che in ambito M&A. Oggi il Gruppo occupa un posizionamento solido e ad alto potenziale in settori in crescita come Aerospace, Defence e Rail. La vision aziendale è quella di diventare il principale supply chain partner per le industrie ad alto contenuto tecnologico più esigenti, restando determinati e assolutamente concentrati sulla creazione di valore sostenibile a lungo termine per i nostri clienti, i nostri azionisti, le nostre persone e le comunità di cui fa parte.

DATI DI SINTESI

PRINCIPALI DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

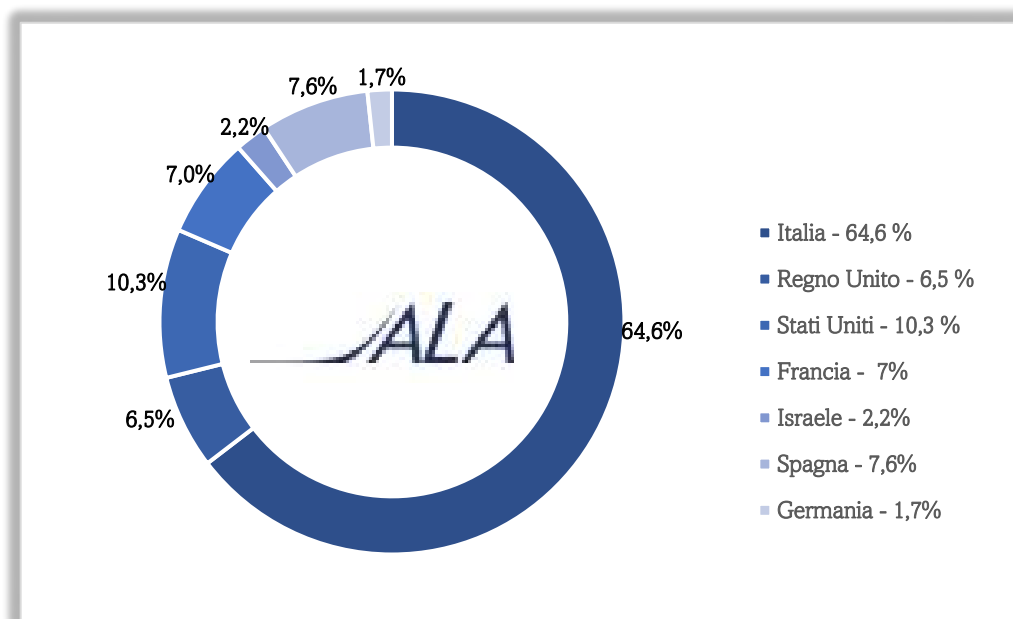


<i>Dati in migliaia di Euro</i>	2022	2021
Ricavi	158.724	130.709
Gross Margin	48.477	37.351
EBITDA	16.817	13.842
EBIT	13.639	11.329
Risultato Netto	7.823	6.122
Gross Margin %	30,5%	28,6%
EBITDA %	10,6%	10,6%
EBIT %	8,6%	8,7%
ROS (Ebit/Fatturato)	8,6%	8,7%
ROE (Risultato Netto/PN)	12,9%	10,8%
ROI (Ebt/Capitale Investito ⁽¹⁾)	8,3%	10,0%
Capitale Circolante Netto	55.107	53.520
Immobilizzazioni	35.051	9.410
Fondi/Passività non correnti	(1.012)	(1.128)
Capitale Investito Netto	89.147	61.803
Indebitamento/(Disponibilità) Finanziario Netto	28.699	4.955
Patrimonio Netto	60.448	56.848
Totale Fonti Finanziamento	89.147	61.803

(1) Capitale Investito netto nella gestione operativa

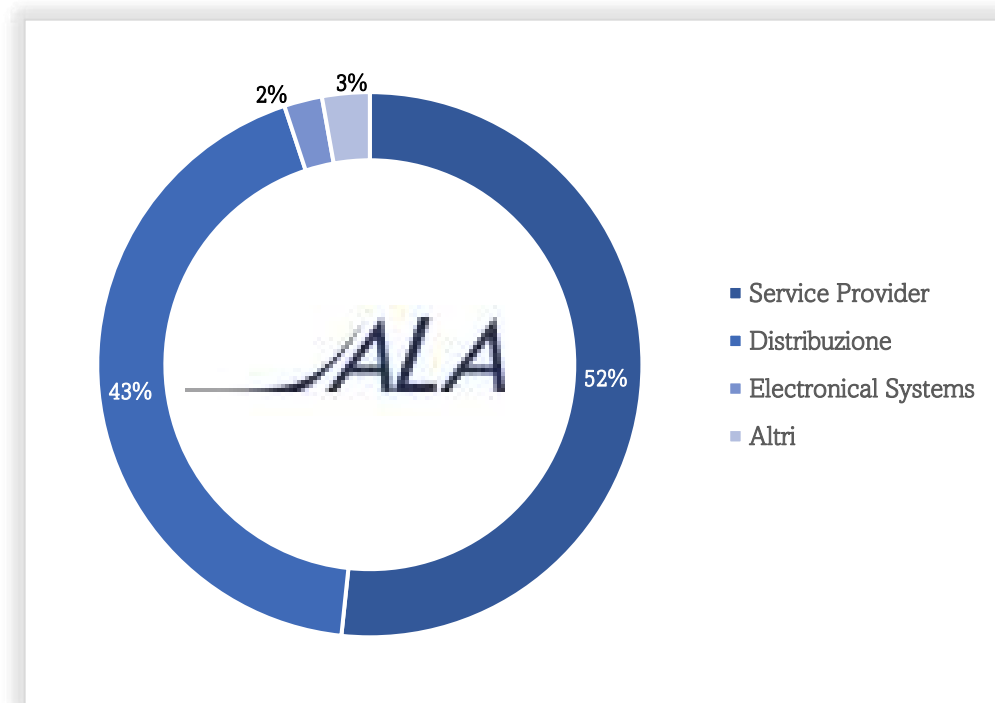
2022 RICAVI PER AREA GEOGRAFICA

Si propone di seguito la ripartizione grafica dei ricavi per area geografica:



2022 RICAVI PER AREA DI BUSINESS

Si propone di seguito la ripartizione dei ricavi per linea di business:



IL GRUPPO ALA

La leadership

ALA S.p.A. (www.alacorporation.com) è leader in Italia e tra i principali player a livello globale nell'offerta di servizi di logistica integrata e nella distribuzione di prodotti e componentistica per l'industria aeronautica e aerospaziale. La società è inoltre attiva nella distribuzione e nella logistica integrata di prodotti e componenti destinati alle industrie ferroviaria ed energetica.

Fondata nel 2009 su iniziativa di Fulvio Scannapieco e Vittorio Genna, imprenditori con un'esperienza 30ennale nel settore, ALA S.p.A. è il Gruppo italiano operante da oltre 30 anni nella distribuzione, logistica e fornitura di servizi per l'industria aerospaziale e per i mercati industriali. Le principali attività svolte da ALA sono di: i) Service Provider, attività nell'ambito della quale la società gestisce, per conto delle primarie aziende mondiali che realizzano aerostrutture, componenti e motori, il materiale aeronautico, consentendo alle stesse aziende un approvvigionamento "just in time" dei materiali, occupandosi della pianificazione dei fabbisogni, gestione dei fornitori, acquisto e controllo qualità dei materiali, stoccaggio degli stessi, oltre al rifornimento delle linee (DLF) ed alle ulteriori attività correlate al "Supply Chain Management"; ii) Distribuzione, attività nell'ambito della quale ALA opera effettuando un trading di materiali destinati ai principali costruttori e produttori di aeromobili (OEMs) oltre ai loro numerosi fornitori di 1° e 2° livello (Tier 1 e Tier 2) di parti o complessivi. L'azienda è attiva nella distribuzione di materiali anche con primari clienti nei settori oil&gas, ferroviario e navale.

La storia



Il Gruppo ALA nel corso degli ultimi anni è stato protagonista di una profonda riorganizzazione riguardante processi e procedure aziendali. Ha portato a termine importanti operazioni di M&A con lo scopo di divenire un player di rilievo del settore dell'aerospazio internazionale. Le acquisizioni, cominciate nel 2010 con Aerolyusa (US) hanno consentito al Gruppo ALA di imprimere una significativa accelerazione al processo di internazionalizzazione, tale da trasformare il Gruppo in una vera e propria multinazionale del settore, in grado di offrire i suoi prodotti e servizi ai principali operatori attraverso aziende posizionate nei mercati dove gli stessi operatori realizzano i principali progetti d'investimento.

Lo scorso settembre il Gruppo, nel proseguire il proprio percorso di crescita per linee esterne, ha finalizzato l'acquisizione dell'intero capitale sociale di S.C.P. S.A. Suministros De Conectores Profesionales e di Sintersa Sistemas De Interconexion, S.A., società attive nel mercato della distribuzione e produzione di electrical interconnection components & systems, un segmento adiacente e complementare rispetto a quelli in cui è già attivo il Gruppo ALA. Attraverso questa acquisizione sinergica, il Gruppo ALA amplia il suo portafoglio prodotti, che va dai fasteners, ai materiali indiretti, ai materiali grezzi ed oggi agli electrical interconnection

systems, espandendo in maniera significativa la sua offerta, ed in particolare la sua capacità di offrire servizi tailor-made, disegnati sull'esigenza specifica dei suoi clienti.

Il Gruppo SCP-Sintersa, attivo da oltre 35 anni, è presente in Spagna con l'headquarter e il polo produttivo di Madrid, un secondo sito produttivo a Siviglia ed uffici commerciali a Barcellona oltre che in Portogallo, a Lisbona. Il Gruppo SCP Sintersa occupa oltre 200 dipendenti e vanta oltre 1.000 clienti attivi.

L'attività delle società del Gruppo è svolta attraverso una presenza sul territorio nazionale ed internazionale coordinata dall'Head Office di Napoli. In particolare, in Italia, oltre agli Headquarters di Napoli, la società è presente con magazzini/sedi operative a Pozzuoli (Napoli), San Maurizio Canavese (Torino), Cameri (Novara) e con uffici commerciali a Roma e Gallarate (Varese). Per quanto riguarda le sedi internazionali, la società, attraverso le sue controllate ha sedi in Francia (Tolosa – Pessac/Bordeaux), Germania (Neumarkt-Norimberga e Amburgo) Regno Unito (Walton on Thames), Stati Uniti d'America (New York – Garden Grove), Israele (Tel Aviv), in Spagna (Madrid e Barcellona) e in Portogallo (Lisbona).

IL GRUPPO ALA NEL MONDO



AREE DI BUSINESS

Impegnata nei più alti standard di qualità, ALA offre i suoi prodotti e servizi a una vasta gamma di mercati: Aerospaziale e Difesa, Aerospace Aftermarket, Energia e Ferroviario e Industriale. ALA lavora per ottimizzare la supply chain dei propri clienti e per offrire il miglior servizio e la migliore esperienza di acquisto possibile nei tempi più brevi.



Aerospace OEM & MRO

ALA serves OEMs and their Supply Chains. ALA products are used to build engines, airframe, equipment, systems and cabin interiors. Dedicated teams follow MRO customers by providing them with parts and customized services.



Defense

ALA is partner of the main defense projects and certified to distribute products for the manufacturing of military ground vehicles, naval ships, military aircrafts, weapon systems, Fire Control Systems, and Tactical communications.



Power Generation

ALA is a global innovative provider of a wide range of products for the Energy market— On and Off-shore, Pipeline & Distribution, Floating Production Storage & Offloading Unit (FPSO), Refinery, Petrochemical, and Power Generation.



Rail & Industrial

ALA is a Supply Chain Service Provider for a wide range of products supporting Production & Maintenance requirements of High-Speed Trains, Metro Trains and Railway Systems. It is also certified to operate industrial Automation systems, machine tooling, windmills, etc.

POZZUOLI

Office 1100 SQM
11840 SQFT
Warehouse 2490 SQM
26802 SQFT

TURIN

Office 250 SQM
2690 SQFT
Warehouse 880 SQM
9472 SQFT

CAMERI

Office 35 SQM
376 SQFT
Warehouse 450 SQM
4843 SQFT

TOULOUSE

Office 365 SQM
3930 SQFT
Warehouse 680 SQM
7320 SQFT

BORDEAUX

Office 550 SQM
5920 SQFT
Warehouse 1100 SQM
11840 SQFT

HAMBURG

Office 60 SQM
646 SQFT
Warehouse 130 SQM
1400 SQFT

LONDON

Office 274 SQM
2960 SQFT
Warehouse 611 SQM
6576 SQFT

NEW YORK

Office 400 SQM
4300 SQFT
Warehouse 1000 SQM
10770 SQFT

TEL AVIV

Office 100 SQM
1080 SQFT
Warehouse 250 SQM
2700 SQFT

MADRID

Office 500 SQM
5381 SQFT
Warehouse 3500 SQM
37673 SQFT

SEVILLE

Office 200 SQM
2152 SQFT
Warehouse 1500 SQM
16145 SQFT



ALA E I MERCATI FINANZIARI

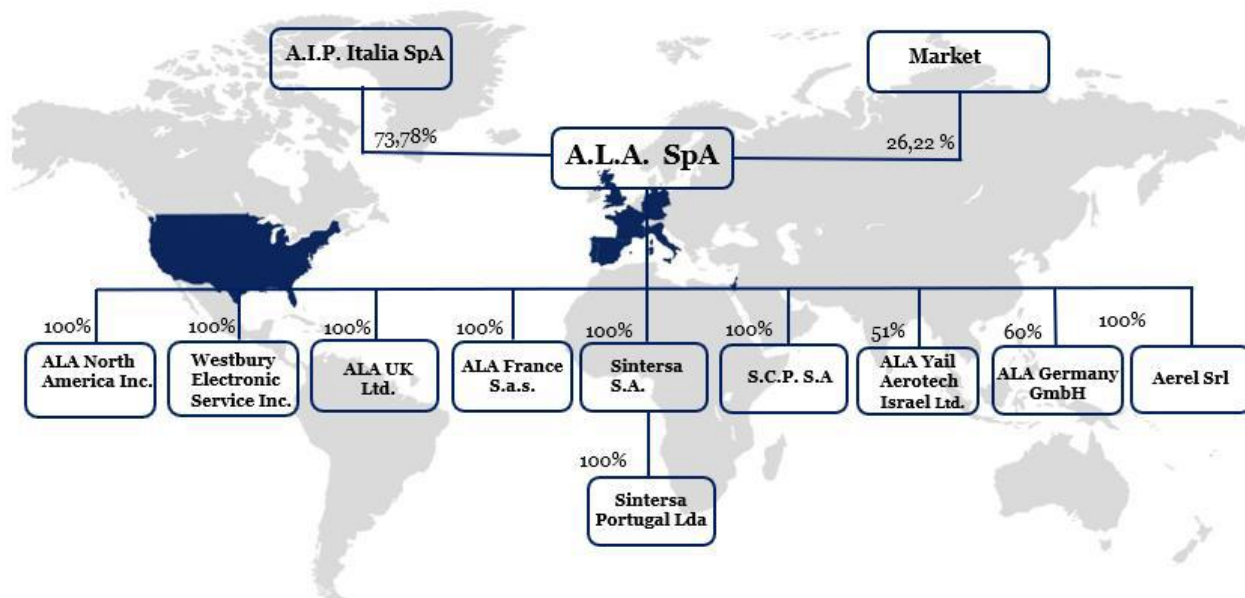
ANDAMENTO DEL TITOLO

Il titolo ALA nel 2022 ha registrato una performance positiva pari al +12,68%, chiudendo l'esercizio con un valore di 11.95 Euro/azione rispetto agli 11.00 Euro/azione di fine 2021.



STRUTTURA SOCIETARIA

Di seguito sono presentate la struttura del gruppo e le società consolidate integralmente al 31 dicembre 2022.



(1) 49% detenuto da Las Goor Management Ltd (Oren Goor)

(2) 40% detenuto da Bill Holler

ALA North America Inc.

La società svolge attività in ambito aerospaziale nel territorio degli Stati Uniti con sede a Bethpage, New York.

Westbury Electronic Service Inc.

La società svolge attività in ambito aerospaziale nel territorio degli Stati Uniti con sede a Bethpage, New York.

ALA UK LTD

La società opera in ambito aerospaziale nel territorio del Regno Unito con sede a Walton On Thames.

ALA France Sas

La società opera in ambito aerospaziale nel territorio della Francia con sede a Tolosa e Bordeaux.

ALA YAIL AEROTEC ISRAEL LTD

La società costituita sul finire del 2018, tra ALA SpA che detiene il 51% e Las Goor Management Ltd, società operante in ambito aerospaziale a Tel Aviv (Israele), che detiene il 49%.

ALA Germany GmbH

La società Industrio GmbH già operante nel mercato aeronautico da decenni, a marzo 2020 entra nel Gruppo ALA che ne detiene il 60%, e diventa ALA Germany GmbH, con sede ad Amburgo.

Aerel Srl

Società italiana con sede legale a Roma, operante nel medesimo settore, acquisita in data 20 luglio 2020 per il 100% dalla controllante A.I.P. Italia SpA.

Suministros de Conectores Profesionales S.A.

Società con sede legale a Madrid, attiva nel settore della produzione di assemblaggi di electrical interconnection systems, acquisita in data 30 settembre 2022 per il 100 % del capitale.

Sintersa Sistemas de Interconexion, S.A.

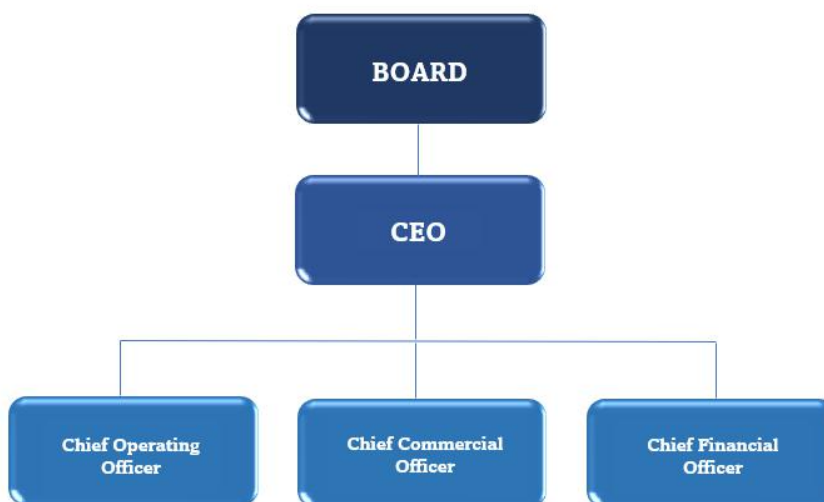
Società con sede legale a Madrid, attiva nel settore della produzione di assemblaggi di electrical interconnection systems, acquisita in data 30 settembre 2022 per il 100 % del capitale.

Sintersa Portugal LDA

Società di diritto portoghese con sede legale a Lisbona, attiva nel settore della produzione di assemblaggi di electrical interconnection systems, posseduta al 99,99 % dalla società controllata Sintersa.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Le nostre persone*



* L'organigramma riportato fa riferimento alla struttura organizzativa in essere alla data di pubblicazione del presente documento

TOP MANAGER

Amministratori

Fulvio Scannapieco

Fondatore e Presidente del Consiglio di Amministrazione



Fulvio, insieme al fratello Franco e a Vittorio Genna, ha fondato nel 1995 AIP Italia, azienda della quale è stato prima CEO e poi Presidente.

Nel 2009 Fulvio e Vittorio hanno guidato la fusione di AIP Italia con Avio Import dando vita ad una nuova azienda, ALA SpA, oggi controllata da AIP Italia

Fulvio è stato CEO e Presidente di ALA dal 2010 fino al 2015. Oggi Fulvio è Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Prima di fondare la AIP Italia, Fulvio ha lavorato diversi anni presso la Mededil – Società di Edilizia Mediterranea S.p.A., una società a partecipazione statale del Gruppo IRI Italstat, dove ha occupato la posizione di Responsabile Affari Generali. Fulvio ha conseguito la Laurea (vecchio ordinamento) in Economia presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Vittorio Genna

Fondatore e Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione



Nel 1995 Vittorio ha fondato insieme a Franco e Fulvio Scannapieco AIP Italia, dove è membro del Consiglio di Amministrazione.

Nel 2009, Fulvio e Vittorio hanno guidato la fusione di AIP Italia con Avio Import dando vita ad una nuova azienda, ALA SpA, oggi controllata da AIP Italia.

Vittorio è anche Vicepresidente Esecutivo e Membro del Board della GA.FI. Soc.Coop.p.A. (Garanzia Fidi Società Cooperativa per Azioni).

Vittorio è stato insignito del titolo di Commendatore dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana" alla fine del 2018, una delle più alte onorificenze della Repubblica Italiana. Vittorio nel 2019 è stato nominato Console Onorario di Ungheria in Campania e Calabria con residenza a Napoli. Vittorio ha conseguito la Laurea (vecchio ordinamento) in Ingegneria con specializzazione in Trasporti presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Roberto Tonna

Amministratore Delegato



Roberto è Ingegnere meccanico abilitato del Politecnico di Torino e ha conseguito un EMBA presso la John Molson School Business della Concordia University di Montreal (Canada). È entrato in ALA nel 2019 e, dopo essere stato Chief Commercial Officer, è stato nominato CEO nel 2022. Roberto ha un'esperienza ventennale nella gestione commerciale e della supply chain nel settore dell'Aerospazio & Difesa. Dal 2010 al 2014 è stato Commercial Director & Regional General Manager in Pattonair. Ha lavorato per nove anni presso la Mecaer Aviation Group (MAG) dove ha occupato diverse posizioni di crescente responsabilità. Nel periodo trascorso presso MAG ha contribuito alla trasformazione dell'Impianto di Montreal da stabilimento locale di produzione make-to-print a integratore riconosciuto a livello mondiale di sistemi per carrelli di atterraggio per elicotteri e business aircraft.

Chief

Claudio Pezzullo

Chief Operating Officer & General Manager Italy



Claudio si è laureato in Ingegneria Aerospaziale presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II, dove ha anche lavorato come Professore associato per "General Aircraft Design, Flight test and Wind Tunnel Tests". Ha seguito un corso post-laurea in International Business Engineering presso Finmeccanica Corporate MBA di Roma ("Fhink"). Claudio è entrato in ALA nel 2016 e nel 2018 è stato nominato Chief Operating Officer. Dal 2022, Claudio ricopre anche il ruolo di General Manager per l'Italia. Nel suo precedente incarico presso la Alenia Aermacchi – Finmeccanica (ora Leonardo), Claudio ha avuto il ruolo di Sales and Program Manager per i Programmi Boeing, incluso il 787 e precedentemente, è stato a capo del Procurement per le subforniture, incaricato di approvvigionamento, contrattualistica e gestione degli appalti di aerostutture.

Christian De Santis

Chief Commercial Officer



Christian è entrato in ALA nel 2019 in qualità di Business Development & Sales Director avviando la nuova Business Unit dell'Azienda, basata nel Nord Italia.

Nel 2022 è stato nominato Chief Commercial Officer. Christian ha oltre 15 anni di esperienza nella gestione Commerciale e della Supply Chain all'interno del settore Aerospazio e Difesa.

Nel suo precedente ruolo è stato Commercial Director & Site Lead in Pattonair, con responsabilità per l'Italia e il Regno Unito. Christian ha condotto i suoi studi a Milano conseguendo una laurea in Economics & Marketing presso l'Università IULM ed un Master Degree in Sales Excellence presso l'SDA Bocconi.

Raffaele Carriola

Chief Financial Officer



Raffaele si è laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II, dove ha conseguito anche l'abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Commercialista. Raffaele ha un'esperienza venticinquennale nella Contabilità e Bilancio, Consulenza Fiscale, Gestione Finanziaria e di Planning & Control Management, maturata in diversi settori economici ed industriali. Raffaele è entrato a far parte del Gruppo ALA nel 2011. Dal 2009 al 2011 – è stato Responsabile Amministrazione Finanza e Controllo di un'azienda industriale tessile specializzata nella produzione di capispalla. Dal 1997 al 2000 Raffaele ha lavorato come consulente fiscale e contabile presso importanti studi professionali a Napoli, specializzandosi nella redazione del bilancio d'esercizio e nell'attività di revisione contabile. Dal 2000 al 2008 è stato Financial Controller nella holding di partecipazione Partesa Srl appartenente al Gruppo Heineken Italia S.p.A. ed operante nel settore Ho. Re. Ca per prodotti

Food & Beverage. Dal 2008 al 2009 è stato Responsabile Amministrazione Finanza e Controllo di BC Service, azienda operante nella grande distribuzione e nel retail per la vendita di prodotti di Bigiotteria e Fashion.

Nevia Crispino

Chief Human Resources Officer



Nevia è entrata in ALA nel 2014 come responsabile Risorse umane per l'Italia ed oggi è Chief Human Resources Officer.

Dal 2010 al 2014 Nevia è stata responsabile delle Risorse Umane presso il Gruppo De Nigris – Acetifici Italiani Modena.

Precedentemente ha lavorato come Responsabile del Reclutamento, Formazione e Sviluppo Risorse umane presso la EMA – Europea Microfusioni Aerospaziali S.p.A, parte del Gruppo Rolls-Royce.

Nevia si è laureata in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II.



AZIONARIATO

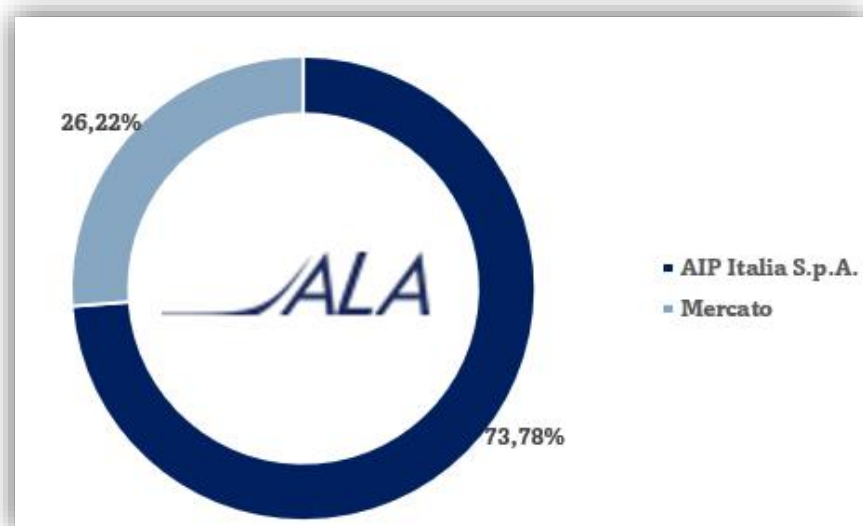
Il 20 luglio 2021, Borsa Italiana, parte del Gruppo Euronext, ha dato il benvenuto ad ALA su Euronext Growth Milan, il mercato di Borsa Italiana delle piccole e medie imprese.

In fase di collocamento ALA ha raccolto Euro 22,5 milioni. Dopo l'esercizio dell'opzione di over allotment, l'importo complessivo raccolto è stato di Euro 25 milioni. Il flottante al momento dell'ammissione è stato del 20,3% e la capitalizzazione di mercato all'IPO ha raggiunto 90,3 milioni €.

Il prezzo di collocamento delle azioni oggetto dell'offerta è stato definito in Euro 10,00 cadauna, con una capitalizzazione della Società prevista alla data di inizio delle negoziazioni pari a circa Euro 90,3 milioni e un flottante previsto pari al 20,3% (23% assumendo l'integrale esercizio dell'opzione greenshoe).

In data 19 agosto 2021 è stata esercitata l'opzione greenshoe sopraindicata, per un controvalore complessivo pari ad Euro 1.176.640. Ad esito del collocamento istituzionale, il capitale sociale di ALA risulta pari ad Euro 9.500.000,00, composto da n. 9.030.000 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale.

Al 31 dicembre 2022, il flottante della Società era pari al 26,22 % delle azioni in circolazione e gli azionisti con quote rilevanti (superiori al 3%) rappresentavano complessivamente circa il 4,65 % del capitale. Il capitale sociale di ALA S.p.A. al 31 dicembre 2022 ammonta ancora a Euro 9.500.000 rappresentato da 9.030.000 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale. Di seguito la struttura dell'azionariato a tale data.



ATTIVITÀ DI INVESTOR RELATIONS

A partire dall'ingresso in Borsa Italiana, il Gruppo ha inserito all'interno della sua struttura l'ufficio di Investor Relations, con l'obiettivo di garantire trasparenza nelle comunicazioni, accrescimento della fiducia del mercato nel Gruppo e promozione di un approccio di investimento di lungo periodo sul titolo.

La creazione di valore per gli azionisti e per gli altri stakeholder è uno delle priorità di ALA, che incentra la politica di comunicazione strategica e finanziaria del gruppo su elevati livelli di trasparenza e chiarezza. Le attività e le procedure aziendali sono volti a dare credibilità ai flussi di comunicazione dal Gruppo verso il mercato, con l'obiettivo di accrescere la fiducia che il mercato stesso ha verso il Gruppo stesso, cercando di favorire un approccio di investimento di lungo periodo sul titolo, evitando asimmetrie informative e assicurando efficacia al principio per il quale ogni investitore attuale e potenziale abbia il diritto di ricevere le medesime informazioni per assumere ponderate scelte di investimento.

In sede di comunicazione dei dati infrannuali e annuali, la società organizza apposite conference call con investitori istituzionali e analisti finanziari. Nel corso del 2022, le relazioni con il mercato finanziario sono state numerose e hanno visto la partecipazione del top managers a diversi eventi e conferenze di settore, organizzate dai principali broker internazionali, preso parte ad incontri One-to-One o di gruppo con potenziali investitori, nonché a roadshow tematici.

La funzione Investor Relations ha mantenuto costanti rapporti con gli investitori istituzionali anche attraverso il sito web www.alacorporation.com, dove sono disponibili la documentazione societaria, i comunicati stampa e tutte le informazioni riguardanti il Gruppo, in italiano e in inglese. Inoltre, sono disponibili il calendario finanziario, i documenti assembleari, il Codice Etico e altri documenti di rilievo comunicati al mercato.

SCENARIO DI RIFERIMENTO

SCENARIO MACROECONOMICO

L'anno 2022 ha registrato i primi importanti segnali di ripresa per il settore dell'Aerospazio e della Difesa (A&D). Dopo due anni in cui l'aviazione commerciale ha sofferto oltremodo i cali di domanda causati dalla pandemia e l'incertezza legata al conflitto tra Russia ed Ucraina, un cauto ottimismo sta tornando a diffondersi tra gli addetti ai lavori con il ritorno ai livelli di attività pre-COVID, oggi pronosticabile intorno alla metà del 2025.

Questo grazie sia a nuovi importanti ordinativi di velivoli single-aisle di ultima generazione, ovvero equipaggiati da motori a consumi ed impatto ambientale ridotto, che ad un aumento del volume delle attività di manutenzione e riparazione, entrambe dirette conseguenze di un sostenuto ritorno del traffico aereo. Da notare che, mentre i ratei produttivi dei velivoli narrowbody, in particolare la famiglia Airbus A320, stanno cominciando a risalire, parecchia incertezza permane sui velivoli widebody.

Si conferma quindi come il settore civile sia caratterizzato da fondamentali e drivers macroeconomici particolarmente solidi e da una grande capacità di crescita e di resilienza rispetto ad eventi esterni (e.g. attentati terroristici dell'11 settembre 2001, crisi finanziaria globale del 2008/2010, pandemia COVID-19).

Il segmento della difesa continua, d'altronde, ad offrire una significativa garanzia di continuità e di volumi, soprattutto grazie agli aumenti dei budget di spesa nazionali stimolati del conflitto russo-ucraino. Tale segmento si conferma quindi anticiclico e le sue dinamiche si fondano appunto su fattori diversi dal ciclo economico come, ad esempio, la politica interna e questioni geopolitiche.

Nel corso degli anni il Gruppo ALA ha diversificato strategicamente il proprio portafoglio clienti e può vantare oggi un mix di attività molto ben bilanciato, sia in termini di suddivisione tra civile e difesa che tra produzione e supporto prodotto. Un'altra emergente area di attenzione è quella legata alla cosiddetta Urban Air Mobility (UAM), segmento a cui il Gruppo ALA si sta affacciando in attesa di concreti segnali legati alla fattibilità dei nuovi modelli di business, dedicati al trasporto passeggeri point-to-point.

In termini più generali, i cicli di produzione dei programmi aeronautici hanno orizzonti di visibilità molto ampi, soprattutto se comparati a quelli di altri settori. Data questa caratteristica, la capacità di programmazione e pianificazione è particolarmente elevata. In tale contesto, le opportunità per player come il Gruppo ALA appaiono significative sia con riferimento alla fornitura di servizi di distribuzione di componenti (riconducibili all'area di business del Gruppo Stocking Distribution) sia, soprattutto, con riferimento alla fornitura di servizi di logistica integrata (riconducibili all'area di business del Gruppo Service Provider).

Considerato quanto sopra, il segmento della produzione del settore Aerospace & Defence è pertanto caratterizzato da visibilità, volumi importanti e capacità di pianificazione e ottimizzazione degli acquisti.

Nel caso della produzione, la Supply Chain si articola, sia per la parte velivoli che per la parte motoristica, come segue:

OEMs (Original Equipment Manufacturers) – Platform Primes

Tier 1 – System Integrators

Tier 2 – Assembly or Equipment Providers

Tier 3 - Build to Print Components or Sub Assembly Suppliers

Tier 4 – Processing or Material Supplier

La società supporta principalmente OEMs, Tier 1 e Tier 2.

Il segmento MRO, oltre alle manutenzioni pianificate, gestisce anche eventi non schedulati, e pertanto si hanno visibilità meno estese rispetto alla produzione e, usualmente, maggiore urgenza per quelli che sono gli approvvigionamenti. Nonostante questo segmento si presti meno ai contratti multi-year che caratterizzano l'attività di Service Provider, in linea con una sempre più evidente tendenza all'outsourcing, i player del segmento MRO sono sempre più interessati a soluzioni di light-service provider.

Allo stesso tempo nuove sfide si aprono per il settore che rischiano di limitarne la velocità di ripresa, prime tra tutte la solidità della catena di fornitura, la corsa ad assicurarsi capitale umano qualificato e la necessità di accelerare il percorso verso la decarbonizzazione oltre, ovviamente, all'inflazione su materie prime, energia, trasporti, costo del lavoro e la crescita dei tassi di interesse e la volatilità dei tassi di cambio.

Catena di fornitura

I recenti eventi hanno evidenziato i numerosi rischi e problematiche legate ad una filiera sempre più complessa, profonda e su scala globale, primi fra tutti:

- Tangibili riduzioni nei livelli di performance di vari anelli della catena di fornitura su scala globale stanno impattando gli OEMs ed i loro sub-tiers, creando forte incertezza intorno alla velocità con cui sarà possibile incrementare i ratei produttivi;
- Scarsità di componenti e materie prime (e.g. componenti elettronici, titanio, forgiati) con conseguente aumento dei lead-times di fornitura;
- Aumento dei tempi e costi di trasporto, con tale minore visibilità sul reale stato di avanzamento delle commesse che va ad impattare direttamente l'organizzazione e l'efficientamento delle linee di produzione;

Il Gruppo ALA ha investito e continua ad investire in processi gestionali e tecnologie/soluzioni digitali (e.g. SAP 4/Hana, SupplyOn, certificazione ISO 27001, etc.) in grado di supportare lo sviluppo di una catena di fornitura sempre più robusta, affidabile e sicura. Nel proprio ruolo di Supply Chain Integrator ovvero di "integratore della catena di fornitura", il Gruppo ALA si propone quindi come vero e proprio partner strategico capace di anticipare, prevenire e risolvere i rischi ed i problemi dei propri clienti a supporto di una crescita più rapida e profittevole.

Capitale umano

Gli ingenti ridimensionamenti della forza lavoro registrati nel periodo 2020-2021 hanno ridotto la disponibilità di forza lavoro, con conseguenti pressioni sui salari.

Il capitale umano e la mancanza di personale qualificato sarà un tema importante e ricorrente che tutte le aziende del settore dovranno dimostrare di saper gestire nei prossimi anni. Le sfide arriveranno non solamente dalla quantità di risorse necessarie per supporto lo sviluppo e la crescita, ma anche dalla qualità e dai livelli di esperienza richiesti anche in considerazione dell'età media della forza lavoro del settore.

Il Gruppo ALA è consapevole dell'importanza primaria che il capitale umano riveste per il successo dell'azienda e rimane impegnato in tutta una serie di iniziative mirate ad attrarre, sviluppare e fidelizzare talenti chiave per il futuro, come ad esempio, tra gli altri, il Premio Franco Scannapieco dedicato all'innovazione, la collaborazione con le università del territorio, la formazione continua, i piani di sviluppo carriera e la possibilità di fare esperienze di lavoro in un contesto internazionale.

Decarbonizzazione

Il settore dell'aviazione e dell'aerospazio ha intrapreso un percorso verso net-zero emissions entro il 2050, con i traguardi di sostenibilità a rappresentare un ulteriore livello di sfida ed investimento per tutta la filiera, con importanti ripercussioni a livello tecnologico.

Il tema della decarbonizzazione e della sostenibilità in generale continuerà senza ombra di dubbio a dominare l'opinione pubblica in futuro, con il settore dell'A&D alle prese con sfide di non facile gestione e risoluzione. Da attendersi quindi un'accelerazione verso l'impiego di motorizzazioni di ultima generazione, l'utilizzo di carburanti alternativi (Sustainable Aviation Fuels o SAFs) e l'adozione non appena possibile della propulsione elettrica che sta alla base dei nuovi modelli UAM.

Il Gruppo ALA, pur non avendo per natura del proprio business attività produttive in grado di contribuire in maniera importante alla riduzione delle emissioni, è impegnato già da qualche anno nella redazione del proprio bilancio di sostenibilità e continua a lavorare sia all'interno che con i propri business partners, per identificare e perseguire iniziative atte a contribuire a raggiungere gli obiettivi di sostenibilità del settore.

Settore di riferimento

Il segmento di mercato dove insiste il Gruppo è quello cosiddetto dei Consumables & Expendables che racchiude una moltitudine di prodotti di natura meccanica, elettrica e chimica che vengono utilizzati sia per la costruzione che per la manutenzione e riparazione di velivoli ed equipaggiamenti. Il primo punto da sottolineare è che queste commodities sono oggetto di un continuo e crescente trend di outsourcing, in considerazione della necessità sempre maggiore degli OEMs (Original Equipment Manufacturers) di concentrarsi sul proprio core business.

La Società si caratterizza per essere un player flessibile, customer-centric e specializzato in soluzioni tailor-made, ritagliate appunto sulle esigenze specifiche del Cliente, in grado di offrire sia attività di Stocking Distribution che di Service Provider.

Lo scenario attuale vede ALA ricoprire un ruolo da protagonista: affermatasi come leader nazionale per la distribuzione di Fasteners e nella logistica integrata per le aziende aeronautiche, registra un fatturato consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2022 pari a circa 158,8 milioni di Euro. Peraltro, con riferimento al posizionamento concorrenziale internazionale, il Gruppo ALA è tra i maggiori player del mercato globale e si caratterizza per essere uno dei maggiori players indipendenti all'interno del contesto competitivo.

Per quanto riguarda l'attività di logistica integrata, in Italia ALA S.p.A. è Service Provider di Leonardo Settore Aeronautico – Divisione Aerostrutture e Divisione Velivoli e gestisce la pianificazione, l'acquisto ed il rifornimento di determinate categorie merceologiche (di cui la principale sono i Fasteners, organi di

collegamento per l'industria aeronautica per gli stabilimenti di Cameri, Torino Caselle, Venegono, Pomigliano d'Arco, Nola e Foggia. ALA ha quindi acquisito una posizione di leadership nel mercato domestico, dove non si riconoscono altri competitor italiani di dimensioni rilevanti. Inoltre, dal 2020 è stato sottoscritto un ulteriore contratto con il Cliente Leonardo per la fornitura di Fasteners presso le basi militari dedicate all'addestramento piloti di Latina (con velivoli SF260) e Galatina (con velivoli MB339 e MB346).

In Francia, ALA è Service Provider e gestisce la pianificazione, l'acquisto ed il rifornimento degli organi di collegamento (Fasteners) di Liebherr Aerospace per lo stabilimento di Tolosa, Safran Power Unit, sempre a Tolosa, e Safran Aero Booster in Belgio.

In linea con il piano strategico di crescita con orizzonte temporale 2021 - 2024, gli azionisti ed il management confermano l'intenzione di guardare ad opportunità di crescita internazionali per raggiungere un posizionamento di rilievo nel mercato globale della logistica integrata per l'aerospazio, ma anche negli altri settori dove la scalabilità del proprio business sta trovando nuovi spazi.

Il piano di sviluppo prevede di mantenere il focus sul settore aeronautico, caratterizzato da elevate barriere all'ingresso (certificazioni e standard di qualità estremamente stringenti), con progressiva apertura a settori con analoghe caratteristiche industriali, come ad esempio il ferroviario e la difesa.

Il modello di sviluppo di business del Gruppo ALA è fortemente ancorato sia sulla crescita organica che per linee esterne. In particolar modo, il Gruppo ALA punta ad allargare il perimetro di attività in essere con i propri clienti grazie all'aggiunta di nuovi prodotti e servizi a valore aggiunto in un'ottica di diversificazione rispetto alla concorrenza. In aggiunta, in considerazione del fatto che le proprie quote di mercato al di fuori del territorio italiano hanno un importante potenziale di crescita, il Gruppo ALA continua a perseguire nuove opportunità di conquistare nuovi clienti sia in ambito Stocking Distribution che Service Provider. Allo stesso tempo, il Gruppo ALA continua a valutare il mercato e la concorrenza per identificare le prossime opportunità di acquisizioni, sia in Europa che in Nord America.

Per quanto riguarda la crescita organica, si segnala che attraverso l'ufficio commerciale di Gallarate, la società ha coltivato a partire dal 2020 nuovi Clienti nel settore dell'Engine MRO, che hanno portato ricavi crescenti nel corso del 2022 ed importanti prospettive di crescita per gli anni a venire; sempre attraverso l'ufficio commerciale di Gallarate e la controllata ALA UK, il Gruppo ha sviluppato Business con la divisione Elicotteri di Leonardo e la sua supply chain. Si tratta di un segmento di mercato in cui il Gruppo era stato presente solo marginalmente fino all'anno 2021; attraverso le controllate presenti negli USA, il Gruppo ALA ha focalizzato i suoi effort per ottenere gli Approvals dai principali OEM (Original Equipment Manufacturers) per ampliare le opportunità di sviluppo nel mercato domestico statunitense: tra gli Approvals ottenuti nel 2022 annoveriamo Bombardier, Bell Fight, Vertex Aero e Robinson Helicopters; mentre attraverso la controllata ALA UK, il Gruppo ha siglato nuovi importanti accordi per la fornitura di prodotti e servizi a supporto di programmi militari come il F-35 JSF e l'Eurofighter.

Per quanto riguarda i rapporti con i fornitori strategici, l'esercizio 2022 conferma le tendenze del precedente anno 2021, nel quale il Gruppo ALA – anche in virtù delle sue dimensioni globali – ha consolidato partnership e accordi con numerosi fornitori strategici che hanno prodotto benefici sui principali KPIs.

Contestualmente, in un'ottica di gestione strategica dei fabbisogni di acquisto e strutturazione delle competenze interne, si è proceduto ad una riorganizzazione della funzione Procurement, con la suddivisione

dei buyer per categorie merceologiche gestite, e con la progressiva centralizzazione dei dipartimenti acquisti europei presso gli Headquarters di ALA.

ANDAMENTO E RISULTATI ECONOMICI DEL GRUPPO

La relazione sulla gestione del Gruppo ALA al 31 dicembre 2022, che sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra attenzione, presenta un utile netto di Euro 7.822.689 (Euro 6.122.298 al 31 dicembre 2021), di cui di pertinenza del Gruppo Euro 7.692.270 (Euro 6.048.802 al 31 dicembre 2021).

Andamento e risultati del Gruppo

Income statement	2022	2021
Revenues Service Providers	82.035	88.017
Revenues Distribution	68.673	41.750
Revenues Electrical Systems	3.582	-
Revenues Others	4.434	943
Total Revenues	158.724	130.709
COGS	(110.247)	(93.359)
Gross Margin	48.477	37.351
<i>% on Total Revenues</i>	<i>30,5%</i>	<i>28,6%</i>
Service Costs	(10.635)	(8.189)
Leaseholds costs	(2.428)	(1.915)
Other Operating expenses	(1.864)	(607)
Labor Cost	(16.733)	(12.797)
Total Costs	(31.660)	(23.508)
EBITDA	16.817	13.842
<i>% on Total Revenues</i>	<i>10,6%</i>	<i>10,6%</i>
Depreciation	(639)	(383)
Amortization	(2.499)	(2.130)
Total D&A	(3.138)	(2.513)
Provision for risk	(40)	-
EBIT	13.639	11.329
<i>% on Total Revenues</i>	<i>8,6%</i>	<i>8,7%</i>
Financial income / loss	(2.715)	(2.440)
Financial adjust.(exchange different)	69	(132)
EBT	10.993	8.757
<i>% on Total Revenues</i>	<i>6,9%</i>	<i>6,7%</i>
Taxes	(3.171)	(2.634)
Net income	7.823	6.122
<i>% on Total Revenues</i>	<i>4,9%</i>	<i>4,7%</i>

Dati in migliaia di Euro

Riportiamo di seguito, ai solo fini informativi i risultati economici del Gruppo ALA unitamente ai dati pro-forma dell'intero esercizio del Gruppo Sintorsa:

Valori in €/mln

Dati economici	ALA Group	Sintersa Group Q4	Totale 2022
Valore della produzione	146,7	12,1	158,7
EBITDA	15,28	1,5	16,8
Ebitda margin %	10,4%	12,4%	10,6%

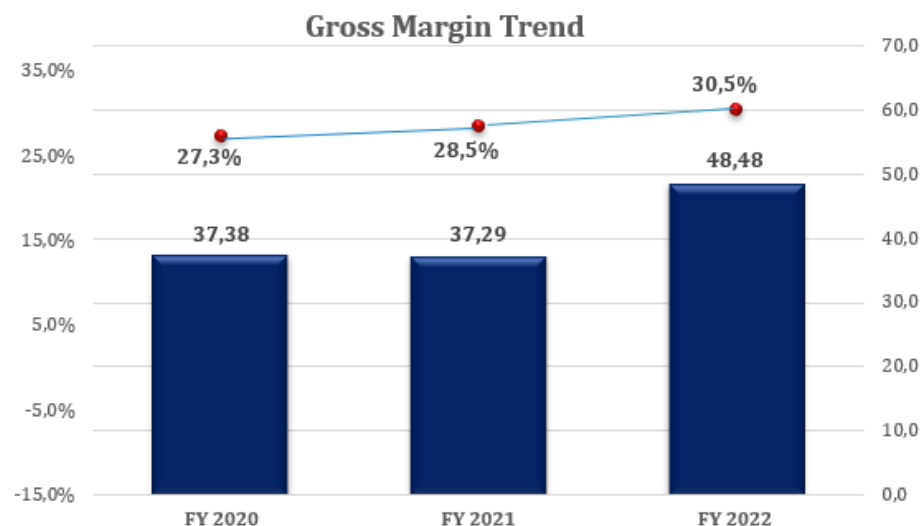
Valori in €/mln

Dati economici	Consolidato ALA Group	Sintersa Q1- Q3	Totale Annuo pro-forma
Valore della produzione	158,7	26,6	185,3
EBITDA	16,8	3,0	19,8
Ebitda margin %	10,6%	11,2%	10,7%

Ricavi – Euro 158,7 milioni: I ricavi netti al 31 dicembre 2022 registrano una significativa crescita di circa 21,4 % rispetto al dato del 31 dicembre del 2021, passando da Euro 130,7 milioni ad Euro 158,7 milioni. Tale incremento è da imputarsi sicuramente ad un miglioramento significativo delle performance delle principali business lines, nonché all’inclusione, a partire dall’ultimo quarter dell’anno, del fatturato del gruppo spagnolo SCP Sintersa, realtà che ricordiamo entrata a far parte del Gruppo ALA lo scorso settembre 2022.

Costo del Venduto – Euro 110,2 milioni: il costo del venduto, presenta, specularmente all’increase dei ricavi, un aumento in valore assoluto di circa Euro 16,9 milioni rispetto al periodo precedente (Euro 93,4 milioni) con altresì, una minore incidenza, in termini percentuali, sui ricavi (circa il 69,5 % rispetto al 71,4% del 2021).

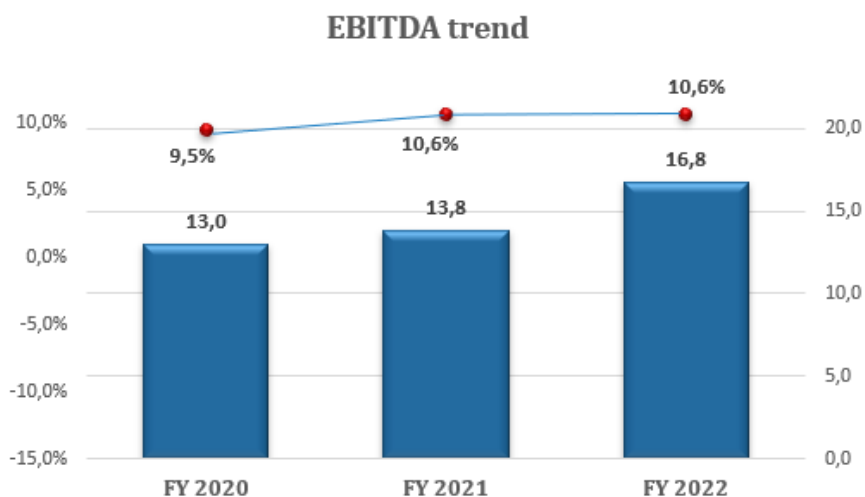
Gross Margin – Euro 48,5 milioni: rispetto al precedente esercizio 2021, in correlazione all’aumento del valore dei ricavi esposto sopra, il Gruppo mostra una incidenza del Gross Margin sui Ricavi di circa il 30,5%, migliorativa rispetto al precedente esercizio 2021 di circa 1,9 punti percentuali.



Costi Totali – Euro 31,6 milioni: I costi totali aumentano di circa 8,1 milioni di Euro. L’aumento è ascrivibile principalmente all’inclusione nei dati economico dei risultati riferiti all’ultimo quarter del 2022 del Gruppo SCP Sintersa. In particolare, i principali incrementi sono ascrivibili al costo del lavoro per circa 3,9 milioni di Euro e ai costi per servizi e agli altri costi operativi per circa 3,7 milioni di Euro. Nello specifico, per quanto attiene quest’ultima voce, grazie alla riduzione delle limitazioni dovute all’emergenza sanitaria Covid-19, nel corso

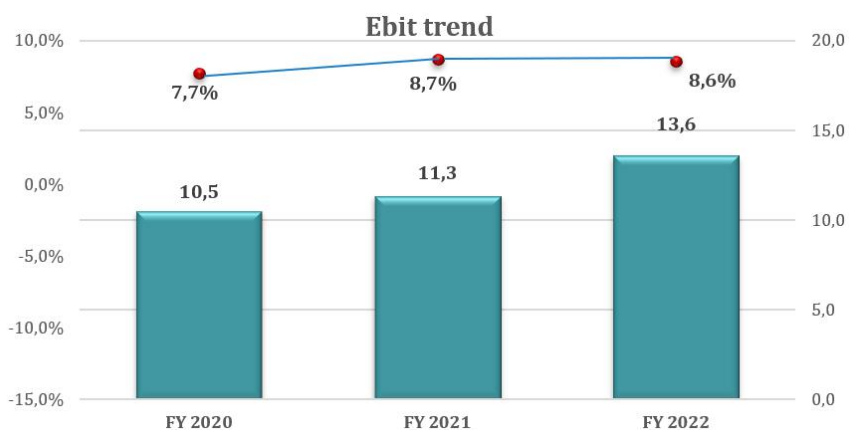
dell'esercizio in commento, il Gruppo ha ripreso gli spostamenti tra le varie sedi e soprattutto le partecipazioni ad eventi e fiere di settore, nonché a visite e attività di scouting di nuovo progetti di M&A.

EBITDA (Margine Operativo Lordo) – Euro 16,8 milioni: il dato relativo all'EBITDA evidenzia una importante crescita di circa il 21,5 % rispetto al 31 dicembre 2021, dovuto sostanzialmente all'effetto congiunto dell'incremento della marginalità lorda, sopra indicata, e di un incremento della struttura dei costi gestionali connessi anche ai nuovi progetti di investimento.



Ammortamenti e Svalutazioni – Euro 3,1 milioni: in aumento rispetto al periodo precedente di circa Euro 0,6 milioni, sostanzialmente per effetto delle maggiori capex e dell'avviamento riferito all'acquisto delle partecipazioni spagnole.

EBIT (Risultato Operativo) – Euro 13,6 milioni: per effetto dell'andamento delle poste sopra descritte, la gestione operativa del Gruppo genera un buon risultato di periodo, con un aumento di circa 2,3 milioni di Euro rispetto al valore registrato al 31 dicembre 2021 (Euro 11,3 milioni), determinato principalmente dall'incremento del valore della produzione. Il trend dell'EBIT mostra, con riferimento agli esercizi precedenti un miglioramento costante. La struttura asset light adottata dal gruppo ha permesso nel tempo di avere un EBIT che non si discosta notevolmente dal margine operativo lordo.



Oneri e Proventi Finanziari – risultato negativo pari ad Euro 2,6 milioni: la voce risulta in linea con quanto registrato al 31 dicembre 2021.

Risultato ante imposte – risultato positivo pari ad Euro 11,0 milioni: il valore ante imposte risulta maggiore di circa Euro 2,2 milione rispetto al precedente esercizio, per effetto di quanto sopra esposto. L'incidenza

percentuale rispetto al totale ricavi passa dal pari al 6,7 % del periodo precedente al 6,9% dell'esercizio in commento, mostrando una riduzione di circa 0,2 punti percentuali.

Imposte sul Reddito – pari ad Euro 3,1 milioni: tale importo è attribuibile ad imposte correnti per circa 4 milioni di Euro, più la contabilizzazione del rigiro di imposte anticipate e differite per un importo pari a circa 795 migliaia di Euro.

In base a quanto sopra esposto il **Risultato Netto** al 31 dicembre 2022 risulta pari a circa Euro 7,8 milioni, in aumento rispetto al risultato del 31 dicembre 2021 (Euro 6,1 milioni).

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO

<i>Importi in migliaia di euro</i>	2022	2021	Variazioni
Capitale Circolante Netto ⁽¹⁾	55.107	53.520	1.587
Immobilizzazioni	35.051	9.410	25.641
Fondi/Passività non correnti	(1.012)	(1.128)	116
Capitale Investito Netto	89.147	61.803	27.344
Indebitamento (Disponibilità) Finanziario Netto	28.699	4.955	23.744
Patrimonio Netto	60.448	56.848	3.600
Totale Fonti di Finanziamento	89.147	61.803	27.344

⁽¹⁾ al netto della liquidità ed al lordo dell'indebitamento bancario a breve

Capitale Circolante Netto – Euro 55,1 milioni: il capitale circolante netto a fine periodo mostra un incremento, rispetto al dato dell'esercizio 2021, di circa 1,6 milioni di Euro derivante principalmente dall' aumento delle rimanenze e dei crediti commerciali rispetto al 31 dicembre 2021.

Immobilizzazioni – Euro 35,0 milioni: la variazione della voce risulta attribuibile, oltre che agli ammortamenti di periodo, prevalentemente alla rilevazione dell'avviamento sorto a seguito dell'inclusione nel perimetro di consolidamento delle due società spagnole (Euro 24 milioni circa).

Fondi – Euro 1,01 milioni: la variazione è riferita prevalentemente al rilascio del fondo stanziato per gli strumenti finanziari derivati passivi, i cui *fair value* al 31 dicembre 2022 risultano tutti positivi.

Capitale Investito Netto – Euro 89,1 milioni: presenta un valore più alto di circa Euro 27,3 milioni rispetto al dato 2021, scostamento riferito prevalentemente all'incremento delle immobilizzazioni.

Indebitamento (Disponibilità) Finanziario Netto – Euro 28,7 milioni: la situazione finanziaria netta denota un incremento dell'indebitamento pari a circa Euro 23,7 milioni ascrivibile principalmente al deciso incremento dell'indebitamento a medio lungo termine di cui all'accensione del finanziamento per totali Euro 31,5 milioni, garantito dal pegno sulle azioni.

Si riporta di seguito una tabella contenente le voci che hanno contribuito alla formazione dell'indebitamento netto:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	2022	2021	Variazioni
Passività finanziarie non correnti	(46.067)	(21.343)	(24.724)
Passività finanziarie correnti	(11.529)	(12.564)	1.035
Disponibilità liquide	28.898	28.952	(54)
Indebitamento (Disponibilità) Finanziario Netto	(28.699)	(4.955)	(23.744)

L'azione strategica continuerà nella direzione di modificare la composizione dell'indebitamento, favorendo quello a medio lungo termine.

Patrimonio Netto – Euro 60,4 milioni: si movimenta per effetto del risultato di esercizio e contestualmente per la distribuzione dei dividendi dello scorso maggio, pari a circa 4,2 milioni di Euro.

Di seguito si riporta la situazione patrimoniale, opportunamente riclassificata in base al criterio della liquidità decrescente e raffrontata con quella dell'esercizio precedente:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	2022	2021	Variazioni
ATTIVITA'			
Cassa e Banche	28.898	28.952	(54)
Crediti v/clienti	25.839	20.704	5.135
Ratei e risconti attivi	552	408	144
Altri crediti	5.423	5.986	(563)
Magazzino e lavori in corso	65.967	51.148	14.819
A) Totale attività correnti	126.679	107.198	19.481
Immobilizzazioni finanziarie	536	337	199
Immobilizzazioni tecniche	3.420	1.614	1.806
Immobilizzazioni immateriali	31.095	7.459	23.635
Totale immobilizzazioni	35.051	9.410	25.641
TOTALE ATTIVO	161.730	116.609	45.121

<i>Importi in migliaia di euro</i>	2022	2021	Variazioni
PASSIVITA'			
Banche saldi passivi e altri debiti-crediti finanziari m/t	11.529	12.564	(1.035)
Fornitori	35.584	20.261	15.323
Ratei e risconti passivi	153	206	(53)
Debiti tributari	2.504	935	1.570
Altri debiti	3.629	3.173	455
Anticipi da clienti	803	156	647
B) Totale passività correnti	54.203	37.295	16.908
Banche saldi passivi e altri debiti finanziari a m/l	46.067	21.343	24.724
Fondi	1.012	1.128	(116)
Totale passività medio/lungo termine	47.079	22.471	24.608
TOTALE PASSIVO	101.281	59.765	41.516

Patrimonio netto

Capitale sociale	9.500	9.500	-
Riserva legale	1.750	1.449	302
Altre riserve	3.537	2.896	641
Riserva sovrapprezzo azioni	17.900	17.900	-
Utili esercizi precedenti	19.939	18.976	963
Utile (Perdita) dell'esercizio	7.823	6.122	1.700
Totale Patrimonio netto	60.449	56.843	3.605
TOTALE PASSIVO + PATRIMONIO NETTO	161.730	116.609	45.121

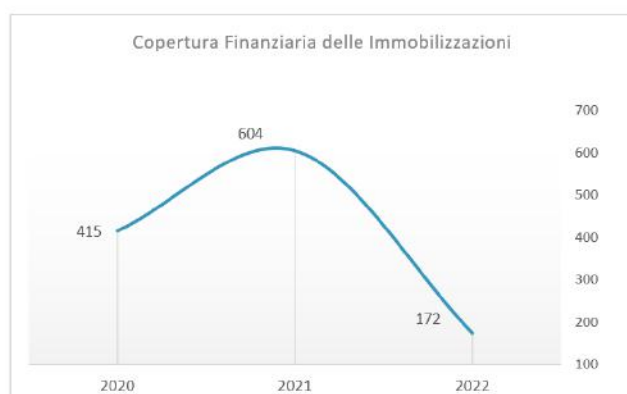
Capitale circolante netto (A-B)	72.476	69.904	2.573
--	---------------	---------------	--------------

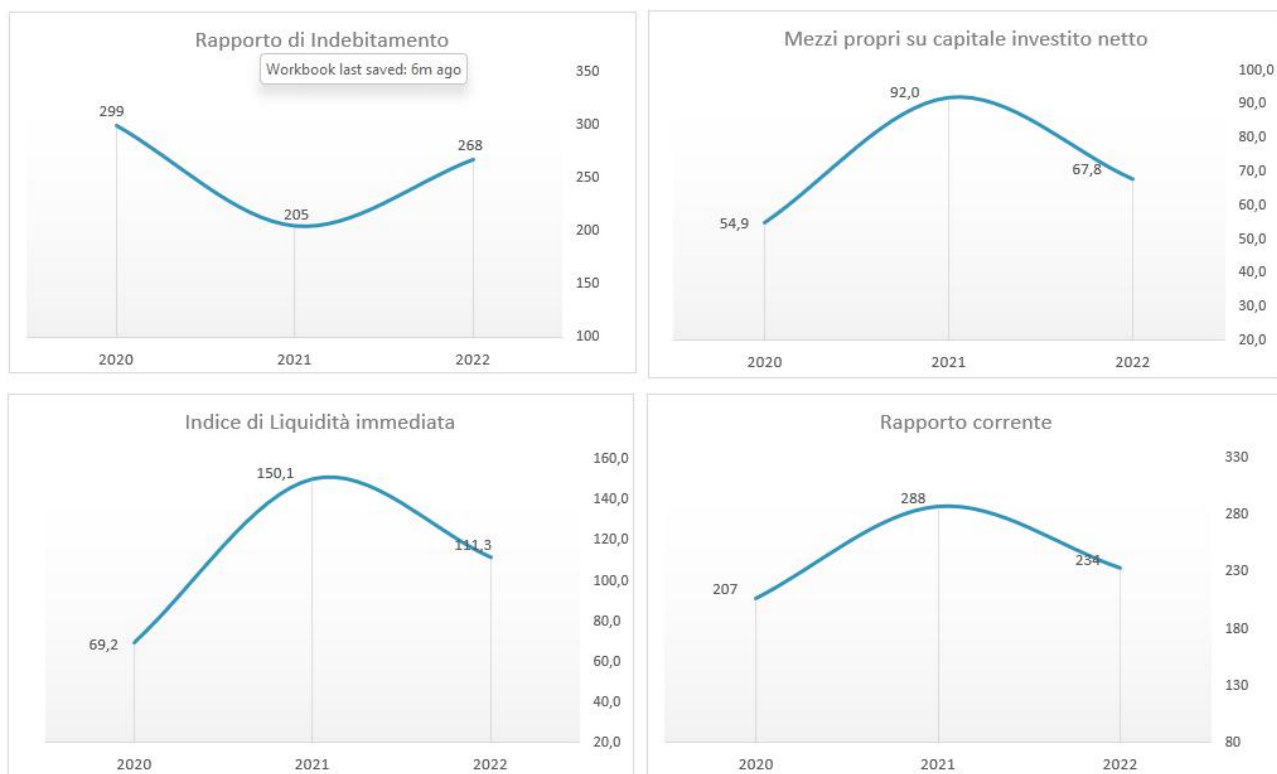
(migliaia di euro)

INDICI DI PERFORMANCE FINANZIARIA

Di seguito si riportano gli indicatori di struttura finanziaria più significativi esposti per il 31 dicembre 2020, per il 31 dicembre 2021 ed il 31 dicembre 2022. Tutti gli indici mostrano un netto miglioramento della struttura finanziaria ed un elevato livello di patrimonializzazione sia rispetto agli investimenti sia rispetto al circolante netto.

Indicatori finanziari e patrimoniali	2022	2021	2020
Copertura Finanziaria delle Immobilizzazioni	172	604	415
Indebitamento finanziario netto su circolante	52,1	9,3	50,8
Rapporto di Indebitamento	268	205	299
Mezzi propri su capitale investito netto	67,8	92,0	54,9
Rapporto corrente	234	288	207
Indice di Liquidità immediata	111,3	150,1	69,2





L'andamento di tutti gli indicatori finanziari mostra una situazione alquanto soddisfacente sia in termini di liquidità che di sostenibilità degli investimenti, ampiamente coperti da mezzi propri e da un adeguato rapporto di indebitamento. In particolare, i mezzi propri sul capitale investito diminuiscono in termini percentuali da 92,0 a 67,8. Il rapporto di indebitamento cresce, passando da 205 del dicembre 2021 a 268 di dicembre 2022. Altrettanto buoni sono gli indici di copertura delle immobilizzazioni ed il rapporto tra indebitamento finanziario netto e circolante. Il primo scende significativamente da 604 a 172 a dicembre 2022, mentre il rapporto tra indebitamento finanziario netto e circolante passa da 9,3 del precedente esercizio a 52,1 al 31 dicembre 2022. Per quanto riguarda la liquidità immediata, l'indice subisce un lieve decremento da 150,1 a 111,3 conseguenza della variazione delle disponibilità liquide e dell'attivo corrente.

PRINCIPALI CATEGORIE DI RISCHI AZIENDALI

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice civile si attesta che il Gruppo non è esposto a particolari rischi e/o incertezze. Si riporta di seguito una breve elencazione dei rischi e/o incertezze, delineando le misure adottate dal Gruppo ALA al fine di mitigare gli eventuali impatti derivanti dal manifestarsi di tali rischi sulla situazione patrimoniale e finanziaria ed economica del Gruppo.

Rischio Paese

Nel mese di febbraio 2022 la Russia ha avviato una operazione militare invadendo il territorio ucraino, le conseguenze sull'equilibrio politico economico mondiale sono imponderabili. L'Unione Europea e molti altri paesi hanno posto in essere delle sanzioni economiche nei confronti della Russia e della Bielorussia, particolarmente stringenti ed altre potranno essere deliberate in seguito. Non si ritiene che, per la Società e per il Gruppo, potranno esserci ricadute nelle relazioni commerciali, nell'incasso di crediti commerciali e negli assets in quanto non vi sono rapporti con quei mercati.

Il rischio di potenziali ulteriori riduzioni nei budget di spesa della clientela del Gruppo sarà preso in considerazione, nel corso della rivisitazione del budget 2022. Tale rischio è presidiato dal Gruppo ALA attraverso l'adozione di una sempre più marcata politica di internazionalizzazione delle attività verso paesi caratterizzati da un rischio socio-politico contenuto, tale da compensare i potenziali rallentamenti negli investimenti di alcune economie. La società identifica come rischi potenzialmente importanti: 1) il processo di fuoriuscita della Gran Bretagna dall'Unione Europea; 2) l'impatto della pandemia globale da Covid-19 che richiede una valutazione attenta dei rischi da parte di tutti i reparti aziendali e di tutte le società del Gruppo ALA; 3) l'impatto delle sanzioni verso la Russia a seguito del conflitto in Ucraina: i rischi di intraprendere relazioni commerciali con società direttamente o indirettamente legate alla Russia sono gestite all'interno del nuovo Export Compliance Programme redatto con il supporto dei consulenti Deloitte e che è stato implementato a partire dal mese di Febbraio 2022.

Rischio di Tasso di Interesse

Il gruppo gestisce tale rischio attraverso un opportuno bilanciamento tra l'esposizione a tasso fisso e quella a tasso variabile, con l'obiettivo di mitigare gli effetti economici derivanti dalla potenziale volatilità dei tassi d'interesse. In considerazione dell'attuale livello dei tassi d'interesse e delle politiche varate dalla banca Centrale Europea, il gruppo ritiene limitato il rischio di un eventuale significativo rialzo dei tassi, pur monitorando senza soluzione di continuità l'andamento dei mercati finanziari al fine di attuare, se del caso, le opportune azioni di copertura.

Rischio di Cambio

Il Gruppo non presenta una significativa esposizione a rischi attinenti a debiti o crediti in valuta diversa dall'Euro dal momento che la maggioranza dei contratti è conclusa in moneta nazionale; nei limitati casi in cui si dovesse manifestare un'esposizione al rischio di cambio, il Gruppo farà ricorso ad operazioni di copertura a termine del rischio di cambio.

Rischio di Credito

Il rischio credito rappresenta l'esposizione delle Società del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. Il Gruppo ALA non è particolarmente esposta al rischio di credito in considerazione della qualità della clientela, prevalentemente costituita da aziende di primario standing nazionale ed internazionale.

Rischio di Liquidità

Il rischio liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti alle Società del Gruppo per far fronte alle obbligazioni finanziarie nei termini e scadenze prestabiliti. Il presidio di tale rischio è effettuato a livello centralizzato, sia attraverso un'attenta gestione delle risorse finanziarie disponibili che attraverso la verifica continua dell'andamento della posizione finanziaria al fine di scongiurare il pericolo di potenziali crisi di liquidità. La controllante ALA dispone adeguate risorse finanziarie attraverso contratti di finanziamento Intercompany alle altre società del Gruppo al fine di mantenere un livello di linee di credito sufficiente ad accompagnare tutte le società operative nel percorso di sviluppo previsto per i prossimi anni.

Rischi Operativi

Il Gruppo ALA è soggetto ai cosiddetti rischi operativi, ovvero alla possibilità di subire perdite economiche derivanti da eventi esogeni; tale tipologia di rischi è infatti intrinsecamente connessa all'attività svolta dall'organizzazione nel suo complesso che impegna risorse umane, processi, sistemi, beni materiali ed immateriali. Tali rischi sono individuati ed opportunamente classificati durante i Risk Assessment Meeting previsti dalla procedura interna QSP 001 da parte dei vari Responsabili Global delle funzioni aziendali nonché dei relativi General Manager di Paese.

La natura di tali rischi può riguardare: i) la capacità delle Società del Gruppo di dotarsi di un Management in grado di assicurare continuità all'attività aziendale anche in caso di uscita di alcune persone chiave. Tale rischio è assolutamente presidiato dal Gruppo ALA, visto che sul finire del 2017 è stata avviata una significativa riorganizzazione senza alcuna ripercussione nell'attività aziendale; ii) responsabilità contrattuali verso i clienti e, in particolare, il rischio che vengano applicate penali a fronte del mancato rispetto dei tempi o degli standard qualitativi previsti. A tale riguardo si segnala che la Capogruppo è dotata di sistemi di controllo utili ad intercettare/mitigare rischi di potenziale scostamento delle tempistiche di consegna, nonché di polizze assicurative tali da scongiurare potenziali impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria derivanti dal verificarsi di eventuali inadempimenti; iii) l'adozione da parte della Capogruppo ALA di sistemi di organizzazione e controllo in linea con quanto previsto dai quadri normativi dei singoli paesi.

Rischio Riduzione Safety Stock

Alla luce della repentina ripresa globale post-Covid del mercato aeronautico, si è registrato nel 2022 una perdita di capacity (intesa sia di risorse umane, che materie di prime che di disponibilità di macchinari) da parte della maggior parte dei fornitori, con un conseguente deterioramento delle prestazioni di On Time Delivery della nostra Supply Chain. L'Azienda ha quindi individuato, come effetto di questa perdita di performance, il rischio di riduzione dello stock di sicurezza (scorte prodotti finiti) presso i nostri magazzini, con potenziale impatto negativo (stock-out) nelle prestazioni verso i Clienti della divisione Service Provider. Come azioni di recupero a fronte di questo rischio, l'Azienda ha messo in piedi un processo di task force mirato ad indentificare le maggiori criticità di parti mancanti e ad intervenire tempestivamente con azioni mirate (expediting ordini di acquisto, identificazione doppie fonti, azioni straordinarie con i produttori per migliorare i tempi di consegna). Inoltre, è allo studio un nuovo tool di pianificazione che possa consentire di anticipare e rimodellare variazioni dei consumi previsionali dei Clienti ed intervenire con degli acquisti spot con effetti benefici sul Livello di Servizio complessivo.

Rischio perdita di informazioni sensibili

Il proliferare delle informazioni attraverso i media digitali (email, portali aziendali, chat, ecc.) potrebbe portare al rischio di perdita, distruzione o fuoriuscita di dati sensibili al business (es. contratti, price list, business plan, contatti Clienti) con conseguenti effetti negativi sul sostentamento/crescita del fatturato aziendale. L'Azienda ha quindi implementato un processo di gestione riservata delle informazioni sensibili mediante l'utilizzo di caselle online (su database aziendale "Alfresco") ad accesso limitato e con la limitazione dei diritti di download/condivisione del dato. Inoltre, sono stati siglati dei NDA (Not Disclosure Agreement), con il personale aziendale maggiormente esposto a questo rischio.

Rischio Sanzioni Export

Con lo scoppio della guerra in Ucraina, gli Stati Occidentali (principalmente EU, UK, USA) hanno incrementato il numero ed il tipo di sanzioni previste per i Governi e le Organizzazioni che fanno affari con Russia ed altri Stati “canaglia”. Particolare attenzione è poi riposta verso alcune aree geografiche fortemente a rischio (come, ad esempio, gli Emirati Arabi ed Arabia Saudita) che pur non essendo iscritte a liste sanzionatorie sono spesso utilizzate per deviare flussi di denaro e materiali verso i paesi bannati.

In questo contesto geopolitico, l’Azienda ha individuato un rischio di stringere rapporti commerciali con Imprese che sono iscritte in liste sanzionatorie, con potenziali effetti catastrofici sul prosieguo del business (le conseguenze possono arrivare a multe fino all’iscrizione della stessa Azienda in liste sanzionatorie, con conseguente sospensione dal business). Come azione di mitigazione del rischio, l’Azienda ha implementato un processo di screening periodico dei propri partner commerciali a fronte delle principali Liste Sanzionatorie emesse dai Paesi in cui opera. In particolare, ciascun nuovo Cliente del Gruppo viene “scansionato” dall’Ufficio Compliance prima di essere registrato nel gestionale SAP e prima quindi che l’Azienda possa iniziare una qualsiasi relazione commerciale.

Rischio di business interruption legato a diffusione di malattie infettive

La diffusione su scala globale di emergenze epidemiologiche o pandemiche che colpiscono la popolazione (i.e. COVID-19) può determinare, oltre a un deterioramento del quadro macroeconomico, rallentamenti nell’attività dell’impresa, derivanti da provvedimenti emanati da autorità nazionali ed estere, da indisponibilità di personale, da difficoltà incontrate dalla clientela e da discontinuità nella catena di fornitura. Come indicato nel paragrafo “Fatti di rilievo avvenuti nel 2020”, il management monitora attentamente l’evoluzione di tali fenomeni e pone in essere le opportune azioni al fine di preservare la salute del personale e dei collaboratori, garantire l’operatività del Gruppo ed il mantenimento di adeguati livelli di performance. In riferimento all’ultima attività di Risk Analysis (analisi effettuata a febbraio 2022) si riscontra una considerevole riduzione del risk index legato al COVID-19, che si attesta al momento su un livello medio-basso.

ALTRE INFORMAZIONI

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Si rammenta che il Gruppo ALA ha adottato una specifica “Procedura per le Operazioni con Parti Correlate” (di seguito la “Procedura”) – approvata in sede di CdA in data 15 luglio 2021 e successivamente modificata con delibera in data 31 dicembre 2022, con efficacia dal 1° luglio 2022 - ai sensi del “Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate” emanato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e delle Disposizioni in tema di parti correlate emanate da Borsa Italiana S.p.A. applicabili alle società emittenti azioni ammesse alla negoziazione su Euronext Growth Milan (le “Disposizioni”), nonché in attuazione dell’art. 2391-bis del Codice Civile. La citata Procedura è disponibile sul sito internet della Società (www.alacorporation.com, sezione Investor-relations, area “Documentazione Societaria” /Procedure e regolamenti). Ai sensi dell’art. 5, comma 8, del Regolamento, si segnala che al 31 dicembre 2022 non sono state concluse operazioni di maggiore rilevanza (così come definite dall’art. 1), né altre operazioni con parti

correlate che abbiamo influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale consolidata o sui risultati del Gruppo nel periodo di riferimento. Infine, si precisa che non sono intervenute modifiche o sviluppi delle operazioni con parti correlate descritte nella Relazione sulla Gestione dell'esercizio 2021. I rapporti del Gruppo con società direttamente o indirettamente controllanti, collegate o partecipate riguardano la reciproca fornitura di beni, servizi o finanziamenti ed avvengono a normali condizioni di mercato. Per quanto concerne i rapporti con tali società, si riporta di seguito un dettaglio.

Si ribadisce ad ogni modo che detti rapporti sono regolati a normali condizioni di mercato.

Prospetto di riconciliazione debiti/crediti commerciali	ALA Spa	
	Crediti	Debiti
A.I.P. ITALIA	128.342	(1.200.890)
Totale	128.342	(1.200.890)

Prospetto di riconciliazione costi/ricavi	ALA Spa	
	Costi	Ricavi
A.I.P. ITALIA	510.118	18.000
Totale	510.118	18.000

Si precisa che i crediti iscritti in bilancio alla data del 31 dicembre 2022 nei confronti della controllante AIP Italia SpA sono riferiti a transazioni commerciali, avvenute a normali condizioni di mercato e secondo accordi contrattuali.

Al 31 dicembre 2022 i debiti iscritti invece, nei confronti della controllante sono pari a circa Euro 1.200.890 e sono quasi totalmente riferiti al debito per imposte, secondo quanto stabilito nel contratto di consolidamento fiscale tra le parti.

Le partite economiche iscritte in bilancio al 31 dicembre 2022 fanno riferimento per 510 migliaia di Euro alla remunerazione dei costi finanziari derivanti dalle garanzie prestate dalla controllante A.I.P. Italia SpA in virtù del contratto triennale stipulato nel 2021, e ratificato in Consiglio di Amministrazione il 24 giugno 2021, e per 18 migliaia di Euro a ricavi per servizi infragruppo resi alla controllante.

INFORMAZIONI RELATIVE AL PERSONALE

L'organico del Gruppo, alla fine dell'anno 2022, conta 256 dipendenti in forza tra Pozzuoli, Mostra d'Oltremare, Torino, Cameri (No), Brindisi, New York (USA), London (Uk) e Tolosa (Fr), Gallarate (Va), Tel Aviv (Israele) e Amburgo (Ger) con una variazione netta per l'esercizio 2022 di circa 2 unità. La tabella di seguito fornisce indicazioni sull'andamento nel triennio della base occupazionale.

	2020	2021	2022
Organico medio	261	254	256

Le risorse in ingresso passano, abitualmente, per periodi formativi attraverso stage aziendali, contratti di apprendistato o a tempo determinato o indeterminato, secondo quanto previsto dalle singole legislazioni giuslavoristiche dei vari paesi.

Nel corso del 2022 sono stati portati avanti i processi di riassetto organizzativo a seguito dell'espansione internazionale del Gruppo, in termini di:

- Adozione di una serie di policy e procedure trasversali al Gruppo stesso, progetto che continuerà fino a completa mappatura delle necessità normative;
- Attuazione delle politiche di cost saving di Gruppo con l'intento di sfruttare al meglio i volumi totali di servizi acquistati.

QUALITY & COMPLIANCE

Sistemi di gestione qualità

Nel corso dell'esercizio 2022, l'Azienda ha completato le attività volte al mantenimento della certificazione per il Sistema di Gestione per la Qualità secondo le norme AS 9120 rev. B ed ISO:9001:2015 valida a livello di gruppo. L'audit è stato completato in data 28/07/2022 e non è stata rilevata alcuna non conformità da parte dei Valutatori esterni.

In aggiunta agli audit di certificazione, nel corso del 2022 sono state svolte anche attività di verifica interna (tot. 28 audit) e presso i nostri fornitori (tot. 11 audit). I risultati di queste verifiche sono stati registrati all'interno del nostro Sistema di Gestione per la Qualità e tutte le azioni correttive emerse risultano completate o in fase di implementazione. Non sono state comunque registrate deviazioni, rispetto allo standard di riferimento, degne di nota.

Export Compliance

L'Azienda ha confermato la riduzione degli effort necessari per l'espletamento delle pratiche di esportazione di materiale di armamento. Grazie, infatti, alla riduzione della Lista di Materiali di Armamento presso il Registro Nazionale delle Imprese e della demilitarizzazione di diversi articoli precedentemente considerati come "militari", nel corso del 2022 è stata registrata una sola esportazione (trasferimento intracomunitario) verso la consociata ALA Germany GmbH.

Sistema di Gestione Ambientale

Nel corso dell'esercizio 2022, la Capogruppo ALA SpA ha confermato le proprie attività di monitoraggio e aggiornamento continuo del proprio Sistema di Gestione Ambientale, la cui certificazione (secondo la norma ISO 14001:2015) che è stata nuovamente confermata a dicembre 2022 senza alcun rilievo da parte dei valutatori di Terza Parte.

Consumo di Plastica - Ambiente di lavoro

La Società ha portato avanti il progetto di diminuire il consumo di plastica all'interno dei nostri ambienti di lavoro. Sono state infatti, fornite borracce termiche personalizzate a tutti i dipendenti del Gruppo ALA nonché, la Società ha provveduto all'installazione di erogatori di acqua purificata nelle sedi di Napoli e Pozzuoli, e di

erogatore tramite boccione presso l'ufficio di Gallarate. Dai primi mesi del 2021 il Gruppo ALA ha completato l'installazione di erogatori di acqua purificata presso la sede di San Maurizio Canavese e di boccioni presso quella di Roma. Nei precedenti mesi, inoltre, per le vending machine di caffè presso le sedi di Pozzuoli, Napoli e San Maurizio Canavese la Società ha fatto sostituire bicchieri /bastoncini in plastica con soluzioni ecosostenibili.

Efficienza Energetica

Si è conclusa l'installazione dei pannelli fotovoltaici installati sulla nostra infrastruttura di magazzino di S. Maurizio Canavese che da ottobre 2021 assicura l'autonomia energetica al nostro plant.

Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni

Nel 2022 la Società controllata ALA North America ha confermato la propria Certificazione secondo la norma 27001:2013. La scadenza del suddetto certificato è prevista per il 1 febbraio 2024.

Sono in corso delle valutazioni per estendere la certificazione anche all'Headquarters di Napoli per l'ottenimento di una certificazione multi-sites nella seconda metà del 2023.

Adesione consolidato fiscale

Il Gruppo per le società di diritto italiano ha aderito fin dall'esercizio fiscale 2012 al consolidato IRES di Gruppo; la società che redige il consolidato ai fini IRES è la controllante AIP Italia Spa.

Strumenti finanziari

Nel 2021 la Capogruppo ha stipulato un contratto di Interest Rate Swap sul finanziamento erogato da BNL e nel marzo 2022 ha siglato un nuovo contratto di Interest Rate Swap sul finanziamento erogato da BPER.

Il Gruppo, in relazione ai contratti derivati sui tassi in essere al 31 dicembre 2022, ha adottato il modello semplificato previsto dall'OIC 32, trattandosi di relazione di copertura semplice, in quanto si tratta di strumenti finanziari derivati che hanno caratteristiche simili all'elemento coperto, stipulati a condizioni di mercato e con fair value prossimo allo zero alla data di rilevazione iniziale.

Misure di sicurezza in materia di Privacy

Il Principio del rispetto della "privacy" e della dignità di ogni singolo collaboratore è fondamentale per il Gruppo che, nell'ambito delle attività svolte, raccoglie e tratta i dati personali, sensibili e non, dei propri dipendenti e delle persone fisiche e/o giuridiche con le quali intrattiene relazioni o rapporti. Tale trattamento, ove previsto, viene effettuato con il consenso degli interessati ed avviene con le modalità ed i limiti previsti dalla legge.

Azioni Proprie

Con il verbale di assemblea straordinaria del 1 febbraio 2021, è stato deliberato l'annullamento delle azioni proprie (nr. 3.700 azioni del valore nominale di Euro 100,00 cadauna) pari al 5 % del valore del capitale sociale alla data di acquisto. In considerazione dell'eliminazione dell'indicazione del valore nominale delle azioni, l'annullamento di nr 3.700 azioni proprie ha determinato esclusivamente la riduzione del numero delle azioni

rappresentanti il capitale sociale, senza riduzione dell'importo dello stesso, e del contestuale incremento della parità contabile delle residue azioni.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Patrimoni e/o finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2022 non sussistono patrimoni né finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20-21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice civile.

Attività di direzione e coordinamento

Si rende noto a far data da 18 gennaio 2021, il Gruppo controllato dalla A.I.P. Italia SpA non è più soggetto all'attività di direzione e coordinamento di quest'ultima.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel presente documento non sono presenti elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NELL'ESERCIZIO

Accordo quadro pluriennale con Dassault Aviation

Il Gruppo ALA, dopo aver vinto una gara internazionale, ha siglato tramite la controllata francese ALA France, un accordo quadro pluriennale con Dassault Aviation per la fornitura attività di service provider. ALA progetterà, svilupperà e gestirà una nuovissima piattaforma logistica dedicata alla gestione totale ed alla distribuzione dei componenti di Classe C necessari a Dassault Aviation per la produzione e l'assemblaggio di velivoli. Durante l'esercizio 2022 sono state avviate tutte le attività propedeutiche allo start-up delle attività operative.

In particolar modo, progressi significativi si sono registrati nell'ambito delle negoziazioni dei contratti a tre-parti, cosiddetti TPAs (Three Parties Agreements). Queste negoziazioni sono in corso sia tra il Gruppo ALA, Dassault Aviation e le aziende produttrici i cui componenti verranno gestiti dal Gruppo ALA per la produzione e l'assemblaggio dei velivoli del cliente, che tra il Gruppo ALA, Dassault Aviation ed i sub-fornitori di Dassault Aviation che riceveranno il servizio dalla piattaforma logistica del Gruppo ALA.

Attività commerciale e di sviluppo

Durante l'esercizio 2022, e nonostante i fattori di disturbo descritti nell'ambito del quadro macroeconomico in cui opera ALA, si è registrato (i) un robusto aumento delle attività di gare per ordini spot e contratti di fornitura in distribuzione, (ii) un miglioramento nella percentuale di aggiudicazione delle commesse rispetto al valore offerto ed (iii) un importante aumento (+64%) della raccolta ordini di distribuzione rispetto allo stesso periodo nel 2021, senza contare l'acquisizione di un eccezionale volume di ordini per parti di ricambio sul programma C130J. Questo successo è stato possibile grazie sia all'intensificarsi di varie campagne commerciali, precedentemente inibite dalle restrizioni agli spostamenti, che al continuo efficientamento della collaborazione tra le diverse forze vendita ALA soprattutto in Europa.

Acquisizione SCP Sintersa

Il Gruppo ALA prosegue il proprio percorso di crescita per linee esterne, con l'acquisizione a fine Settembre 2022 dell'intero capitale sociale di S.C.P. S.A. Suministros De Conectores Profesionales e di Sintersa Sistemas De Interconexion, S.A., società attive nel mercato della produzione degli assemblaggi di electrical interconnection systems, un segmento adiacente e complementare rispetto a quelli in cui è già attivo il Gruppo ALA. Attraverso questa acquisizione sinergica, il Gruppo ALA amplia il suo portafoglio prodotti, che va dai fasteners, ai materiali indiretti, ai materiali grezzi ed oggi agli electrical interconnection systems, implementando in maniera significativa la sua offerta, ed in particolare la sua capacità di offrire servizi tailor-made, disegnati sull'esigenza specifica dei suoi clienti.

Il Gruppo SCP Sintersa, attivo da oltre 35 anni, è presente in Spagna con l'headquarter e il polo produttivo di Madrid, un secondo sito produttivo a Siviglia ed uffici commerciali a Barcellona oltre che in Portogallo, a Lisbona. Il Gruppo SCP Sintersa occupa oltre 200 dipendenti e vanta oltre 1.000 clienti attivi.

L'Operazione rafforza altresì la posizione di entrambe le società nel mercato europeo e apre la strada a opportunità di crescita globale ad alto potenziale. I clienti beneficeranno di una gamma completa di prodotti e

soluzioni tecniche ingegnerizzate, in grado di semplificare e ottimizzare le operazioni della catena di approvvigionamento.

Nel corso dell'ultimo trimestre 2022 sono state avviate le attività di integrazione commerciale (vendite/acquisti) e gestionale/finanziaria delle società spagnole. Si registra un numero importante di nuove opportunità commerciali verso clienti sia esistenti che nuovi e l'ottimo progresso dei programmi al momento in fase prototipica.

Contratto Hitachi

Nel corso dell'esercizio 2022, ALA ha avviato il rapporto commerciale con il cliente Hitachi tramite la fornitura di materiali in distribuzione. Per quanto riguarda il contratto di procurement agency precedentemente annunciato in fase di quotazione, durante l'esercizio in commento, il cliente ha continuato a lavorare alla risoluzione dei problemi tecnici legati alla piattaforma di trasporto oggetto del suddetto contratto. ALA ha partecipato alla fiera Innotrans a Berlino, Germania, a settembre 2022 per intensificare le proprie relazioni commerciali sia con Hitachi che con gli altri principali players del settore rail.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 31 dicembre 2022

Integrazione di ALA Israel sul sistema gestionale SAP 4/HANA

Nel corso del secondo semestre 2022 è stata completata l'integrazione nel sistema gestionale di gruppo della controllata ALA Israel. Il giorno 01/01/2023 è stato infatti completato il go-live di ALA Israel su SAP 4/HANA. Tale azione permette di ottimizzare le attività di controllo, interazione e sviluppo della controllata israeliana, puntando allo sviluppo commerciale del cliente chiave IAI. Questa importante milestone armonizza le attività di gruppo anche su ALA Israel, efficientandone la gestione al pari delle altre controllate.

Trasloco sede operativa ALA Germany

Di concerto con il nuovo General Manager è stata convenuta la opportunità di un trasferimento della sede operativa di ALA Germany. Il giorno 23/01/2023 è quindi avvenuto il trasferimento della sede di ALA Germany da Neumarkt ad Amburgo, che è notoriamente il principale hub aeronautico tedesco. Quest'azione permetterà di ottenere molteplici vantaggi, che vanno dalla vicinanza ai principali clienti sia attuali che potenziali, alla maggiore attrattività di risorse specializzate.

Trasloco sede operativa ALA UK

Anche in UK è parso opportuno il trasferimento della sede operativa della controllata inglese da Walton-On-Thames a Esher, avvenuto il giorno 01/03/2023. Il nuovo sito, ubicato a poche miglia di distanza da quello storico di Walton-On-Thames, permetterà ad ALA UK di offrire ai propri collaboratori un ambiente di lavoro in linea con gli standard ALA e di sostenere l'auspicata crescita futura del business.

CONTINUITÀ AZIENDALE

Le valutazioni del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2022 sono state effettuate nel presupposto della continuazione dell'attività aziendale, dopo aver considerato quanto previsto dall'OIC 11 e dall'art. 2423-bis del Codice civile e quindi analizzato tutti gli elementi disponibili ed utili a tale riguardo. A tal fine si devono considerare come richiamate nel presente paragrafo le informazioni riportate nelle altre parti della presente relazione sulla gestione alla valutazione dei rischi ed incertezze a cui il Gruppo è esposto, all'analisi delle performance dell'esercizio, all'analisi dei rapporti con parti correlate ed ai fatti significativi intercorsi nell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio 2022 il Gruppo ALA ha sperimentato un miglioramento delle performance rispetto agli anni precedenti, raggiungendo un buon livello di patrimonializzazione e un'ottima redditività.

Gli Amministratori, coerentemente con quanto previsto dall'OIC 11, hanno la ragionevole aspettativa che, in ragione di quanto sopra esposto e sulla base del business plan 2021-2024, che è in fase di aggiornamento alla luce delle mutate condizioni di mercato, la società capogruppo ed il Gruppo potranno continuare la loro operatività in un futuro prevedibile. Pertanto, gli Amministratori hanno ritenuto appropriato redigere il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2022 sul presupposto della continuità aziendale.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso del 2023 si perseguiranno, con ancora maggiore determinazione e con il sostegno di una ben indirizzata strategia di focalizzazione commerciale, gli obiettivi del Piano Industriale 2021-2024, approvato in CdA in data 24 giugno 2021.

Il Piano Industriale prevede, tra l'altro, l'ampliamento del portafoglio d'offerta della ALA S.p.A. e di tutte le società del Gruppo con l'obiettivo di mantenere un mix bilanciato di ricavi tra Distribuzione e Service Provider, tra attività di produzione e attività di riparazione/manutenzione, tra attività svolte nel segmento commerciale e quello militare e favorire la diversificazione in altri mercati come, ad esempio, quello ferroviario e della difesa. Tale mix dovrebbe consentire di mitigare eventuali oscillazioni nel trend dei singoli comparti e, in definitiva, posizionare il gruppo al fine di raggiungere i risultati attesi anche nel 2023.

Lo sviluppo in termini di ricavi e marginalità è stato tracciato secondo un percorso che prevede una crescita importante grazie all'espansione commerciale e al consolidamento del market share in vari paesi.

Il contesto macroeconomico relativo al mercato di riferimento in cui opera ALA, tra l'altro, potrebbe rappresentare una grande opportunità che il Gruppo è pronto a cogliere. Comunque, le linee guida alla base del piano industriale 2021 – 2024 insisteranno sull'ulteriore rafforzamento del posizionamento della Società e del Gruppo tra i primi operatori mondiali grazie al contributo delle controllate che per differenziazione del portafoglio d'offerta, oltre che per la diretta presenza nei mercati caratterizzati dal più alto tasso di crescita, nonché per il consistente consolidamento delle strutture commerciali. Inoltre, la società continuerà nell'adozione di misure di contenimento dei costi al fine di mantenere un costante miglioramento dell'EBITDA.

Napoli, 28 marzo 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Ing. Roberto Tonna
Amministratore Delegato



02_PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	2.715.389	2.721.905
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	398.566	521.164
5) Avviamento	25.742.237	2.127.152
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.114.308	622.199
7) altre	1.124.247	1.462.140
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>31.094.746</i>	<i>7.454.561</i>
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	556.198	583.679
2) impianti e macchinario	1.064.470	217.904
3) attrezzature industriali e commerciali	1.239.249	497.929
4) altri beni	560.372	314.408
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	1.226
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>3.420.289</i>	<i>1.615.146</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in d-bis) altre imprese	20.000	20.000
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>20.000</i>	<i>20.000</i>
2) crediti d-bis) verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	325.844	315.651
<i>Totale crediti</i>	<i>325.844</i>	<i>315.651</i>
4) strumenti finanziari derivati attivi	190.475	1.200
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>536.319</i>	<i>336.851</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>35.051.354</i>	<i>9.406.557</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	63.670.681	49.764.197
5) Acconti	2.296.767	1.384.087
<i>Totale rimanenze</i>	<i>65.967.448</i>	<i>51.148.284</i>
II - Crediti		
1) verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo	25.710.596	20.674.185
4) verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	128.342	136.382
5-bis) crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	128.342	136.382
5-ter) imposte anticipate	3.746.380	4.868.311
5-quater) verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	3.746.380	4.868.311
5-ter) imposte anticipate	755.596	427.099
5-quater) verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	920.590	569.199
5-ter) imposte anticipate	920.590	569.199
<i>Totale crediti</i>	<i>31.261.503</i>	<i>26.675.176</i>
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	28.893.330	28.949.016
3) danaro e valori in cassa	4.583	3.531
<i>Totale disponibilità liquide</i>	<i>28.897.913</i>	<i>28.952.547</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>126.126.865</i>	<i>106.776.007</i>
D) Ratei e risconti	551.879	409.119
<i>Totale attivo</i>	<i>161.730.099</i>	<i>116.591.683</i>

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	31/12/2022	31/12/2021
A) Patrimonio netto		
I – Capitale	9.500.000	9.500.000
II – Riserva sovrapprezzo azioni	17.900.000	17.900.000
IV - Riserva legale	1.750.253	1.448.653
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.719.998	1.719.998
Riserva di consolidamento	1.191.947	1.191.947
Riserva di conversione	377.498	146.175
Riserve di arrotondamento	-	-
<i>Totale altre riserve</i>	<i>3.289.443</i>	<i>3.058.120</i>
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	190.475	(280.838)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	19.939.020	18.976.373
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	7.692.270	6.048.802
X - <i>Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio</i>	-	-
<i>Totale patrimonio netto del gruppo</i>	<i>60.261.461</i>	<i>56.651.109</i>
Patrimonio di terzi		
Capitale e riserve di terzi	56.719	118.717
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	130.419	73.496
<i>Totale patrimonio di terzi</i>	<i>187.138</i>	<i>192.213</i>
<i>Totale patrimonio netto consolidato</i>	<i>60.448.599</i>	<i>56.843.322</i>
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	-	230.392
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	289.538
4) altri	665.779	287.185
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>665.779</i>	<i>807.116</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	346.106	321.052
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamento	-	-
4) debiti verso banche	56.897.867	33.764.183
esigibili entro l'esercizio successivo	10.830.846	12.421.652
esigibili oltre l'esercizio successivo	46.067.021	21.342.531
5) debiti verso altri finanziatori	698.465	142.568
esigibili entro l'esercizio successivo	698.465	142.568
6) acconti	803.300	156.063
esigibili entro l'esercizio successivo	803.300	156.063
7) debiti verso fornitori	34.382.856	19.789.381
esigibili entro l'esercizio successivo	34.382.856	19.789.381
11) debiti verso controllanti	1.200.890	1.868.211
esigibili entro l'esercizio successivo	1.200.890	1.868.211
12) debiti tributari	2.504.477	919.418
esigibili entro l'esercizio successivo	2.504.477	919.418
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	696.606	435.696
esigibili entro l'esercizio successivo	696.606	435.696
14) altri debiti	2.932.168	1.337.706
esigibili entro l'esercizio successivo	2.932.168	1.337.706
<i>Totale debiti</i>	<i>100.116.630</i>	<i>58.413.225</i>
E) Ratei e risconti	152.985	206.967
<i>Totale passivo</i>	<i>161.730.099</i>	<i>116.591.683</i>

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	155.330.713	129.663.149
2) variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.161.583	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	582.231	580.235
5) altri ricavi e proventi		
a) Contributi	406.597	307.142
b) Altri	1.242.963	159.222
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>1.649.561</i>	<i>466.364</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>158.724.087</i>	<i>130.709.748</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	116.630.134	83.581.141
7) per servizi	9.585.294	7.498.699
8) per godimento di beni di terzi	2.427.750	1.927.754
9) per il personale		
a) salari e stipendi	12.246.105	9.672.066
b) oneri sociali	2.847.386	2.084.123
c) trattamento di fine rapporto	657.357	544.080
e) altri costi	906.545	481.388
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>16.657.392</i>	<i>12.781.657</i>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.059.730	1.703.027
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	438.863	428.541
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	639.232	381.784
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>3.137.825</i>	<i>2.513.352</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4.891.520)	10.741.548
12) accantonamento per rischi	40.000	-
14) oneri diversi di gestione	1.498.004	336.838
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>145.084.878</i>	<i>119.380.990</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	13.639.209	11.328.757
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti	217.497	19.501
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>217.497</i>	<i>19.501</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>217.497</i>	<i>19.501</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari		
Altri	2.933.038	2.270.753
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>2.933.038</i>	<i>2.270.753</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	(69.681)	(100.560)
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>2.645.860</i>	<i>2.351.812</i>
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
d) di strumenti finanziari derivati	-	1.200
<i>Totale rivalutazioni</i>	<i>-</i>	<i>1.200</i>
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	221.617
<i>Totale svalutazioni</i>	<i>-</i>	<i>221.617</i>
<i>Rettifiche di valore di attività finanziarie</i>	<i>-</i>	<i>220.417</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	10.993.349	8.756.528
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) imposte correnti	3.966.404	716.648
b) imposte relative a esercizi precedenti	(235.816)	11.561

c) imposte differite e anticipate	(509.555)	(406.567)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(50.374)	(2.313.588)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>3.170.660</i>	<i>2.634.230</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	7.822.689	6.122.298
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	130.419	73.496
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo	7.692.270	6.048.802

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

	31/12/2022	31/12/2021
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	7.822.689	6.122.298
Imposte sul reddito	3.170.660	2.634.230
Interessi passivi/(attivi)	1.878.253	2.351.812
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	12.871.602	11.374.163
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	-	-
Accantonamenti ai fondi	1.108.736	409.157
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.498.592	2.131.568
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	1.702.894	381.784
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	223.823	220.417
Altre rettifiche in aumento/ (in diminuzione) per elementi non monetari	1.762.523	(61.282)
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>7.296.567</i>	<i>3.081.646</i>
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	20.168.170	14.189.985
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(6.719.431)	9.717.570
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(458.351)	(4.689.780)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	9.871.279	(4.836.268)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(142.760)	(169.389)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(53.982)	(22.938)
Altri decrementi/ (Altri Incrementi) del capitale circolante netto	933.185	(1.908.225)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>3.429.940</i>	<i>(1.909.027)</i>
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	23.598.109	12.280.959
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.172.737)	(1.582.904)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.196.151)	(797.721)
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	(1.627.160)	(525.206)
Altri incassi/(pagamenti)	-	-
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(4.996.048)</i>	<i>(2.905.830)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	18.602.062	9.375.128
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.221.217)	(462.816)

Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(2.407.830)	(2.844.111)
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)	(10.193)	(233.081)
Disinvestimenti	-	12.096
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide) *	(33.414.728)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(37.053.969)	(3.527.911)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(4.429.494)	(807.129)
Accensione finanziamenti	35.500.000	7.500.000
(Rimborso finanziamenti)	(8.429.132)	(8.466.235)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	20.000.000
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(4.244.100)	(3.370.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	18.397.274	14.856.636
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(54.634)	20.703.853
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	-	-
Disponibilità liquide acquisite o cedute con le operazioni di acquisizione/cessione delle società controllate	2.062.096	-
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	28.949.016	8.246.308
Assegni	-	-
Danaro e valori in cassa	3.531	2.386
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	28.952.547	8.248.694
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	28.893.330	28.949.016
Assegni	-	-
Danaro e valori in cassa	4.583	3.531
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	28.897.913	28.952.547
Di cui non liberamente utilizzabili	-	-

*dettaglio delle acquisizioni avvenute nel 2022, con data di efficacia a decorrere dal 1 ottobre 2022

	Suministros De Conectores Profesionales S. A	Sistemas De Interconexion, S. A.
Prezzo pagato comprensivo di oneri accessori	9.412.458	26.064.366
Totale attività acquisite (fair value)	8.312.810	12.211.365
valore del 7% di SCP detenuto da Sintorsa	(238.963)	238.963
Totale passività acquisite (fair value)	(3.850.178)	(4.213.247)
Avviamento iscritto	5.188.789	18.066.248

03_NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

La Capogruppo ALA SpA è una società per azioni con sede in Napoli (Italia) e a far data dal 20 luglio 2021, è quotata sul segmento Euronext Growth Milan gestito da Borsa Italiana (Euronext Growth Milan: ALA). La società, insieme alle altre società del Gruppo, è uno dei principali supply chain partner a livello internazionale per i settori Aerospazio, Difesa, Ferroviario e High-Tech. Da oltre 35 anni, il Gruppo si propone come partner unico di riferimento per la gestione e distribuzione di prodotti, servizi e soluzioni ingegneristiche ad alte prestazioni in grado di semplificare e ottimizzare le operazioni di supply chain management dei propri clienti. Con Headquarters a Napoli, Italia, il Gruppo ALA – insieme alla sua ultima controllata S.C.P. Sintorsa – conta oggi sul talento di oltre 500 persone e sulla forza di una crescente rete di uffici commerciali e sedi operative in Europa (Italia, Spagna, Portogallo, Regno Unito, Francia e Germania), Israele e Nord America.

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022

Il Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2022 e la presente Nota Integrativa sono stati redatti secondo le norme del Codice Civile in materia di Bilancio d'esercizio così come riformate dal Decreto Legislativo n.139/15, in attuazione della Direttiva Europea 2013/34 nonché in ottemperanza a quanto disposto dal "Regolamento Emittenti - Euronext Growth Milan" e alle previsioni dei principi contabili nazionali e dei documenti interpretativi emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) in vigore al 31 dicembre 2022. Il Bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c.), dal Rendiconto Finanziario (preparato secondo quanto disposto dall'art. 2425 ter c.c.), redatti anche in considerazione degli adattamenti previsti dall'OIC 17, e dalla presente Nota Integrativa.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal Dlgs 139/15 e con le previsioni dei principi contabili nazionali e dei documenti interpretativi emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) in vigore al 31 dicembre 2022.

I bilanci delle società controllate sono stati opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili della Capogruppo.

La data di riferimento del bilancio consolidato coincide con la data di chiusura dell'esercizio di tutte le imprese incluse nell'area di consolidamento. Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci approvati dalle rispettive Assemblee o dai rispettivi organi amministrativi delle singole società, ovvero, laddove non disponibili, le situazioni contabili pro-forma predisposte dai rispettivi organi amministrativi.

Il bilancio consolidato in esame è stato presentato in forma comparativa con i dati del bilancio consolidato dello scorso esercizio. Inoltre, è stato corredato dal Prospetto di riconciliazione tra il patrimonio netto ed il risultato d'esercizio del bilancio della Capogruppo con quelli del bilancio consolidato.

L'esposizione delle componenti di Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidati segue gli schemi prescritti dagli artt. 2424 e 2425 del Codice civile con le integrazioni necessarie a contenere le voci tipiche di consolidamento, ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 127/91.

Le voci dello stato patrimoniale e del conto economico, contraddistinte da numeri arabi e da lettere maiuscole, e previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice civile, non sono indicate se hanno saldo zero nell'esercizio in corso e nell'esercizio comparativo esposto.

Sono state inoltre, omesse le voci tipiche del consolidamento che presentano saldo zero nell'esercizio in corso e nell'esercizio comparativo esposto.

Il Rendiconto Finanziario, presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide nel periodo ed è stato presentato secondo il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2022 è stato redatto in unità di Euro ai sensi dell'art. 2423 comma 5 del c.c. e la trasformazione dei dati contabili, espressi in centesimi di Euro, in dati di bilancio, espressi in unità di Euro, è avvenuta mediante arrotondamento.

I valori esposti nella nota integrativa, ove non diversamente specificato, sono espressi in Euro.

La predisposizione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2022 non ha comportato la necessità di ricorrere a deroghe per casi eccezionali, come previsto dall'art. 29, 4° comma del D.Lgs. 127/1991.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 del Gruppo è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 28 marzo 2023, come indicato nel calendario finanziario pubblicato sul sito web della società. La pubblicazione sarà effettuata in contestuale data.

Il presente bilancio consolidato è assoggettato a revisione contabile da parte di PricewaterhouseCoopers SpA.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2022 del Gruppo ALA è stato predisposto utilizzando le situazioni contabili della società ALA SpA e delle società controllate ai sensi di quanto previsto dall'art.26 del Dlgs.127/1991.

Conseguentemente il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2022 è stato redatto con il consolidamento integrale della situazione patrimoniale economica e finanziaria della Capogruppo ALA SpA al 31 dicembre 2022 e della situazione patrimoniale, economica e finanziaria chiusa al 31 dicembre 2022 delle società controllate di seguito elencate:

Società	Sede	% Partecipazione	Controllante	Attività Svolta	Data chiusura esercizio sociale
A.L.A. SpA	Napoli (IT)	Capogruppo	A.I.P. Italia SpA	Logistica e Distribuzione	31/12
Aerel Srl	Roma (IT)	100	A.L.A. SpA	Logistica e Distribuzione	31/12
A.L.A. North America Inc.	New York (USA)	100	A.L.A. SpA	Logistica e Distribuzione	31/12
Westbury Electronics Inc.	New York (USA)	100	A.L.A. SpA	Logistica e Distribuzione	31/12
A.L.A. France Sas	Tolosa (FR)	100	A.L.A. SpA	Logistica e Distribuzione	31/12
A.L.A. UK Ltd	Londra (GB)	100	A.L.A. SpA	Logistica e Distribuzione	31/12
ALA Yail Aerotech Israel LTD	Tel Aviv (IL)	51	A.L.A. SpA	Logistica e Distribuzione	31/12
ALA Germany GmbH	Amburgo (DE)	60	A.L.A. SpA	Logistica e Distribuzione	31/12
SUMINISTROS DE CONECTORES PROFESIONALES S. A	Madrid (ES)	100	A.L.A. SpA	Produzione e Distribuzione	31/12
SISTEMAS DE INTERCONEXION, S. A	Madrid (ES)	100	A.L.A. SpA	Produzione e Distribuzione	31/12

Le situazioni patrimoniali e finanziarie, come sopra descritte, sono state opportunamente rettificata, ove necessario, per uniformare le eventuali contabilizzazioni iscritte negli stessi, al fine del rispetto delle norme di consolidamento, ovvero per unificarle ai principi contabili omogenei di Gruppo, in linea con quelli dettati dal Decreto Legislativo del 9 aprile 1991, n. 127 e successive modificazioni.

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in Euro (**)	Utile (Perdita) ultimo esercizio in Euro (**)	Patrimonio netto in Euro (**)	Quota posseduta in Euro (**)	Quota posseduta in %	Valore a bilancio
Westbury Electronic Service Inc	USA (New York)	18.751	(163.751)	1.773.657	1.773.657	100,00	2.079.960
A.L.A. North America Inc.	USA (New York)	46.878	73.166	3.948.452	3.948.452	100,00	2.545.390
ALA Uk ltd	UK (Londra)	112.748	212.218	8.095.509	8.095.509	100,00	10.010.755
ALA France Sas	Francia (Tolosa)	2.409.524	176.099	3.071.551	3.071.551	100,00	4.610.755
ALA Yail Aerotech Israel LTD (*)	Israele (Tel Aviv)	5.326	249.141	1.399.936	713.967	51,00	1.000.000
Aerel Srl	Italia (Roma)	10.710	3.116	243.392	243.392	100,00	205.133
ALA Germany GmbH	Germania (Amburgo)	195.000	20.850	331.708	199.025	60,00	308.000
Suministros De Conectores Profesionales S. A	Spagna (Madrid)	60.101	269.229	4.683.512	4.683.512	100,00	9.677.758
Sistemas De Interconexion, S. A	Spagna (Madrid)	60.101	850.249	8.842.793	8.842.793	100,00	26.799.066

(*) Dati da situazione contabile al 31.12.2022 pro-forma

(**) Dati come da bilanci approvati dai rispettivi organi sociali, secondo i principi contabili locali

L'elenco delle ulteriori partecipazioni di minoranza, possedute dalla ALA SpA direttamente o indirettamente in altre imprese, e non incluse nel perimetro di consolidamento, è di seguito proposto:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in Euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in Euro	Patrimonio netto in Euro	Quota posseduta in Euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio
Distretto Tecnologico Aerospaziale della Campania S.C.A R.L. (dati al 31.12.2021)	VIA Partenope, 5 80122 NAPOLI	907.500	-	827.501	20.629	2,27	20.000

Principali criteri adottati per la definizione dell'area di consolidamento e nell'applicazione dei principi di valutazione delle partecipazioni

Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2022 trae origine dalle situazioni contabili al 31 dicembre 2022 di ALA S.p.A. (Capogruppo) e delle società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria, oppure le società su cui la stessa esercita un'influenza dominante in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, ove la legge applicabile lo consenta, e ancora, le imprese di cui ha un totale controllo della maggioranza dei diritti di voto, in base ad accordi con altri soci. In particolare, sono considerate controllate le imprese in cui in cui il Gruppo esercita il controllo, sia in forza del possesso diretto o indiretto della maggioranza dei diritti di voto sia per effetto dell'esercizio di un'influenza dominante espressa dal potere di determinare le scelte finanziarie e gestionali delle società, ottenendone i benefici relativi, anche prescindendo da rapporti di natura partecipativa. Tali partecipazioni sono consolidate con il metodo integrale.

La ALA S.p.A. non detiene partecipazioni non consolidate destinate alla vendita, che eventualmente sarebbero valutate al minore tra costo e valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Nell'area di consolidamento del Gruppo sono incluse anche le partecipazioni in imprese collegate, qualora la partecipante possieda una quota di partecipazione superiore al 20%; con tale percentuale, infatti, si presuppone il riconoscimento di un'influenza notevole da parte della partecipante, intesa come possibilità di partecipare alla determinazione delle scelte finanziarie e gestionali della partecipata senza averne il controllo salvo che, in presenza di tale quota di partecipazione, possa essere chiaramente dimostrata la non esistenza dell'influenza notevole. Le partecipazioni in imprese collegate così definite sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Tuttavia, la ALA S.p.A. non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Variazioni dell'area di consolidamento

In data 30 settembre 2022, la Capogruppo con atto del notaio Ramon Garcia – Torrent Carballo, ha acquisito la piena proprietà delle partecipazioni di SUMINISTROS DE CONECTORES PROFESIONALES S.A (in seguito anche SCP) e di SISTEMAS DE INTERCONEXION, S.A (in seguito anche Sintersa), che quindi diventano interamente controllate dirette dalla Capogruppo. A seguito dell'acquisizione, il Gruppo, già presente nel Regno Unito, in Francia, in Germania, in Israele e negli Stati Uniti, oltre che in Italia, accede al mercato iberico acquisendo uno dei leader in Spagna nella distribuzione di componentistica elettrica e nella progettazione e produzione di sistemi di interconnessione per l'aerospazio, la difesa, il settore ferroviario e per i settori industriali.

Metodologie di consolidamento

Le metodologie di consolidamento adottate secondo gli articoli 31, 32 e 33 del D.Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991 e successive modificazioni e secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 17, sono le seguenti:

1. Le situazioni contabili delle società comprese nell'area di consolidamento sono rettificate per uniformarsi ai principi contabili di Gruppo e sono apportate le eventuali altre rettifiche che si rendessero necessarie ai fini del consolidamento.
2. Le situazioni contabili da consolidare, eventualmente rettificate sulla base di quanto indicato al punto 1 che precede, sono aggregate indipendentemente dalla percentuale di partecipazione.
3. Il valore contabile delle partecipazioni in imprese controllate, incluso nel bilancio della società controllante e, ove presente, nel bilancio delle altre imprese del gruppo, viene eliminato contro la relativa quota del patrimonio netto dell'impresa controllata di pertinenza del Gruppo, a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle partecipate secondo il metodo del consolidamento integrale. La differenza che emerge dall'annullamento delle partecipazioni è trattata come segue:
 - (i) la differenza positiva è imputata, ove possibile, a ciascuna attività identificabile acquisita, nel limite del valore corrente di tali attività, e, comunque, per valori non superiori al loro valore recuperabile oltre che a ciascuna delle passività assunte. Se la differenza positiva da annullamento non è interamente allocata sulle attività e passività separatamente identificabili, il residuo è imputato alla voce "avviamento" delle immobilizzazioni immateriali, a meno che esso debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico. Nella determinazione dei plusvalori/minusvalori allocati sono considerate anche le imposte anticipate e differite passive.
 - (ii) la differenza negativa da annullamento è imputata, ove possibile, a decurtazione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione, al netto delle imposte anticipate iscritte a fronte dei minusvalori allocati. L'eventuale eccedenza negativa, se non è riconducibile alla previsione di risultati economici sfavorevoli, ma al compimento di un buon affare, si contabilizza in una specifica riserva del patrimonio netto consolidato denominata "riserva di consolidamento". La differenza da annullamento negativa che residua dopo le allocazioni sopraindicate, se relativa, in tutto o in parte, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, si contabilizza in un apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" iscritto nella voce del passivo "B) Fondi per rischi ed oneri".
4. Le attività, passività, i costi ed i ricavi delle società consolidate sono stati rilevati nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta.
5. Le quote di patrimonio netto e del risultato di esercizio di competenza di terzi sono iscritte, rispettivamente, in apposite voci dello stato patrimoniale ("capitale e riserve di terzi" e "utile/perdita di esercizio di terzi") e del conto economico ("utile/perdita di esercizio di pertinenza di terzi").
6. L'eliminazione delle partecipazioni incluse nel consolidamento, e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto sono effettuate sulla base dei valori contabili riferiti alla data di fine esercizio. La differenza da annullamento è determinata alla data del consolidamento che coincide con la data di acquisizione del controllo o la data in cui l'impresa è inclusa per la prima volta nel consolidamento solo nel caso non siano disponibili le informazioni necessarie.
7. I crediti e i debiti, i ricavi ed i costi e tutte le operazioni significative intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento sono eliminate.
8. I dividendi distribuiti nell'esercizio dalle società consolidate sono stati eliminati.

9. Le plusvalenze derivanti da trasferimenti di immobilizzazioni tra società consolidate e i margini sui beni non ancora venduti a terzi sono stati eliminati.
10. Le svalutazioni ed i ripristini di valore di partecipazioni immobilizzate in imprese consolidate sono state eliminate.

Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2022 è presentato in Euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata dalla società Capogruppo. Ciascuna impresa del Gruppo definisce la propria valuta funzionale, che è utilizzata per valutare le voci comprese nelle singole situazioni contabili. La conversione in Euro delle situazioni contabili espresse in valuta estera viene effettuata utilizzando:

- (i) il cambio di fine esercizio per le poste dello stato patrimoniale, ad eccezione delle poste di patrimonio netto che vengono convertite ai cambi storici di formazione;
- (ii) il cambio medio dell'esercizio per le voci di conto economico.

La differenza tra il risultato dell'esercizio quale risulta dalla conversione ai cambi medi e quello risultante dalla conversione in base ai cambi di fine periodo e gli effetti sulle attività e sulle passività delle variazioni intervenute nei rapporti di cambio tra l'inizio e la fine dell'esercizio, sono iscritti nel patrimonio netto nel conto denominato "Riserva da differenza di traduzione bilanci in valuta".

I flussi finanziari derivanti da operazioni in valuta estera sono iscritti nel rendiconto finanziario in euro, applicando all'ammontare in valuta estera il tasso di cambio tra l'euro e la valuta estera al momento in cui avviene il flusso finanziario. Gli utili o le perdite derivanti da variazioni nei cambi in valuta estera non realizzati non rappresentano flussi finanziari; l'utile (o perdita) dell'esercizio è, dunque, rettificato per tener conto di queste operazioni che non hanno natura monetaria. L'effetto delle variazioni dei cambi sulle disponibilità liquide possedute in valuta estera è presentato in modo distinto rispetto ai flussi finanziari dell'attività operativa, dell'attività di investimento e di finanziamento.

I tassi applicati nella conversione delle situazioni contabili non espresse in Euro sono riportati nella tabella che segue:

Cambi al 31 dicembre	2022
EUR / USD	1,0666
EUR / GBP	0,8869
EUR / ILS	3,7554
<i>Fonte: Banca d'Italia</i>	
Cambi medi al 31 dicembre	2022
EUR / USD	1,0530
EUR / GBP	0,8528
EUR / ILS	3,5345
<i>Fonte: Banca d'Italia</i>	

PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022

In conformità all'art. 2423 del Codice civile si è tenuto conto del principio generale della "rilevanza" (art. 29, comma 3-bis, del D.lgs. 127/1991) che prevede la possibilità di non rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio, laddove gli effetti della loro inosservanza siano irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta. Inoltre, conformemente a quanto previsto dall'art. 2423-bis del Codice Civile si è tenuto conto del principio della "prevalenza della sostanza sulla forma" nel rispetto del quale la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della "sostanza dell'operazione o del contratto". Con l'introduzione di tale principio è stato eliminato il riferimento alla funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo a favore della prevalenza della sostanza economica dell'operazione e del contratto rispetto alla forma giuridica.

In conformità al disposto dell'art. 2423-bis del Codice civile, nella redazione del Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2022 sono stati osservati i seguenti principi:

- La valutazione delle voci del bilancio consolidato è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice civile e dei principi contabili OIC.
- L'applicazione del principio della prudenza ha comportato che gli elementi eterogenei componenti le singole voci siano valutati separatamente, evitando che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.
- L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.
- La redazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2022 ha richiesto l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa.
- Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.
- La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Le attività e le passività in valuta aventi natura non monetaria sono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, e cioè al loro costo di iscrizione iniziale (cambio storico). Le differenze su cambi, positive o negative, realizzate in occasione dell'incasso o del pagamento dell'attività o passività in valuta estera sono iscritte nel conto economico.

Le poste monetarie in valuta sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico dell'esercizio. L'eventuale

utile netto derivante da tali differenze, in quanto non definitivamente realizzato, è accantonato in apposita riserva indisponibile fino al realizzo (per la quota parte della Capogruppo).

Criteri di valutazione applicati

Nel corso del periodo non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico.

Non sono state altresì effettuate nel periodo rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia. Nella redazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2022 sono applicati gli stessi criteri di valutazione adottati dalla Capogruppo, opportunamente rettificati per tenere conto delle norme del D.Lgs. 127/91 riguardanti la redazione del bilancio consolidato.

Si indicano di seguito i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2022.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione. I costi di produzione non comprendono costi di indiretta imputazione ed oneri finanziari, in quanto non imputabili secondo un criterio oggettivo.

La capitalizzazione è giustificata dall'utilità futura ed è supportata da ragionevoli previsioni di recupero economico mediante i profitti attesi nei prossimi esercizi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali e immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni. L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni
Avviamento	10/20 anni
Migliorie beni di terzi	Minore tra vita utile e durata residua del contratto
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa. Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che sui beni immateriali e sugli oneri pluriennali iscritti alla voce Immobilizzazioni Immateriali non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali. In tal senso, si precisa che, in conformità a quanto previsto dall'OIC 9, in presenza di specifici indicatori di potenziale perdita di valore (cd "impairment indicator"), viene determinato il valore recuperabile dell'immobilizzazione che è il maggior valore tra il valore d'uso e il valore equo (fair value) al netto dei costi di vendita. Per Valore d'uso si intende il valore attuale dei flussi di cassa attesi da un'attività o da un'unità generatrice di flussi di cassa. Mentre per Valore equo (fair value) si intende l'ammontare ottenibile dalla vendita di un'attività in una transazione ordinaria tra operatori di mercato alla data di valutazione.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in funzione della sua vita utile. Ai fini della sua iscrizione e del suo trattamento contabile, l'avviamento rappresenta solo la parte di corrispettivo riconosciuta a titolo oneroso, non attribuibile ai singoli elementi patrimoniali acquisiti di un'azienda ma piuttosto riconducibile al suo valore intrinseco.

Il valore dell'avviamento si determina per differenza fra il prezzo complessivo sostenuto per l'acquisizione dell'azienda o ramo d'azienda (o il valore di conferimento della medesima o il costo di acquisizione della società incorporata o fusa, o del patrimonio trasferito dalla società scissa alla società beneficiaria) ed il valore corrente attribuito agli altri elementi patrimoniali attivi e passivi che vengono trasferiti.

L'ammortamento dell'avviamento è effettuato secondo la sua vita utile. La vita utile è stimata in sede di rilevazione iniziale dell'avviamento e non è modificata negli esercizi successivi. Ai fini del calcolo della stima della vita utile dell'avviamento, la società prende in considerazione le informazioni disponibili per stimare il periodo entro il quale è probabile che si manifesteranno i benefici economici connessi con l'avviamento.

Nel processo di stima della vita utile, sono utilizzati quali utili punti di riferimento:

1. il periodo di tempo entro il quale la società si attende di godere dei benefici economici addizionali legati alle prospettive reddituali favorevoli della società oggetto di aggregazione e alle sinergie generate dall'operazione straordinaria. Si fa riferimento al periodo in cui si può ragionevolmente attendere la realizzazione dei benefici economici addizionali;
2. il periodo di tempo entro il quale l'impresa si attende di recuperare, in termini finanziari o reddituali, l'investimento effettuato (cd payback period) sulla base di quanto previsto formalmente dall'organo decisionale della società;
3. la media ponderata delle vite utili delle principali attività (core assets) acquisite con l'operazione di aggregazione aziendale (incluse le immobilizzazioni immateriali).

Quando l'applicazione degli elementi di cui sopra determina una stima della vita utile dell'avviamento superiore ai 10 anni, si considerano i fatti e le circostanze oggettivi che sono a supporto di tale stima. In ogni caso la vita utile dell'avviamento non supera i 20 anni. Nei casi eccezionali in cui non sia possibile stimarne attendibilmente la vita utile, l'avviamento è ammortizzato in un periodo non superiore a dieci anni.

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non è necessario determinare il valore recuperabile. Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati al 31 dicembre 2022 indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti nel bilancio consolidato al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo del bilancio consolidato al netto dei fondi ammortamento e svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Coefficiente % di ammortamento
Impianti generali	15 %
Attrezzature	15 %
Apparecchi telefonici	20 %
Mobili ed arredi	12 %
Macchine elettroniche e contabili	20 %
Attrezzatura varia e minuta	40 %
Stigliature	10 %
Carrelli elevatori	20 %
Autocarri	20 %
Stampi	15 %
Costruzioni leggere, baracche	10 %
Fabbricato industriale	3%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

In conformità a quanto previsto dall'OIC 9, in presenza di specifici indicatori di potenziale perdita di valore (cd "impairment indicator"), viene determinato il valore recuperabile dell'immobilizzazione che è il maggior valore tra il valore d'uso e il valore equo (fair value) al netto dei costi di vendita. Per Valore d'uso si intende il valore attuale dei flussi di cassa attesi da un'attività o da un'unità generatrice di flussi di cassa. Mentre per Valore equo (fair value) si intende l'ammontare ottenibile dalla vendita di un'attività in una transazione ordinaria tra operatori di mercato alla data di valutazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti che il valore recuperabile di un cespite sia inferiore al corrispondente valore netto contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore. Le perdite durevoli di valore di immobilizzazioni materiali sono classificate alla voce B.10.c) del conto economico. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non è necessario determinare il valore recuperabile. Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati al 31 dicembre 2022 indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili che possano assorbirle. La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte del Gruppo.

Crediti

I crediti, inclusi quelli iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, sono rilevati nel bilancio consolidato secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Debiti

I debiti sono stati rilevati nel bilancio consolidato secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 del Codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Prodotti finiti e merci

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci è stato calcolato utilizzando il costo medio ponderato per movimento. Trattandosi di una categoria merceologica omogenea, la valutazione di tutte le rimanenze del Gruppo è effettuata con il criterio del costo medio ponderato per movimento. Si attesta che il valore dei prodotti finiti non è comunque superiore al valore di mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile.

Per i crediti per i quali è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese. In caso di operazioni di factoring con cessione con trasferimento sostanziale di tutti i rischi del credito, la Società procede a cancellare i crediti in bilancio. In presenza di cessioni pro-solvendo e cessioni che non trasferiscono sostanzialmente tutti i rischi inerenti, il credito resta iscritto in bilancio.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale. In presenza di poste di durata pluriennale, sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione apportando le variazioni che si sono rese necessarie.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte in bilancio consolidato per un valore corrispondente al loro di costo d'acquisto tramite l'iscrizione di una riserva negativa "Riserva negativa azioni proprie in portafoglio" che ai sensi dell'art 2424 del codice civile è ricompresa tra le voci del patrimonio netto. La formazione di detta riserva è concomitante all'acquisto delle azioni stesse.

Fondi rischi ed oneri

Sono stati stanziati per coprire passività di natura determinata, certe o probabili, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate nel bilancio consolidato e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. Tra di essi è stato considerato il fondo imposte differite che rappresenta l'ammontare delle imposte sul reddito dovute negli esercizi futuri riferibili a differenze temporanee imponibili.

Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota. Gli stanziamenti rappresentano la migliore stima possibile sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio consolidato.

Fondo TFR

Il Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato copre tutte le indennità maturate dal personale dipendente a fine esercizio sulla base della normativa vigente (art. 2120 del Codice civile) e dei contratti collettivi di lavoro, al netto degli utilizzi.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. N°252 del 5 dicembre 2005 o trasferite alla tesoreria dell'INPS.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- la stima del carico fiscale riferibile all'esercizio, determinato sulla base del reddito imponibile e dell'aliquota effettiva vigente alla data di bilancio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite attive e passive per tenere conto delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce 5 ter) "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Per contro, le imposte differite sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Le imposte differite relative alle riserve in sospensione di imposta non sono rilevate se vi sono scarse probabilità di distribuire tali riserve ai soci.

Riconoscimento ricavi e dei costi

I ricavi per vendite dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi ed i benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la

consegna o la spedizione dei beni. I ricavi di natura finanziaria, quelli derivanti da prestazioni di servizi e i costi per servizi sono riconosciuti, in base alla competenza temporale, al momento dell'effettuazione del servizio. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione sono qualificate come locazione finanziaria quando comporta il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto (articolo 2427, numero 22, codice civile). Un'operazione di locazione che non possa definirsi di tipo finanziario, in base alla normativa nazionale è qualificata come una locazione operativa.

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate nel bilancio consolidato secondo il metodo finanziario, iscrivendo i beni ricevuti in locazione finanziaria nelle voci delle immobilizzazioni dell'attivo dello stato patrimoniale consolidato a fronte dell'ottenimento di un finanziamento dalla società di leasing, contabilizzando a conto economico gli ammortamenti sui beni e gli interessi passivi sul finanziamento ottenuto. Il valore del bene è iscritto tra le immobilizzazioni materiali alla data di entrata in vigore del contratto al valore normale del bene e del prezzo di riscatto previsto dal contratto (al netto quindi degli interessi calcolati con il metodo finanziario sulle quote capitali residue), con relativa iscrizione al passivo di un debito di pari importo verso la società di leasing, che viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote di capitale incluse nei canoni contrattualmente previsti. Il valore del bene, iscritto nell'attivo del bilancio consolidato, viene sistematicamente ammortizzato per tener conto della residua possibilità di utilizzazione del bene stesso.

Viceversa, le operazioni di leasing operativo sono rappresentate nel bilancio consolidato rilevando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa. Gli impegni sono stati indicati al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative ed accantonati secondo criteri di congruità ai fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono rilevati inizialmente quando è acquisito il loro relativo diritto ed obbligo; la loro valutazione è fatta al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio.

La contabilizzazione degli strumenti derivati di copertura differisce in funzione dell'obiettivo della copertura, che può essere a copertura delle variazioni di fair value (fair value hedge) oppure a copertura della variazione dei flussi di cassa futuri (cash flow hedge).

Nel primo caso (fair value hedge) le variazioni di fair value rispetto all'esercizio precedente sono rilevate a conto economico; nel caso di strumenti che coprono il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi (cash flow hedge) di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata le variazioni sono iscritte a una riserva positiva di patrimonio netto.

Gli strumenti finanziari derivati con fair value positivo sono iscritti nell'attivo di bilancio. La loro classificazione nell'attivo immobilizzato o circolante dipende dalla natura dello strumento stesso:

- uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del fair value di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta;
- uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del fair value di una passività, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile è classificato nell'attivo circolante;
- uno strumento finanziario derivato non di copertura è classificato nell'attivo circolante entro l'esercizio successivo.

Nella riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi sono iscritte le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge). Gli strumenti finanziari derivati con fair value negativo sono iscritti in bilancio tra i Fondi per rischi e oneri.

IL Gruppo adotta un modello contabile semplificato per i casi in cui le caratteristiche dello strumento di copertura corrispondono o sono strettamente allineate a quelle dell'elemento coperto e il contratto derivato sia stato stipulato a condizioni di mercato.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale Attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 31.094.746 e sono iscritte al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori ed al netto dei fondi ammortamento.

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione	Variazione %
1) costi di impianto e di ampliamento	2.721.905	2.715.389	(6.517)	0%
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	521.164	398.566	(122.599)	-24%
5) Avviamento	2.127.152	25.742.237	23.615.085	1.110%
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	622.199	1.114.308	492.109	79%
7) altre	1.462.140	1.124.247	(337.893)	-23%
Totali	7.454.561	31.094.746	23.640.185	317%

Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	TOTALI
Valore netto inizio esercizio	2.721.905	521.164	2.127.152	622.199	1.462.140	7.454.561
Incrementi	721.710	213.671	24.255.036	582.231	6.220	25.778.869
Decrementi	-	-	-	(90.123)	-	(90.123)
Differenze di traduzione	(5.130)	-	-	-	16.298	11.169
Ammortamenti	(723.097)	(336.269)	(639.951)	-	(360.412)	(2.059.730)
Valore netto fine esercizio	2.715.389	398.566	25.742.237	1.114.308	1.124.247	31.094.746

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono descritti nella tabella sottostante:

La voce **Costi di impianto e ampliamento**, con valore netto di Euro 2.715.389, si riferisce principalmente, per un importo pari a circa 672 migliaia di Euro, ai costi di start-up (acquisizione attività logistica) correlati all'avvio delle attività della consolidata ALA Israel e (ii) per la restante parte, ai costi sostenuti dalla Capogruppo per il progetto di quotazione sull'Euronext Growth Milan, e per uno studio relativo alla strategia di diversificazione del portafoglio prodotti. La voce accoglie incrementi pari a circa Euro 25.002 riferiti all'ingresso nel perimetro di consolidamento delle società spagnole.

I costi di start-up (ed i costi di quotazione sull'Euronext Growth Milan ad essi assimilati) sono capitalizzati e ammortizzati in un periodo di 5 anni in quanto tali costi sono direttamente attribuibili alla nuova attività e sono limitati a quelli sostenuti nel periodo antecedente il momento del possibile avvio e in quanto è ragionevole una prospettiva di reddito futuro.

La voce **Concessioni, marchi e diritti simili**, pari a complessivi Euro 398.566, riguarda le spese capitalizzate relative principalmente all'acquisto di licenze d'uso del software gestionale SAP 4HANA e del software di business intelligence Qlik, nonché alla loro relativa implementazione e consulenza specifica per l'intero Gruppo. La voce accoglie inoltre, l'investimento sostenuto per il software autorealizzato riferito al progetto della "realtà aumentata" che integra tecnologie come Computer Vision e Machine Learning, con l'obiettivo di dare supporto alle operazioni di approvvigionamento dei materiali e fornitura degli stessi presso i clienti.

La voce **Avviamento**, pari a complessivi Euro 25.742.237, al netto dell'ammortamento di periodo, si riferisce all'avviamento inglobato nel prezzo di acquisto delle due società spagnole Sintorsa e SCP per 24.255 Euro migliaia, nonché all'avviamento inglobato nel prezzo di acquisto delle società ALA France e ALA UK per 1.675 Euro migliaia, e all'avviamento generato con l'acquisizione di ALA Germany, per un importo pari a circa 102 Euro migliaia. In riferimento all'avviamento rilevato sulle acquisizioni di ALA France, ALA UK e ALA Germany si segnala che la Società ha determinato una vita utile pari a 10 anni.

In riferimento all'avviamento rilevato a fronte dell'acquisizione del gruppo spagnolo è stato calcolato un payback period stimato superiore ai 20 anni (calcolato con un WACC di circa il 9%). Sulla base di tali risultanze l'avviamento suddetto è ammortizzato per una durata pari a 20 anni a partire dal 1° ottobre 2022.

In data 30 settembre 2022 è stato finalizzato l'acquisto da parte di ALA S.p.A. del 100% delle azioni di Suministros De Conectores Profesionales S. A e Sistemas De Interconexion, S. A. ("Gruppo SCP Sintorsa") per un corrispettivo massimo complessivo pari a 43 milioni di Euro. Una parte del corrispettivo, pari ad 8 milioni di Euro, sarà corrisposta a titolo di earn-out nell'arco di tre anni, solo al raggiungimento, da parte del Gruppo SCP Sintorsa, di specifici obiettivi di crescita prefissati, in termini di fatturato ed EBITDA, da verificarsi alla chiusura degli esercizi 2022, 2023 e 2024 (di cui Euro 1 milione già iscritto al 31 dicembre 2022).

Dati al 30 settembre 2022	Suministros De Conectores Profesionales S. A	Sistemas De Interconexion, S. A.
Prezzo pagato comprensivo di oneri accessori	9.412.458	26.064.366
Totale attività acquisite (fair value)	8.312.810	12.211.365
valore del 7% di SCP detenuto da Sintorsa	(238.963)	238.963
Totale passività acquisite (fair value)	(3.850.178)	(4.213.247)
Avviamento iscritto	5.188.789	18.066.248

Si precisa che i valori delle attività e passività acquisite sono iscritti alla data del 30 settembre 2022 al fair value, che corrispondono al valore contabile desumibile dalle situazioni patrimoniali delle società alla medesima data.

Per tali avviamenti, pur in assenza di impairment indicator, in quanto i risultati conseguiti nel 2022 sono sostanzialmente in linea con il piano industriale della Società, si è provveduto ad effettuare un'analisi della recuperabilità dei valori di carico, utilizzando i flussi finanziari basati sui piani pluriennali redatti per le singole società partecipate.

La voce **Immobilizzazioni in corso e acconti**, pari a complessivi Euro 1.114.308, si riferisce per circa 218 Euro migliaia a spese sostenute dalla Capogruppo relative ad un progetto sulla cd. "realtà aumentata", in corso di realizzazione e per la restante parte ad attività di lavori interni sostenuti in Francia per la realizzazione del progetto Dassault.

La voce **Altre immobilizzazioni immateriali**, è pari a complessivi Euro 1.124.247 e include principalmente spese per migliorie su beni di terzi sostenute dalla Capogruppo per la ristrutturazione degli uffici in locazione della sede legale sita nel Teatro Mediterraneo della Mostra d'Oltremare di Napoli.

Le quote di ammortamento iscritte a conto economico nell'esercizio sono pari ad Euro 2.059.730. Gli incrementi rispetto all'esercizio precedente si riferiscono principalmente agli investimenti realizzati dalla Capogruppo ALA SpA.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 3.420.289 e sono iscritte al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori ed al netto dei fondi ammortamento.

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione	Variazione %
1) terreni e fabbricati	583.679	556.198	(27.480)	-5 %
2) impianti e macchinari	217.904	1.064.470	846.566	389%
3) attrezzature industriali e commerciali	497.929	1.239.249	741.320	149%
4) altri beni	314.408	560.372	245.964	78%
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.226	-	(1.226)	-100%
Totali	1.615.146	3.420.289	1.805.144	112%

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono descritti nella tabella sottostante:

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	TOTALI
Valore netto inizio esercizio	583.679	217.904	497.929	314.408	1.226	1.615.145
Incrementi	-	972.056	853.489	344.862	-	2.170.406
Decrementi/Altre variazioni	-	-	43.080	-	(1.226)	41.854
Differenze di traduzione	-	-	(525)	32.271	-	31.746
Ammortamenti	(27.480)	(125.490)	(154.724)	(131.169)	-	(438.863)
Valore netto di fine esercizio	556.198	1.064.470	1.239.249	560.372	-	3.420.289

La voce **Terreni e fabbricati**, con un valore netto pari ad Euro 556.198, si riferisce agli immobili, principalmente magazzini, di proprietà della Capogruppo.

La voce **Impianti e macchinario**, pari a complessivi Euro 1.064.470, è costituita da impianti di proprietà della Capogruppo di vario tipo: elettrico, antincendio, di allarme ed apparecchi telefonici, a cui va aggiunta la riclassifica OIC 17 per Euro 535 migliaia, adoperata in ambito di consolidamento, del contratto di leasing stipulato dalla capogruppo per “un impianto di rete aziendale 4.0, con sistemi di monitoraggio e controllo delle condizioni di lavoro dei sistemi di produzione, interfacciati con i sistemi informativi, con soluzioni cloud”. La voce accoglie incrementi pari a circa Euro 332.579 riferiti all’ingresso nel perimetro di consolidamento delle società spagnole.

La voce **Attrezzature industriali e commerciali** per Euro 1.239.249 comprende attrezzatura varia e minuta, scaffalature di magazzino ed altre attrezzature varie. L’incremento del periodo in commento è da ricondursi alla ALA France (Euro 270 migliaia), alla Capogruppo (Euro 71 migliaia) ed alle attrezzature apportate delle società spagnole neoacquisite Sintorsa e SCP (Euro 512 migliaia circa) per effetto del loro l’ingresso nel perimetro di consolidamento. La voce accoglie incrementi per circa Euro 475.958 riferiti all’ingresso nel perimetro di consolidamento delle società spagnole.

La voce **Altri beni**, con un valore netto di Euro 560.372, comprende mobili e arredi d’ufficio, per la maggior parte riferiti alla sede sita presso la Mostra d’Oltremare di Napoli, macchine elettroniche e carrelli vari. La voce accoglie inoltre, incrementi per circa Euro 182.506 riferiti all’ingresso nel perimetro di consolidamento delle società spagnole.

Si segnala che a fronte dei contributi ricevuti in c/capitale connessi ai crediti di imposta per R&S e ai crediti di imposta per investimento del Mezzogiorno della Capogruppo, la relativa componente pluriennale è stata iscritta nei risconti passivi in linea con la durata dell’ammortamento dell’immobilizzazione sottostante.

Le quote di ammortamento dell’esercizio iscritte a conto economico per la voce delle immobilizzazioni materiali sono pari ad Euro 438.863.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, al 31 dicembre 2022, ammontano ad Euro 536.319 e sono così composte:

Partecipazioni

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente in altre imprese, non incluse nel perimetro di consolidamento, e precisamente:

Elenco delle partecipazioni in altre imprese:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in Euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in Euro	Patrimonio netto in Euro	Quota posseduta in Euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio
Distretto Tecnologico Aerospaziale della Campania S.C.A R.L. (dati al 31.12.2021)	VIA Partenope, 5 80122 NAPOLI	907.500	-	827.501	20.629	2,27	20.000

Immobilizzazioni Finanziarie – Crediti

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari ad Euro 325.844.

Nella seguente tabella è indicata la composizione delle singole voci e la variazione rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022:

Descrizione	Valore netto iniziale	Valore netto finale	Variazione
Verso altri (entro 12 mesi)	315.651	325.844	(10.193)
Totali	315.651	325.844	(10.193)

La voce dei "Crediti immobilizzati verso altri" fa riferimento principalmente a depositi cauzionali della Capogruppo e della controllata ALA France. Ai sensi dell'art.2427, punto 6 del Codice Civile, si segnala che il Gruppo non ha crediti residui iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie, di durata superiore a 5 anni.

Immobilizzazioni finanziarie - Strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Descrizione	Valore netto iniziale	Valore netto finale	Variazione
Strumenti finanziari derivati attivi	1.200	190.475	(189.275)
Totali	1.200	190.475	(189.275)

Gli strumenti finanziari derivati attivi ammontano al 31 dicembre a 190.475 (Euro 1.200 nel precedente esercizio). La voce accoglie il fair value positivo dei contratti derivati Interest Rate Swap in essere al 31 dicembre 2022, finalizzati alla copertura dell'oscillazione dei tassi di interesse sui finanziamenti e stipulati dalla Capogruppo A.L.A. SpA con gli istituti Unicredit SpA, Banca Nazionale del Lavoro e BPER Banca. Di seguito il dettaglio:

Istituto bancario	Tipo Operazione	Data Perfezionamento	Data Scadenza	Nozionale Iniziale	Divisa	Fair Value 2022 (Euro)
Unicredit MMX24928970	Interest Rate Swap	04/09/2019	31/03/2023	3.000.000	EUR	1.507
BPER IRG05064253	Interest Rate Swap con floor	23/03/2022	23/09/2023	3.000.000	EUR	13.157
Banca Nazionale del Lavoro IRG05064253	Interest Rate Swap con floor	03/08/2021	03/08/2025	5.000.000	EUR	175.811
Totale						190.475

Il Gruppo, in relazione ai contratti derivati sui tassi in essere al 31 dicembre 2022, ha adottato il modello semplificato previsto dall'OIC 32, trattandosi di relazione di copertura semplice, in quanto si tratta di strumenti finanziari derivati che hanno caratteristiche simili all'elemento coperto, stipulati a condizioni di mercato e con fair value prossimo allo zero alla data di rilevazione iniziale.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del Codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci del bilancio consolidato.

Rimanenze

Le rimanenze al 31 dicembre 2022 ammontano ad Euro 65.967.448 al netto di un fondo obsolescenza magazzino di Euro 5.671.214.

Descrizione	Valore netto iniziale	Valore netto finale	Variazione	Variazione %
Rimanenze Prodotti Finiti	49.764.197	63.670.681	13.906.484	28%
Acconti	1.384.087	2.296.767	912.680	66%
Totale rimanenze Prodotti Finiti	51.148.284	65.967.448	14.819.164	29%

Le **rimanenze di prodotti finiti e merci** sono principalmente ascrivibili alla gestione del contratto di Provider con il cliente Leonardo SpA. Il magazzino evidenzia una rotazione tipica per il settore che ha carattere fisiologico in relazione all'attività svolta di Service Provider. Infatti, gli approvvigionamenti di merce vengono programmati su richiesta del committente e sono vincolati contrattualmente al fabbisogno a lungo termine delle linee di produzione dello stesso. Il valore esposto è nettato da un apposito fondo, che riflette l'obsolescenza delle merci divenute non più idonee ai piani produttivi aziendali o a lento rigiro. Occorre evidenziare che all'interno dei contratti di Service Provider esistono clausole di salvaguardia, sia in termini di obsolescenza, sia in termini di slow-moving e/o no-moving, dei materiali acquistati per conto del cliente.

La voce si incrementa per complessivi Euro 13.906.484, di cui Euro 9.344.108 sono riferiti alle rimanenze delle neoacquisite società spagnole.

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore tra costo (calcolato, per i beni fungibili, con il criterio del costo medio ponderato per movimento) e valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Si riporta nel seguito la movimentazione del fondo obsolescenza di magazzino:

Movimentazione fondo obsolescenza magazzino	
Saldo al 31/12/2020	5.212.742
Utilizzo nell'esercizio	-
Differenza di conversion	291.560
Accantonamento dell'esercizio	56.254
Saldo al 31/12/2021	5.560.556
Movimentazione fondo obsolescenza magazzino	
Saldo al 31/12/2021	5.560.556
Utilizzo nell'esercizio	(711.143)
Differenza di conversion	(241.860)
Accantonamento dell'esercizio	1.063.661
Saldo al 31/12/2022	5.671.214

Gli **acconti** si riferiscono a pagamenti anticipati a fornitori per l'acquisto di prodotti finiti e merci.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 31.261.503 (Euro 26.675.176 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo Iniziale	Saldo Finale	Variazione
Crediti verso clienti	20.674.185	25.710.596	5.036.411
Crediti verso controllanti	136.382	128.342	(8.040)
Crediti tributari	4.868.311	3.746.380	(1.121.931)
Imposte anticipate	427.099	755.596	328.497
Crediti verso altri	569.199	920.590	351.390
Totali	26.675.176	31.261.503	4.586.327

I **crediti verso clienti**, pari a Euro 25.710.596, accolgono crediti commerciali di natura ordinaria, comprensivi di fatture da emettere ed al netto di eventuali note credito da emettere e del fondo svalutazione crediti. È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ciascun esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese. Tale fondo, al 31 dicembre 2022, è pari ad Euro 758.663, di cui Euro 571.310 costituiscono il fondo svalutazione crediti iscritto nella situazione contabile della Capogruppo. Il Gruppo effettua operazioni cessione dei crediti tramite società di factoring. Nel caso di cessione pro-soluto, che comporta il trasferimento sostanziale di tutti i rischi del credito, si procede a cancellare i crediti iscritti nella situazione contabile. In presenza di cessioni pro-solvendo e cessioni pro-soluto che non trasferiscono sostanzialmente tutti i rischi inerenti al credito, quest'ultimo resta iscritto nella situazione contabile.

	Valore di inizio esercizio	Utilizzi/altri movimenti dell'esercizio	Accantonamenti dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo Sval. Crediti	515.439	(396.008)	639.232	758.663

I **crediti verso imprese controllanti**, pari ad Euro 128.342, fanno capo a crediti di tipo commerciale iscritti dalla Capogruppo verso la controllante A.I.P. Italia SpA.

I **crediti tributari**, pari ad Euro 3.746.380, comprendono principalmente, il credito IVA della Società Capogruppo per Euro 2.885.436, nonché i crediti di imposta che al 31 dicembre 2022 ammontano ad Euro 381.287, comprensivi del credito Innovazione 4.0 per l'anno 2022 pari ad Euro 27.139, utilizzabile in tre esercizi, del credito per investimenti in beni strumentali per Euro 19.452 e crediti riferiti al Bonus Sud per Euro 209.564.

Le **imposte anticipate**, pari ad Euro 755.596, sono costituite principalmente dal differimento di imposta connesso alle perdite su cambi ineducibili. Gli amministratori della Società ritengono che sussista la ragionevole previsione di recupero di tali imposte anticipate in relazione ai prevedibili redditi tassabili futuri.

I **crediti verso altri**, pari ad Euro 920.590, si riferiscono principalmente a crediti residuali verso soggetti terzi delle società controllate.

Ai sensi dell'art.2427, punto 6 del Codice civile, si segnala che il Gruppo non ha crediti residui iscritti nell'attivo circolante, di durata superiore a 5 anni.

La ripartizione dei crediti verso i clienti del Gruppo al 31 dicembre 2022 al netto del fondo svalutazione crediti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Descrizione	Italia	UE	Extra UE	Totale
Verso clienti	9.876.395	9.560.510	6.273.692	25.710.596
Verso controllanti	128.342	-	-	128.342
Tributari	3.270.741	-	475.639	3.746.380
Imposte anticipate	715.566	12.412	27.617	755.596
Verso altri	64.371	602.969	253.250	920.590
Totali	14.055.415	10.175.890	7.030.197	31.261.503

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono state valutate al valore nominale rappresentativo del presumibile valore di realizzo e sono costituite dalle giacenze dei conti correnti bancari nonché dalle consistenze di cassa. Il valore al 31 dicembre 2022 risulta pari ad Euro 28.897.913.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle singole voci:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione	Variazione %
Depositi bancari e postali	28.949.016	28.893.330	(55.685)	-0,2%
Denaro e valori in cassa	3.531	4.583	1.052	30%
Totali	28.952.547	28.897.913	(54.634)	-0,2%

Per ulteriori dettagli in merito alla situazione finanziaria si rimanda a quanto indicato nella relazione sulla gestione ed al rendiconto finanziario consolidato.

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti attivi al 31 dicembre 2022 ammontano ad Euro 551.879.

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione	Variazione %
Ratei attivi	19.858	-	(19.858)	-100%
Risconti attivi pluriennali	449	-	(449)	-100%
Risconti attivi	388.812	551.879	163.067	42%
Totali	409.119	551.879	142.761	35%

I ratei e risconti attivi si riferiscono per Euro 523.997 prevalentemente a risconti su canoni software, canoni database e telecomunicazioni e manutenzioni della Capogruppo. Si segnala che non sussistono, al 31 dicembre 2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale Passivo

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2022 ha un valore complessivo pari ad Euro 60.448.599 (Euro 56.843.322 al 31 dicembre 2021), di cui di pertinenza del Gruppo Euro 60.261.461, mentre di pertinenza di terzi un valore di Euro 187.138.

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve presenti nel bilancio consolidato.

Descrizione	Saldo al 01.01.2021	Giroconto risultato	Differenze traduzione	Distribuzione Dividendi	Altri movimenti	Risultato d'esercizio	Saldo al 31.12.2021
Patrimonio netto:							
Di spettanza del Gruppo:							
I) Capitale	7.400.000	-	-	-	2.100.000	-	9.500.000
II) Riserva sovrapprezzo azioni	-	-	-	-	17.900.000	-	17.900.000
IV) Riserva Legale	1.207.881	240.772	-	-	-	-	1.448.653
VI) Altre riserve, distintamente indicate							
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	2.090.000	-	-	-	(370.000)	-	1.720.000
Arrotondamento all'unità di Euro	(2)	-	-	-	-	-	(2)
Riserva di consolidamento	1.191.947	-	-	-	-	-	1.191.947
Riserva di traduzione	(1.233.220)	-	1.379.395	-	-	-	146.175
Totale VI) Altre riserve, distintamente indicate	2.048.725	-	1.379.395	-	(370.000)	-	3.058.120
2.A.VII Riserva op. copertura flussi finanziari attesi	(129.218)	-	-	-	(151.620)	-	(280.838)
VIII) Utili (Perdite)portati a nuovo	17.027.756	5.726.993	-	(3.370.000)	(408.376)	-	18.976.373
IX) Utile (perdita) di periodo	5.967.765	(5.967.765)	-	-	-	6.048.802	6.048.802
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(370.000)	-	-	-	370.000	-	-
Totale patrimonio netto del Gruppo:	33.152.909	-	1.379.395	(3.370.000)	19.440.004	6.048.802	56.651.110
Di spettanza di terzi:							
Capitale e riserve di terzi	(9.324)	78.366	145.489	-	(95.814)	-	118.717
Utile (Perdita) di terzi	78.366	(78.366)	-	-	-	73.496	73.496
Totale patrimonio netto di terzi:	69.042	-	145.489	-	82.726	18.444	191.504
Totale patrimonio netto:	33.221.951	-	1.524.884	(3.370.000)	19.344.190	6.122.298	56.843.323

Descrizione	Saldo al 01.01.2022	Giroconto risultato	Differenze traduzione	Distribuzione Dividendi	Altri movimenti	Risultato d'esercizio	Saldo al 31.12.2022
Patrimonio netto:							
Di spettanza del Gruppo:							
I) Capitale	9.500.000	-	-	-	-	-	9.500.000
IV) Riserva Legale	1.448.653	301.600	-	-	-	-	1.750.253
II) Riserva sovrapprezzo azioni	17.900.000	-	-	-	-	-	17.900.000
VI) Altre riserve, distintamente indicate							-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.720.000	-	-	-	-	-	1.720.000
Arrotondamento all'unità di Euro	(2)	-	-	-	-	-	(2)
Riserva di consolidamento	1.191.947	-	-	-	-	-	1.191.947
Riserva di traduzione	146.175	-	231.323	-	-	-	377.499
Totale VI) Altre riserve, distintamente indicate	3.058.120	-	231.323	-	-	-	3.289.443
2.A.VII Riserva op. copertura flussi finanziari attesi	(280.838)	-	-	-	471.313	-	190.475
VIII) Utili (Perdite)portati a nuovo	18.976.373	5.747.202	(149.434)	(4.244.100)	(391.021)	-	19.939.020
IX) Utile (perdita) di periodo	6.048.802	(6.048.802)	-	-	-	7.692.270	7.692.270
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-	-	-	-
Totale patrimonio netto del Gruppo:	56.651.110	(0)	(101.298)	(4.244.100)	80.292	7.692.270	60.261.461
Di spettanza di terzi:							
Capitale e riserve di terzi	118.717	73.496	(71.257)	(64.236)	-	-	56.719
Utile (Perdita) di terzi	73.496	(73.496)	-	-	-	130.419	130.419
Totale patrimonio netto di terzi:	192.213	-	(71.257)	(64.236)	-	130.419	187.138
Totale patrimonio netto:	56.843.323	-	10.632	(4.308.336)	80.292	7.822.689	60.448.599

Di seguito il prospetto della riconciliazione del patrimonio netto della controllante con il patrimonio netto consolidato:

	Patrimonio netto	Risultato
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante	59.857.952	6.596.454
Risultato d'esercizio delle controllate	1.834.457	1.834.457
Eliminazione del valore di carico delle società consolidate:		
a) differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto	375.445	-
b) plus/minusvalenza attribuiti alla data di acquisizione delle partecipate	-	-
c) riserva di consolidamento	1.191.947	-
d) riserva di traduzione sui bilanci in valuta estera	377.498	-
e) variazione del perimetro di consolidamento	-	-
Ammortamento avviamenti	(3.122.382)	(639.951)
Storno della riserva di cash-flow hedge intercompany	-	94.216
Rilascio fondo rischi consolidato	-	-
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate	-	3.834
Altri movimenti	(71.999)	(71.999)
Contabilizzazione dei Leasing Finanziario con il metodo finanziario (IAS 17)	5.680	5.680
Patrimonio netto e risultato netto consolidati	60.448.599	7.822.690
<i>Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del gruppo</i>	<i>60.261.461</i>	<i>7.692.270</i>
<i>Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi</i>	<i>187.138</i>	<i>130.419</i>

Le poste del Patrimonio netto di Gruppo sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di impiego e di distribuzione:

Descrizione	Saldo finale	Apporti dei Soci	Utili	Altra natura
Capitale	9.500.000	9.500.000	-	-
Riserva legale	1.750.253	-	1.750.253	-
Riserva sovrapprezzo azioni	17.900.000	-	-	17.900.000
Altre riserve: Versamenti in futuro aumento di capitale	1.719.998	1.719.998	-	-
Altre riserve: Varie	-	-	-	-
Altre riserve: Riserva di consolidamento	1.191.947	-	-	1.191.947
Altre riserve: Riserva di traduzione	377.498	-	-	377.498
Riserve per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	190.475	-	-	190.475
Utili portati a nuovo	19.939.020	-	19.939.020	-

Il **Capitale Sociale** ammonta ad Euro 9.500.000, è rappresentato dall'interezza del Capitale Sociale della Società capogruppo A.L.A. SpA. L'aumento di capitale pari a Euro 20 milioni fa riferimento all'emissione di complessive n. 2.000.000 azioni ordinarie rinvenienti dall'aumento di capitale a servizio del collocamento delle proprie azioni ordinarie alle negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan ("ex AIM Italia"), organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("Borsa Italiana"). Con il verbale di assemblea straordinaria del 1 febbraio 2021, è stato deliberato l'annullamento delle azioni proprie (nr. 3.700 azioni del valore nominale di Euro 100,00 cadauna) pari al 5 % del valore del capitale sociale (Euro 370.000) alla data di acquisto. In considerazione dell'eliminazione dell'indicazione del valore nominale delle azioni, l'annullamento di nr 3.700 azioni proprie ha determinato esclusivamente la riduzione del numero delle azioni rappresentanti il capitale sociale, senza riduzione dell'importo dello stesso, e del contestuale incremento della parità contabile delle residue azioni.

Il Capitale Sociale della capogruppo si compone di n. 9.030.000 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale. La tabella di seguito illustra la composizione della compagine sociale:

Azionisti	Nr. Azioni	%
AIP Italia S.p.A.	6.662.336	73,78%
Mercato	2.367.664	26,22%
Totale	9.030.000	100%

La **Riserva Legale**, pari ad Euro 1.750.253, risulta costituita con la destinazione del 5% dell'utile d'esercizio degli anni precedenti, la cui destinazione è stata deliberata dalle Assemblee dei Soci.

La **Riserva sovrapprezzo azioni** è pari ad Euro 17.900.000.

Le **Altre Riserve** ammontano ad Euro 3.289.443, si compongono principalmente delle riserve imputabili alla Società Capogruppo per versamenti in conto futuro aumento di capitale, ed inoltre dalla Riserva di consolidamento pari ad Euro 1.191.947 ed alla riserva per differenze di traduzione pari ad Euro 377.498.

Gli **Utili portati a nuovo** di competenza del Gruppo sono pari ad Euro 19.939.020 e derivano dai risultati consolidati degli esercizi precedenti.

Gli **Utili del periodo** sono pari a complessivi Euro 7.822.689, di cui di pertinenza del Gruppo Euro 7.692.270, mentre sono di pertinenza di Terzi utili per Euro 130.419.

Si segnala inoltre l'esistenza di una **Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi** pari ad Euro 190.475. Il Codice Civile (n. 11-bis art. 2426) stabilisce che nel caso delle operazioni di copertura dei flussi finanziari (utilizzo di un derivato o un'attività/passività finanziaria a copertura del rischio di variazione dei flussi finanziari attesi) di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, la variazione del fair value dello strumento derivato è imputata direttamente ad una riserva positiva o negativa del patrimonio netto e non del conto economico. Gli elementi che possono costituire oggetto di copertura sono i flussi di cassa futuri derivanti da diverse tipologie di operazioni, quali ad esempio i crediti e i debiti finanziati a tasso variabile o i titoli obbligazionari a tasso variabile.

Tale riserva iscritta al 31 dicembre 2022, risulta composta dal valore del fair value positivo del derivato iscritto nell'attivo immobilizzato per lo stesso importo.

La voce **Capitale e riserve di terzi** è riferita alla quota, attribuibile ai terzi soci della ALA Yail Aerotech Israel Ltd e della ALA Germany GmbH, del patrimonio netto consolidato.

Fondi per rischi e oneri

Il Gruppo, al 31 dicembre 2022, iscrive un **Fondo rischi ed oneri** pari ad Euro 665.779, così composto:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Imposte differite	230.392	-	(230.392)
Strumenti finanziari derivati passivi	289.538	-	(289.538)
Altri	287.185	665.779	378.594
Totali	807.116	665.779	(141.337)

Il saldo al 31 dicembre 2022 è pari a circa Euro 665.779, riconducibile prevalentemente al bilancio della Capogruppo e relativo per 200 Euro migliaia a passività stimate in relazione all'operazione di acquisizione di ALA Germany, per 411 Euro migliaia alla stima del piano di incentivazione di lungo termine per il top management e la restante parte a rischi connessi a esodi agevolati di esistenza certa o probabile, di cui tuttavia, alla data di chiusura del presente esercizio, non si conosce l'esatto ammontare o la data di sopravvenienza. La variazione di Euro 289.358 si riferisce al rilascio del fondo stanziato per gli strumenti finanziari derivati passivi, i cui fair value al 31 dicembre 2022 risultano tutti positivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il **TFR** fa capo unicamente al saldo della Società Capogruppo, ed ammonta al 31 dicembre 2022 ad Euro 346.106. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Acc.ti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Saldo finale
Trattamento fine rapporto	321.052	657.357	632.303	346.106
Totali	321.052	657.357	632.303	346.106

Il fondo rappresenta il debito maturato nei confronti del personale in organico a fine esercizio per il trattamento di fine rapporto.

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 100.116.630 (Euro 58.413.225 al 31 dicembre 2021). La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso banche	33.764.183	56.897.867	23.133.685
Debiti verso altri finanziatori	142.568	698.465	555.898
Acconti	156.063	803.300	647.237
Debiti verso fornitori	19.789.381	34.382.856	14.593.476
Debiti verso controllanti	1.868.211	1.200.890	(667.322)
Debiti tributari	919.418	2.504.477	1.585.058
Debiti vs ist. prev. e sicur. soc.	435.696	696.606	260.910
Altri debiti	1.337.706	2.932.168	1.594.462
Totali	58.413.225	100.116.630	41.703.405

I **debiti verso banche**, pari ad Euro 56.897.867 al 31 dicembre 2022, rappresentano il debito effettivo verso le banche e sono così composti:

Debiti verso banche	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Entro 12 mesi	12.421.652	10.830.846	(1.590.805)
Oltre 12 mesi	21.342.531	46.067.021	24.724.490
<i>Di cui oltre 5 anni</i>	-	<i>5.950.000</i>	<i>5.950.000</i>
Totale Debiti verso banche	33.764.183	56.897.867	23.133.685

L'incremento del debito a lungo termine è determinato principalmente dalla stipula del nuovo finanziamento, finalizzato al supporto dell'acquisizione del gruppo spagnolo SCP Sintorsa, con un pool di banche capofilato da Banco Popolare di Milano, per complessivi Euro 35 milioni.

La voce **debiti verso fornitori** pari ad Euro 34.382.856 ha natura ordinaria ed è comprensiva delle fatture da ricevere al netto delle note di credito di competenza dell'esercizio ed ancora da pervenire.

I **debiti verso controllanti**, pari a complessivi Euro 1.200.890 sono riconducibili al bilancio della Capogruppo e rappresentano debiti per consolidato fiscale. La ALA SpA aderisce sin dal 21 maggio 2012 al consolidato fiscale con la controllante AIP Italia SpA; il contratto è regolarmente rinnovato a scadenza di ciascun triennio.

I **debiti tributari**, tutti ascrivibili alla gestione corrente, sono pari ad Euro 2.504.477; essi sono riferibili per Euro 221.533 al debito iva della società controllata ALA Germany, per Euro 495.997 al debito di imposta corrente della società controllata ALA France, a circa Euro 1.168.034 al debito per imposte correnti e altri adempimenti tributari riferiti alle due società spagnole neoacquisite Sintersa e SCP.

I **debiti verso istituti previdenziali**, pari ad Euro 696.606, si riferiscono principalmente ai debiti a carico delle Società del Gruppo e dei dipendenti verso gli istituti previdenziali, di cui, per circa Euro 239 migliaia, sono relativi a debiti verso INPS. Tutti i debiti previdenziali sono stati regolarmente versati nei termini di legge e non vi sono debiti scaduti e non pagati.

La voce **altri debiti**, pari ad Euro 2.932.168, per circa Euro 2.420 migliaia è da attribuire alla ALA SpA e risulta composto da debiti per retribuzioni differite e debiti verso il personale dipendente e altri collaboratori, nonché alla prima quota di earnout pari ad 1 milione di Euro, da pagare agli ex soci del Gruppo Sintersa, come da previsto nel contratto di acquisto dello scorso settembre 2022.

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	di cui oltre i 5 anni	Totale
Debiti verso banche	10.830.846	46.067.021	5.950.000	56.897.867
Debiti verso altri finanziatori	698.465	-	-	698.465
Acconti	803.300	-	-	803.300
Debiti verso fornitori	34.382.856	-	-	34.382.856
Debiti verso controllanti	1.200.890	-	-	1.200.890
Debiti tributari	2.504.477	-	-	2.504.477
Debiti vs ist. prev. e sicur. soc.	696.606	-	-	696.606
Altri debiti	2.932.168	-	-	2.932.168
Totali	54.049.609	46.067.021	5.950.000	100.116.630

Ai sensi dell'art.2427, punto 6 del Codice civile, si segnalano debiti di durata superiore a cinque anni riferiti al finanziamento in pool stipulato dalla capogruppo in data 30 settembre 2022 con scadenza 30 settembre 2028.

La ripartizione dei debiti del Gruppo al 31 dicembre 2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Descrizione	Italia	UE	Extra UE	Totale
Debiti verso banche	54.823.968	1.125.572	948.327	56.897.867
Debiti verso altri finanziatori	528.269	-	170.196	698.465
Acconti	227.144	381.096	195.060	803.300
Debiti verso fornitori	19.499.408	7.259.641	7.623.808	34.382.856
Debiti verso controllanti	1.200.890	-	-	1.200.890
Debiti tributari	410.667	1.885.751	208.059	2.504.477
Debiti vs ist. prev. e sicur. soc.	535.607	160.999	-	696.606
Altri debiti	2.428.601	226.997	276.570	2.932.168
Totali	79.654.553	11.040.055	9.422.021	100.116.630

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 152.985 (Euro 206.967 nel periodo precedente) e si riferiscono prevalentemente ai crediti di imposta per R&S e crediti di imposta per investimento del Mezzogiorno della Capogruppo.

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Ratei e risconti passivi	206.967	152.985	(53.982)
Totali	206.967	152.985	(53.982)

Informazioni sul Conto Economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti nel bilancio consolidato secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dal Gruppo, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Il valore della produzione al 31 dicembre 2022 presenta un saldo di Euro 158.724.087 (al 31 dicembre 2021 pari ad Euro 130.709.748).

Valore della Produzione	31 dicembre 2021	31 dicembre 2022	Variazione
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	129.663.149	155.330.713	25.667.564
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	1.161.583	1.161.583
Incrementi per lavori interni	580.235	582.231	1.996
Altri ricavi e proventi	466.364	1.649.561	1.183.416
Totali	130.709.748	158.724.087	28.014.340

Ricavi delle Vendite e Prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano ad Euro 155.330.713 e risultano in incremento di circa il 19,8% circa (Euro 25.667.564 in valore assoluto) rispetto al dato registrato nel precedente esercizio 2021 (Euro 129.663.149). L'incremento è da imputarsi sicuramente ad un miglioramento significativo delle performance delle principali Business lines, nonché all'inclusione, a partire dall'ultimo quarter dell'anno, del fatturato del gruppo spagnolo SCP Sintorsa (per circa Euro 9,6 milioni), realtà che ricordiamo entrata a far parte del Gruppo ALA lo scorso settembre 2022.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata in funzione del tempo.

Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

La voce in esame mostra un valore negativo al 31 dicembre 2022, per un importo di Euro 1.161.583, e fa riferimento esclusivamente al gruppo spagnolo SCP Sintorsa.

Incrementi per lavori interni

La voce accoglie migliorie per lavori interi pari a circa Euro 582 migliaia e sono riferiti esclusivamente alla controllata francese ALA France Sas per gli investimenti sostenuti per la realizzazione della nuova sede operativa di Pessac, dedicata alla gestione del nuovo contratto con Dassault.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi Euro 1.649.561 (Euro 466.364 nel periodo precedente). Tale voce è sostanzialmente composta da contributi governativi e da altri proventi diversi.

Costi della produzione

La voce presenta un saldo di Euro 145.084.878 (Euro 119.380.990 nel periodo precedente). Di seguito le principali voci, confrontate con i flussi dell'esercizio precedente.

Descrizione	31 dicembre 2021	31 dicembre 2022	Variazione
Materie prime	83.581.141	116.630.134	33.048.993
Servizi	7.498.699	9.585.294	2.086.595
Godimento beni di terzi	1.927.754	2.427.750	499.996
Personale	12.781.657	16.657.392	3.875.735
Ammortamenti e svalutazioni	2.513.352	3.137.825	624.472
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.741.548	(4.891.520)	(15.633.069)
Accantonamenti per rischi	-	40.000	40.000
Oneri diversi di gestione	336.838	1.498.004	1.161.165
Totali	119.380.990	145.084.878	25.703.888

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata in funzione del tempo.

Come evidenziato in precedenza, l'aumento è ascrivibile principalmente all'inclusione nei dati economici dei risultati riferiti all'ultimo quarter del 2022 del Gruppo SCP Sintesa. In particolare, i principali incrementi sono ascrivibili al costo del lavoro per circa 3,8 milioni di Euro e ai costi per servizi e agli altri costi operativi per circa 3,7 milioni di Euro. Inoltre, per quanto attiene quest'ultima voce, grazie alla riduzione delle limitazioni dovute all'emergenza sanitaria Covid-19, nel corso dell'esercizio in commento, il Gruppo ha ripreso gli spostamenti tra le varie sedi e soprattutto le partecipazioni ad eventi e fiere di settore, nonché a visite e attività di scouting di nuovo progetti di M&A.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Sono iscritti tra i costi di produzione del conto economico per complessivi Euro 116.630.134 (Euro 83.581.141 nell'esercizio precedente). Tale incremento, pari a circa il 40% in termini percentuali, è riconducibile in parte all'aumento del fatturato, in parte all'incremento delle scorte di sicurezza del magazzino e in parte all'ingresso nel perimetro di consolidamento delle neoacquisite società spagnole (con una contribuzione di circa Euro 6 milioni).

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 9.585.294 (Euro 7.498.699 nel periodo precedente). Il dato risulta in aumento rispetto all'esercizio precedente sia in termini assoluti (incremento di Euro 2.086.595) sia in termini percentuali (27,8 %), in quanto, a fronte della riduzione delle limitazioni dovute all'emergenza sanitaria Covid – 19, nel corso dell'esercizio in commento, il Gruppo ha ripreso gli spostamenti tra le varie sedi e soprattutto le partecipazioni ad eventi e fiere di settore, nonché a visite e attività di scouting di nuovi progetti di M&A.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 2.427.750 (Euro 1.927.754 nel periodo precedente), al netto del trattamento contabile dei beni in leasing ex IAS 17. La composizione delle singole voci è costituita principalmente da affitti, canoni di noleggio di veicoli ed apparecchiature, nonché canoni di leasing operativo.

Spese per il personale

Comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i costi di competenza per oneri differiti maturati in base alla legge ed ai contratti collettivi.

Al 31 dicembre 2022 i costi del personale ammontano ad Euro 16.657.392 (Euro 12.781.657 nel periodo precedente), con un incremento di circa il 30,3 %, riconducibile principalmente alle operazioni di accentramento di alcune funzioni operative presso la Capogruppo, nonché alla contribuzione degli ultimi tre mesi delle società spagnole.

Ammortamenti e svalutazioni

Comprendono le quote di ammortamento calcolate secondo le regole civilistiche di valutazione per le immobilizzazioni immateriali (Euro 2.059.730) e materiali (Euro 438.863).

Nel corso dell'esercizio 2022 si è proceduto solo all'accantonamento del fondo rischi crediti non coperti da polizza per Euro 639.232 relativi alla situazione contabile della Capogruppo per circa Euro 571 migliaia e per la restante parte alle altre società del gruppo.

Per un dettaglio delle voci ammortamenti presenti si rimanda ai paragrafi precedenti relativi alle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Variazione rimanenze	31 dicembre 2021	31 dicembre 2022	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (rimanenza iniziale-finale)	10.741.548	(4.891.520)	(15.633.069)
Totali	10.741.548	(4.891.520)	(15.633.069)

La voce in esame mostra un valore negativo al 31 dicembre 2022, per un importo di Euro 4.891.520, in controtendenza con la situazione dell'anno precedente, che presentava una variazione positiva per Euro 10.741.548, per le motivazioni già fornite nei commenti alla voce "Rimanenze". L'importo è nettato della svalutazione netta dell'esercizio per Euro 110.658, che riflette l'obsolescenza delle merci non più idonee alla vendita o a lento rigiro.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 1.498.004 (Euro 336.838 nel periodo precedente).

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari del Gruppo sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nel periodo di riferimento. Come si evince dal seguente schema, il valore complessivo della voce oneri e proventi finanziari risultano pressoché in linea con quelli del precedente esercizio 2021. Diversa è la dinamica per utili e perdite su cambi, realizzati e non che fanno registrare una perdita più consistente nell'esercizio 2022.

Proventi e oneri Finanziari	31 dicembre 2021	31 dicembre 2022	Variazione
Altri proventi finanziari	19.501	217.497	197.996
Interessi ed altri oneri finanziari	2.270.753	2.933.038	662.285
Utili e (perdite) su cambi	100.560	(69.681)	(170.241)
Totale	2.351.812	2.645.860	(294.048)

Utili e perdite su cambi

Le perdite su cambi pari ad Euro 69.681 (utili per Euro 100.560 nel periodo precedente) sono quanto maturato come differenze in valuta su operazioni di acquisti e vendita con l'estero. Esse comprendono, come previsto

dal principio contabile OIC 26, gli utili e le perdite su cambi non realizzati al 31 dicembre 2022, stimati sulla base dei tassi di cambio vigenti alla medesima data.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La voce presenta un saldo pari ad Euro 3.170.660 (Euro 2.634.230 nell'esercizio precedente), che rappresenta la stima delle imposte sugli utili realizzati al 31 dicembre 2022 dalle singole società del Gruppo ALA sulla base dell'aliquota fiscale effettiva.

Descrizione	31 dicembre 2021	31 dicembre 2022	Variatione
Imposte sul reddito dell'esercizio correnti	716.648	3.966.404	3.249.756
Imposte relative ad esercizi precedenti	11.561	(235.816)	(247.377)
Imposte differite e anticipate	(406.567)	(509.555)	(102.987)
Proventi (oneri) da adesione al cons. fiscale	2.312.588	(50.374)	(2.362.962)
Totali	2.634.230	3.170.660	536.430

Anche per il 2022 si è aderito al consolidato fiscale con la controllante A.I.P. Italia S.P.A.; si tratta di un regime di tassazione per cui viene determinato in capo alla società controllante un'unica base imponibile, in misura corrispondente alla somma algebrica degli imponibili di ciascuna società che vi partecipa. Si rilevano in particolare imposte oneri da consolidamento per Euro 2.724.637 ed imposte IRAP per Euro 712.758.

Gli oneri da consolidamento comprendono anche il beneficio fiscale scaturito dal Patent Box. In particolare, il beneficio derivante dal Patent Box 2020 (terza ed ultima quota) è pari ad Euro 24.560, mentre quella derivante dal Patent Box 2021 (seconda quota su tre) corrisponde ad Euro 44.188. Nel bilancio 2022 si è provveduto anche a riportare come provento da consolidamento il beneficio fiscale derivante dal cosiddetto "Nuovo Regime Patent Box" ai sensi della Legge n. 234 del 17/12/2021 e con successive modifiche legge del 30/12/2021, sul periodo di imposta 2021, basato sulla registrazione presso la SIAE di un software autorealizzato sviluppato dalla Società: "Piattaforma per il supporto alle operazioni di approvvigionamento che integra tecnologie come Computer Vision e Machine Learning". Il beneficio complessivo ammonta ad Euro 189.186.

Altre informazioni

Di seguito vengono riportate le ulteriori informazioni sul presente Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2022, richieste dal Codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, per tutte le Società del Gruppo.

Organico medio	2020	2021	2022
Numero medio dipendenti	261	252	256

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi annui di amministratori e sindaci, come richiesto dall'art. 2427 n. 16 C.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate:

Descrizione	Importo
Compensi amministratori	800.000
Compensi sindaci	35.000
Totali	835.000

Compensi alla Società di Revisione

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi annui di revisori e società di revisione del Gruppo, come richiesto dall'art. 2427 n. 16-bis del Codice civile:

Descrizione	Importo
Compensi società di revisione per la revisione del Bilancio Civilistico e per la revisione del Bilancio Consolidato (società controllante) *	65.000
Compensi società di revisione per la revisione limitata del Bilancio consolidato semestrale al 31 dicembre 2022 *	27.000
Altri servizi di revisione svolte per la società controllante **	6.000
Compensi altre società di revisione per la revisione dei Bilanci Civilistici (società controllate dalla Capogruppo ALA SpA)	55.500
Incarico di specified procedures dei Reporting Package delle società Sistema De Interconexion S.A. e Suministros De Conectores Profesionales S.A.	19.200
Totali	172.700

(*) Il valore indicato non include l'imposta sul valore aggiunto, gli adeguamenti ISTAT e le spese vive.

(**) Fanno riferimento alle attività svolte dal revisore in merito alle attestazioni relative al credito d'imposta su attività di ricerca e sviluppo e sui crediti d'imposta sulla formazione 4.0.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dal Gruppo

Il Gruppo non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi dell'art.2427, punto 9 del Codice Civile, si informa che non risultano impegni, garanzie e né passività potenziali dallo stato patrimoniale della società.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del Codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del Codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni riguardanti la reciproca fornitura di beni, servizi o finanziamenti, concluse a normali condizioni di mercato, ciò anche ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n.22-bis del codice civile. Si precisa che non si rilevano operazioni con parti correlate di carattere atipico e inusuale, estranee alla normale gestione d'impresa o tali da arrecare pregiudizio alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Qualora la natura, il valore o le peculiari caratteristiche dell'operazione lo richiedano, il consiglio di amministrazione si avvale dell'ausilio di esperti indipendenti.

Si rammenta, inoltre, che il Gruppo ALA ha adottato una specifica "Procedura per le Operazioni con Parti Correlate" (di seguito la "Procedura") – approvata in sede di CdA in data 15 luglio 2021, e successivamente modificata con delibera in data 30 giugno 2022 - ai sensi del "Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate" emanato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e delle Disposizioni in tema di parti correlate emanate da Borsa Italiana S.p.A. applicabili alle società emittenti azioni ammesse alla negoziazione su *Euronext Growth Milan* (le "Disposizioni"), nonché in attuazione dell'art. 2391-bis del Codice Civile.

La citata Procedura è disponibile sul sito internet della Società (www.alacorporation.com, sezione *Investor Relations*, area "Documentazione Societaria" / "Procedure e regolamenti").

Si precisa che i crediti iscritti in bilancio alla data del 31 dicembre 2022 nei confronti della controllante AIP Italia SpA sono riferiti a transazioni commerciali, avvenute a normali condizioni di mercato e secondo accordi contrattuali.

Al 31 dicembre 2022 i debiti iscritti invece, nei confronti della controllante sono pari a circa Euro 1.200.890 e sono quasi totalmente riferiti al debito per imposte, secondo quanto stabilito nel contratto di consolidamento fiscale tra le parti.

Le partite economiche iscritte in bilancio al 31 dicembre 2022 fanno riferimento a costi per 510 migliaia di Euro remunerazione dei costi finanziari derivanti dalle garanzie prestate dalla controllante A.I.P. Italia SpA in virtù del contratto triennale stipulato nel 2021, e ratificato in Consiglio di Amministrazione il 24 giugno 2021, e per 18 migliaia di euro a ricavi per servizi infragruppo resi alla controllante.

Prospetto di riconciliazione debiti/crediti commerciali	ALA Spa	
	Crediti	Debiti
A.I.P. ITALIA	128.342	(1.200.890)
Totale	128.342	(1.200.890)

Prospetto di riconciliazione costi/ricavi	ALA Spa	
	Costi	Ricavi
A.I.P. ITALIA	510.118	18.000
Totale	510.118	18.000

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato realizzato alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice civile, per l'analisi dei fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio si rinvia a quanto riportato in dettaglio nella relazione sulla gestione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice civile

Nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni relativamente agli strumenti finanziari derivati detenuti dalla Capogruppo, e contabilizzati secondo quanto previsto dall'OIC 32:

Istituto bancario	Tipo Operazione	Data Perfezionamento	Data Scadenza	Nozionale Iniziale	Divisa	Fair Value 2022 (Euro)
Unicredit MMX24928970	Interest Rate Swap	04/09/2019	31/03/2023	3.000.000	EUR	1.507
BPER IRG05064253	Interest Rate Swap con floor	23/03/2022	23/09/2023	3.000.000	EUR	13.157
Banca Nazionale del Lavoro IRG05064253	Interest Rate Swap con floor	03/08/2021	03/08/2025	5.000.000	EUR	175.881
Totale derivati attivi					Totale	190.475

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value". La società, in relazione ai contratti derivati sui tassi in essere al 31 dicembre 2022, ha adottato il modello semplificato previsto dall'OIC 32, trattandosi di relazione di copertura semplice, in quanto si tratta di strumenti finanziari derivati che hanno caratteristiche simili all'elemento coperto, stipulati a condizioni di mercato e con fair value prossimo allo zero alla data di rilevazione iniziale

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto a far data da 18 gennaio 2021, il Gruppo controllato dalla A.I.P. Italia SpA non è più soggetto all'attività di direzione e coordinamento di quest'ultima.

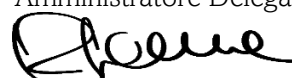
Considerazioni finali

Il presente bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2022, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del periodo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Napoli, 28 marzo 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Ing. Roberto Tonna
Amministratore Delegato



BILANCIO DELLA CAPOGRUPPO

INDICE

04_RELAZIONE SULLA GESTIONE

DATI DI SINTESI

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NELL'ESERCIZIO

ANDAMENTO E RISULTATI ECONOMICI DELLA CAPOGRUPPO

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA CAPOGRUPPO

PRINCIPALI CATEGORIE DI RISCHI AZIENDALI

ALTRE INFORMAZIONI

Operazioni con parti correlate

Informazioni relative al personale

QUALITY & COMPLIANCE

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 31 DICEMBRE 2022

CONTINUITÀ AZIENDALE

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

05_PROSPETTI CONTABILI

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

CONTO ECONOMICO

RENDICONTO FINANZIARIO

06_NOTA INTEGRATIVA

PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO E DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO 2022

RELAZIONE ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE

RELAZIONE AL COLLEGIO SINDACALE



04_RELAZIONE SULLA GESTIONE

DATI DI SINTESI



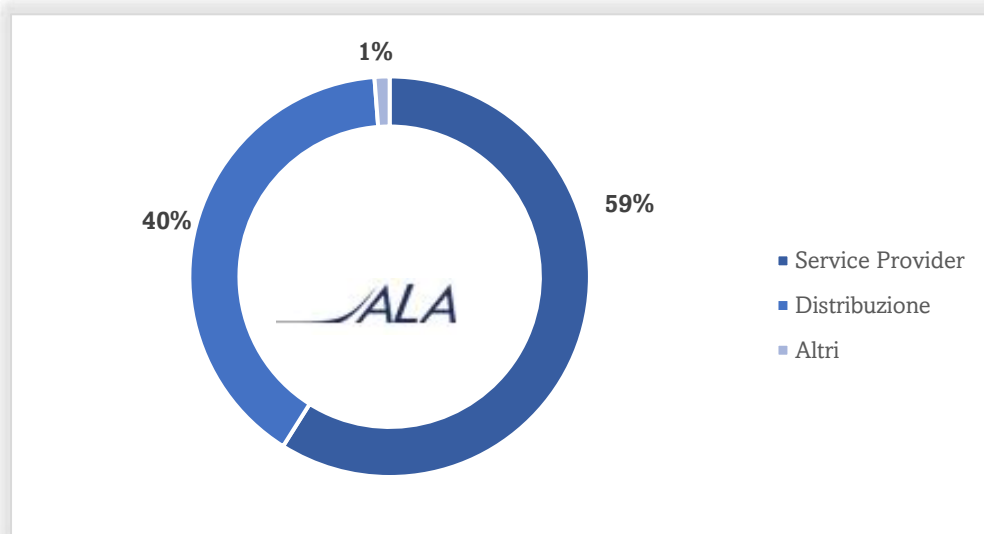
PRINCIPALI DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

<i>Dati in migliaia di euro</i>	2022	2021
Ricavi	104.462	99.237
Gross Margin	31.402	27.395
EBITDA	13.656	12.426
EBIT	11.692	10.874
Risultato Netto	6.596	6.032
Gross Margin %	30,1%	27,6%
EBITDA %	13,1%	12,5%
EBIT %	11,2%	11,0%
ROS (Ebit/Fatturato)	11,2%	11,0%
ROE (Risultato Netto/PN)	11,0%	10,6%
ROI (EBT/Capitale Investito ⁽¹⁾)	6,7%	7,7%
Capitale Circolante Netto	25.757	32.113
Immobilizzazioni	62.490	26.321
Fondi/Passività non correnti	(861)	(1.028)
Capitale Investito Netto	87.385	57.406
Indebitamento/(Disponibilità) Finanziario Netto	27.527	466
Patrimonio Netto	59.858	56.940
Totale Fonti Finanziamento	87.385	57.406

⁽¹⁾ Capitale Investito netto nella gestione operativa

2022 RICAVI PER AREA DI BUSINESS

Si propone di seguito la ripartizione dei ricavi della capogruppo per linea di business:



FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NELL'ESERCIZIO

La società ALA SpA ha concluso lo scorso 30 settembre l'acquisizione dell'intero capitale sociale di S.C.P. S.A. SUMINISTROS DE CONECTORES PROFESIONALES e di SINTERSA SISTEMAS DE INTERCONEXION, S.A. ("Gruppo S.CP. – Sintersa"), società attive nel mercato della produzione degli assemblaggi di *electrical interconnection systems*, un segmento adiacente e complementare rispetto a quelli in cui è già attiva ALA e le altre società del Gruppo. Con l'operazione di acquisizione, ALA rafforza la sua posizione nel mercato europeo ed apre la strada ad opportunità di crescita globale ad alto potenziale. I clienti potranno beneficiare di una gamma completa di prodotti e soluzioni tecniche ingegnerizzate, in grado di semplificare e ottimizzare le operazioni della catena di approvvigionamento.

Inoltre, nel 2022 ALA ha avviato il rapporto commerciale con il cliente Hitachi tramite la fornitura di materiali in distribuzione.

Per maggiori dettagli si rimanda alle informazioni già ampiamente trattate nella parte iniziale del presente documento, relativamente al Gruppo.

ANDAMENTO E RISULTATI ECONOMICI DELLA CAPOGRUPPO

SITUAZIONE ECONOMICA

Income Statement	2022	2021
Revenues Service Providers	61.563	73.683
Revenues Distribution	41.630	24.367
Revenues Others	1.269	1.187
Total Revenues	104.462	99.237
COGS	(73.060)	(71.842)
Gross Margin	31.402	27.395
<i>% on Total Revenues</i>	<i>30,06%</i>	<i>27,61%</i>
Service Costs	(7.180)	(5.849)
Leaseholds costs	(1.313)	(1.132)
Other Operating expenses	(447)	(210)
Labor Cost	(8.806)	(7.779)
Total Costs	(17.747)	(14.969)
EBITDA	13.656	12.426
<i>% on Total Revenues</i>	<i>13,07%</i>	<i>12,52%</i>
Depreciation	(571)	(259)
Amortization	(1.392)	(1.292)
Total D&A	(1.963)	(1.552)
Provision for risk	-	-
EBIT	11.692	10.874
<i>% on Total Revenues</i>	<i>11,19%</i>	<i>10,96%</i>
Financial income / loss	(2.199)	(2.242)
Financial adjust.(exchange different)	(253)	(102)
EBT	9.240	8.530
<i>% on Total Revenues</i>	<i>8,85%</i>	<i>8,60%</i>
Taxes	(2.644)	(2.498)
Net income	6.596	6.032
<i>% on Total Revenues</i>	<i>6,31%</i>	<i>6,08%</i>

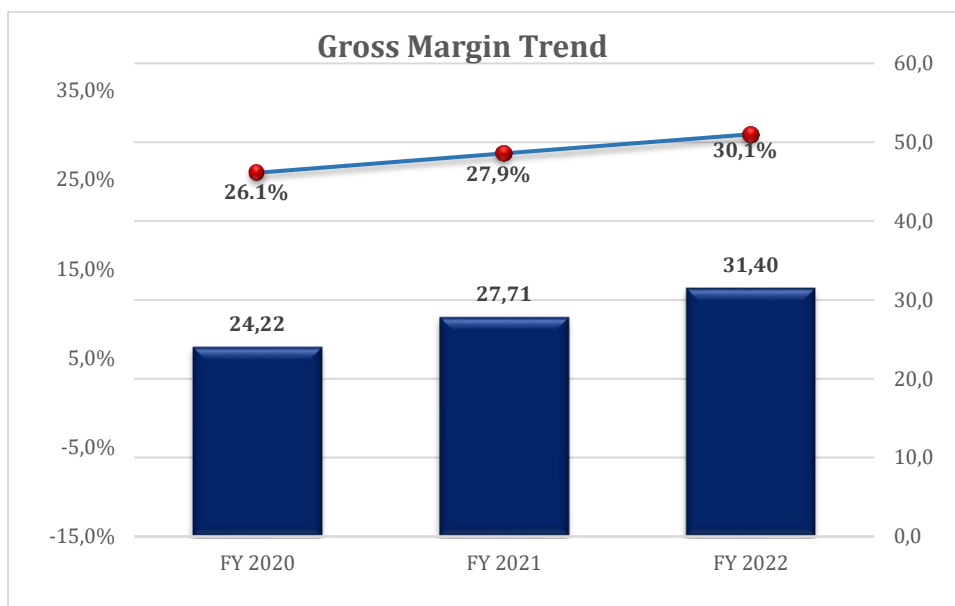
(Dati in migliaia di Euro)

Ricavi del Vendute e prestazioni di servizi – Euro 104,5 milioni: il dato relativo ai Ricavi 2022 evidenzia un apprezzabile incremento di circa il 5% rispetto al valore consuntivato nel 2021. Il dato complessivo dei ricavi comprende circa 61,6 milioni di Euro generati dalla business line Service Provider, di cui 6,7 milioni di Euro come valore delle Fees, e circa 41,6 milioni di Euro di materiali venduti per la BU Distribution, con un'impennata del 69% circa rispetto a quanto consuntivato nell'esercizio precedente (+17 milioni di Euro in valore assoluto).

Costo del Venduto – Euro 73,1 milioni: il costo del venduto presenta un aumento in valore assoluto rispetto all'esercizio precedente (Euro 71,8 milioni) di circa 1,3 milioni di Euro; si evidenzia anche un'incidenza sul fatturato più bassa di 2,5 punti percentuali (69,9%) rispetto al 2021 (72,4%).

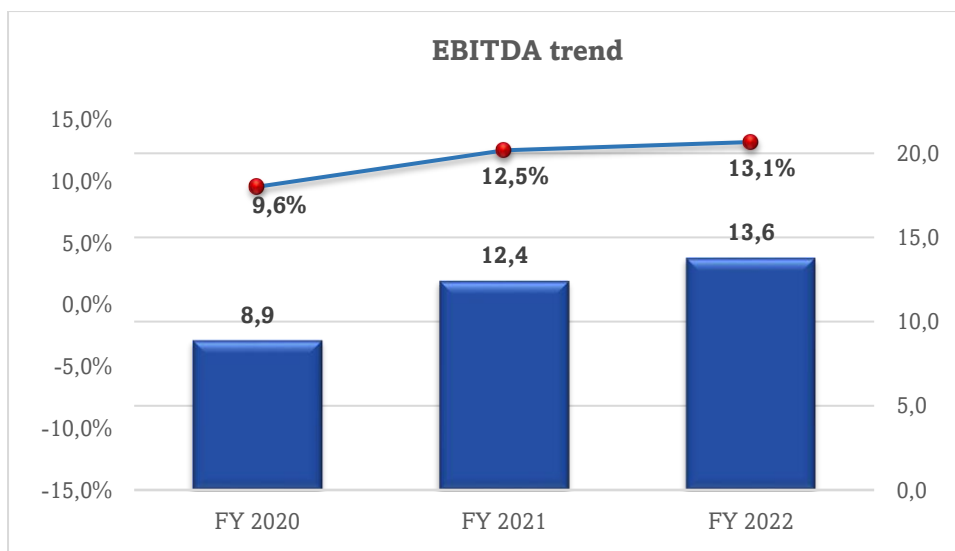
Gross Margin – Euro 31,4 milioni: il dato evidenzia un deciso aumento in termini assoluti di circa 4 milioni (Euro 27,4 milioni nel 2021). In termini di incidenza percentuale sul fatturato, il dato passa dal 27,6% al 31

dicembre 2021 al 30,1% al 31 dicembre 2022, con una variazione in aumento di 2,5 punti percentuali, rivelando un soddisfacente incremento della marginalità netta sulle vendite.



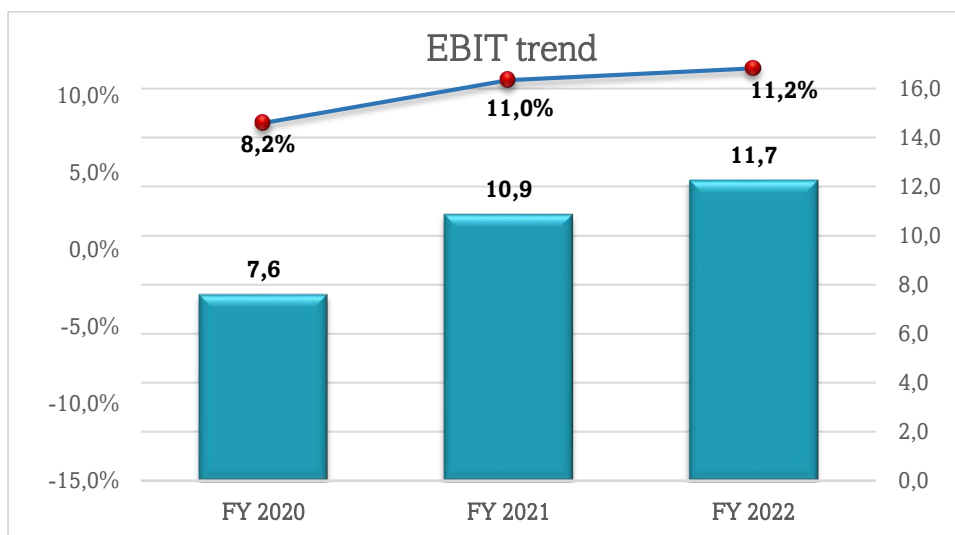
Costi Totali – Euro 17,7 milioni: i costi totali risultano in aumento di circa 2,8 milioni di Euro, facendo registrare anche una leggera crescita dell'incidenza percentuale sul fatturato, che passa dal 15,1% al 17%. Le variazioni principali riguardano i costi per servizi, in aumento di 1,3 milioni, ed il costo del lavoro, più alto di 1 milione rispetto all'esercizio precedente. In particolare, i primi crescono in conseguenza della riduzione delle limitazioni dovute all'emergenza sanitaria Covid-19, grazie a cui sono aumentati notevolmente gli spostamenti tra le varie sedi e, soprattutto, quelli connessi alla partecipazione ad eventi e fiere di settore, a convention internazionali con gli investitori, nonché visite ed attività di scouting di nuovi progetti di M&A. L'incremento del costo del lavoro è determinato sia dalla crescita dell'organico, che ha interessato principalmente le figure manageriali, sia dall'accantonamento del rischio correlato agli accordi di *Long-term incentive plan* tra il Top Management e la Società.

EBITDA (Margine Operativo Lordo) – Euro 13,7 milioni: il dato relativo all'EBITDA fa registrare un importante incremento di 1,2 Euro migliaia, in valore assoluto, in aumento di circa 10% rispetto all'esercizio precedente. L'ottima performance è riconducibile principalmente all'aumento del fatturato registrato nell'esercizio, affiancato dalla costante attività di efficientamento della supply-chain, di cui ne è chiara dimostrazione la riduzione dell'incidenza del costo del venduto sul fatturato per circa 2,5 punti percentuali. Di seguito il trend dell'EBITDA nell'ultimo triennio.



Ammortamenti e Svalutazioni – Euro 2 milioni: il valore (Euro 1.963 migliaia) risulta in aumento rispetto all’esercizio precedente (Euro 1.552 migliaia nel 2021) per circa Euro 411 migliaia, dovuto principalmente all’effetto della svalutazione dei crediti iscritti nell’attivo circolante per considerazioni prudenziali su alcuni crediti scaduti, oltre che all’incremento degli ammortamenti delle immobilizzazioni.

EBIT (Risultato Operativo) – Euro 11,7 milioni: per effetto dell’andamento delle poste sopra descritte, il Risultato Operativo della Società registra un netto miglioramento di circa Euro 0,8 milioni rispetto al valore registrato a fine 2021 (Euro 10,9 milioni).



Oneri e Proventi Finanziari – risultato negativo pari ad Euro 2,2 milioni: il dato risulta sostanzialmente in linea con lo scorso esercizio, in quanto l’incremento dei tassi registrato nella seconda metà dell’esercizio è stato in parte controbilanciato dall’assenza, nel 2022, di rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (pari a 0,3 milioni nel 2021). In linea generale, si è assistito ancora nel 2022 ad un minor ricorso alle linee di affidamento bancario a breve termine.

Risultato ante imposte (EBT) – risultato positivo pari ad Euro 9,2 milioni: il valore dell’utile ante imposte risulta migliorato rispetto al dato del 2021 (Euro 8,5 milioni) per le dinamiche delle voci precedentemente illustrate.

Anche in termini di incidenza percentuale dell'EBT sul totale dei ricavi, si registra una crescita di quasi mezzo punto percentuale, passando dall'8,6% del 2021 all'8,8% dell'esercizio 2022.

La variazione in aumento di Euro 0,7 milioni assorbe tuttavia anche l'effetto negativo della fluttuazione dei tassi di cambio (per circa 0,2 milioni) che nel corso dell'esercizio ha generato utili su cambi realizzati per circa 1,7 milioni (rispetto all'utile di 0,4 milioni del 2021), e ha determinato l'iscrizione di perdite su cambi valutativi a fine esercizio per Euro 1,9 milioni (rispetto alla perdita di 0,5 milioni registrata nel 2021).

Imposte sul Reddito – pari ad Euro 2,6 milioni: tale importo è attribuibile ad imposte correnti per 3,4 milioni di Euro (IRES 2,7 milioni di Euro ed IRAP 0,7 milioni di Euro), controbilanciate dall'effetto positivo della fiscalità differita per 0,6 milioni di Euro e dall'effetto di imposte relative ad esercizi precedenti per 0,2 milioni di Euro.

In base a quanto sopra esposto il **Risultato Netto al 31 dicembre 2022 risulta pari a circa 6,6 milioni di Euro**, generando un ROE pari a circa il 11,02%.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA CAPOGRUPPO

<i>Importi in migliaia di euro</i>	2022	2021	Variazioni
Capitale Circolante Netto ⁽¹⁾	25.757	32.113	(6.357)
Immobilizzazioni	62.490	26.321	36.169
Fondi/Passività non correnti	(861)	(1.028)	167
Capitale Investito Netto	87.385	57.406	29.979
Indebitamento (Disponibilità) Finanziario Netto	27.527	466	27.061
Patrimonio Netto	59.858	56.940	2.918
Totale Fonti di Finanziamento	87.385	57.406	29.979

⁽¹⁾ al netto della liquidità e al lordo dell'indebitamento a breve

Capitale Circolante Netto – Euro 25,8 milioni: il capitale circolante netto a fine esercizio mostra un decremento di 6,3 milioni rispetto al dato del 2021 (32,1 milioni). Il risultato è spiegato principalmente dalla lieve riduzione, nel complesso, delle attività correnti per circa 1,7 milioni, e dall'altro lato, dall'aumento delle passività correnti per circa 4 milioni, comprensivi di 1 milione di *earn-out* da pagare come parte variabile del prezzo delle partecipazioni nel Gruppo SCP Sintorsa. Tra le motivazioni principali delle variazioni sopra esposte segnaliamo le azioni di recupero messe in atto per mitigare il rischio di riduzione dello stock di sicurezza, che hanno comportato un aumento delle rimanenze e dei debiti verso fornitori. Evidenziamo inoltre una riduzione dei crediti verso clienti, segnale di miglioramento delle tempistiche di incasso.

Immobilizzazioni – Euro 62,5 milioni: la voce si incrementa nettamente di circa 36 milioni, principalmente in conseguenza dell'acquisto delle partecipazioni nelle società di diritto spagnolo SCP e Sintorsa in data 30 settembre. Alla data del 31 dicembre è stato inoltre rilevato un ulteriore incremento del valore delle partecipazioni per l'iscrizione del debito per *earn-out*, pari ad Euro 1 milione.

Fondi/Passività non correnti – Euro 0,9 milioni: la voce è costituita dal fondo TFR per 0,3 milioni e dal fondo per rischi ed oneri con un saldo pari a 0,6 milioni di Euro. Quest'ultimo accoglie un accantonamento di circa Euro 0,4 milioni per il *Long term incentive plan* stipulato con il Top Management, il quale prevede, al conseguimento di determinati obiettivi, una ricompensa che sarà erogata solo ed esclusivamente se nel periodo stabilito dal contratto saranno raggiunti tutti gli obiettivi prefissati. Si segnala, inoltre, il rilascio del fondo stanziato per gli strumenti finanziari derivati passivi, i cui *fair value* al 31 dicembre 2022 risultano tutti positivi.

Capitale Investito Netto – Euro 87,4 milioni: presenta un aumento rispetto al 2021 (57,4 milioni) di circa 30 milioni di Euro che risente sostanzialmente dell'acquisto della partecipazione totalitaria nel gruppo SCP Sintorsa e, dall'altro lato, del decremento del capitale circolante netto.

Indebitamento (Disponibilità) Finanziario Netto – Euro 27,5 milioni: la posizione finanziaria netta presenta una consistente variazione rispetto all'esercizio precedente riconducibile all'incremento del debito a lungo termine scaturito dalla stipula del nuovo finanziamento, finalizzato al supporto dell'acquisizione del gruppo spagnolo SCP Sintorsa, con un pool di banche capofilato da Banco Popolare di Milano, per complessivi Euro 35 milioni, più 8 milioni di Euro da erogarsi nei prossimi esercizi per gli accordi di Earn-out; l'incremento del debito è stato in parte mitigato dal rimborso dei finanziamenti a medio-lungo termine contratti negli anni precedenti, e da un minore ricorso all'indebitamento a breve per conti anticipi e conti correnti bancari con saldo negativo.

Si riporta di seguito una tabella contenente le voci che hanno contribuito alla formazione dell'indebitamento netto:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	2022	2021	Variazioni
Passività finanziarie non correnti	(41.373)	(17.039)	(24.334)
Passività finanziarie correnti	(8.011)	(11.105)	3.094
Disponibilità liquide	21.857	27.678	(5.821)
Indebitamento (Disponibilità) Finanziario Netto	(27.527)	(466)	(27.061)

La strategia perseguita continuerà nella direzione di una modifica della composizione dell'indebitamento, favorendo quello a medio lungo termine, a scapito di quello a breve termine.

Patrimonio Netto – Euro 59,9 milioni: si evidenzia una variazione in aumento della consistenza del Patrimonio Netto per effetto del risultato d'esercizio pari ad Euro 6,6 milioni, nonostante la distribuzione di dividendi deliberata lo scorso anno per Euro 4,3 milioni. La Società conferma un buon livello di patrimonializzazione; circa il 68,5% del capitale investito netto è, infatti, coperto dal Patrimonio Netto. L'indice di struttura (Patrimonio Netto/Immobilizzazioni), anche se in diminuzione rispetto all'esercizio precedente per l'acquisto delle partecipazioni sopra descritto, denota comunque un'ampia capacità della Società di autofinanziare l'attivo fisso (95,79%).

<i>Importi in migliaia di euro</i>	2022	2021	Variazioni
Attività correnti			
Cassa e Banche	21.857	27.678	(5.821)
Crediti v/clienti	14.837	19.852	(5.015)
Ratei e risconti attivi	524	390	134
Altri crediti	4.031	4.580	(549)
Magazzino	35.045	31.693	3.352
A) Totale attività correnti	76.295	84.194	(7.899)
Immobilizzazioni finanziarie	57.675	20.999	36.676
Immobilizzazioni tecniche	1.387	1.345	43
Immobilizzazioni immateriali	3.428	3.977	(550)
Totale immobilizzazioni	62.490	26.321	36.169
TOTALE ATTIVO	138.785	110.515	28.270

Passività correnti

Banche saldi passivi e altri debiti-crediti finanz. a breve	8.011	11.105	(3.094)
Fornitori	24.112	21.024	3.087
Ratei e risconti passivi	40	80	(40)
Debiti tributari	408	421	(14)
Altri debiti	3.895	2.758	1.137
Anticipi da clienti	227	118	109
B) Totale passività correnti	36.692	35.507	1.185
Banche saldi passivi e altri debiti finanziari a m/l	41.373	17.039	24.334
Fondi	861	1.028	(167)
Totale passività medio/lungo termine	42.234	18.068	24.167
TOTALE PASSIVO	78.927	53.575	25.352

Patrimonio netto

Capitale sociale	9.500	9.500	-
Riserva sovrapprezzo azioni	17.900	17.900	-
Riserva legale	1.750	1.449	302
Altre riserve	1.944	1.378	566
Riserva acquisto azioni proprie	-	-	-
Utili esercizi precedenti	22.168	20.682	1.486
Utile (Perdita) dell'esercizio	6.596	6.032	564
Totale Patrimonio netto	59.858	56.940	2.918
TOTALE PASSIVO + PATRIMONIO NETTO	138.785	110.515	28.270

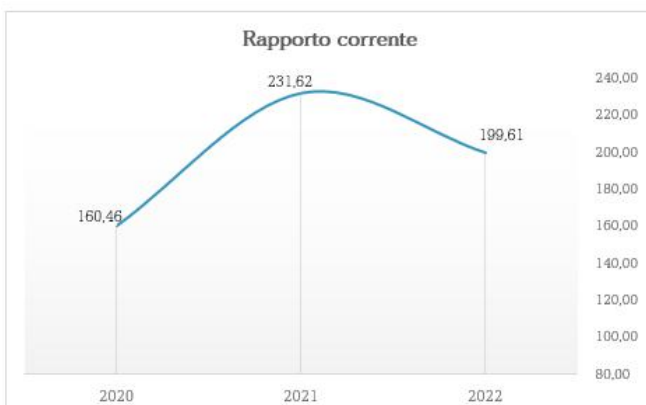
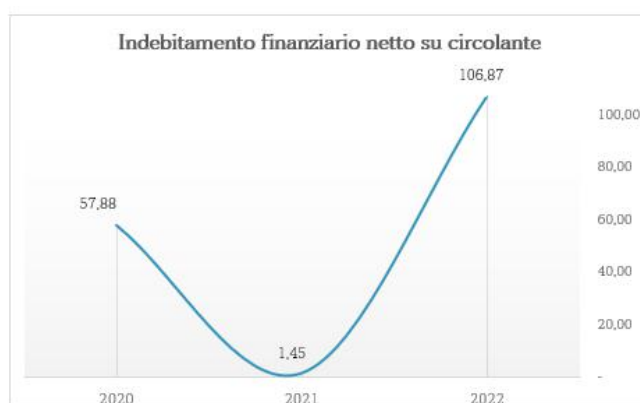
Capitale circolante netto (A-B)	39.603	48.687	(9.084)
--	---------------	---------------	----------------

(importi in migliaia di euro)

INDICI DI PERFORMANCE FINANZIARIA

Di seguito si riportano gli indicatori di struttura finanziaria più significativi esposti per il triennio 2020-2022.

Indicatori finanziari e patrimoniali	2022	2021	2020
Copertura Finanziaria delle Immobilizzazioni	88,12	180,95	110,91
Indebitamento finanziario netto su circolante	106,87	1,45	57,88
Rapporto di Indebitamento	240,94	203,13	290,50
Mezzi propri su capitale investito	68,50	99,19	64,53
Rapporto corrente	199,61	231,63	160,46
Indice di Liquidità immediata	106,66	143,68	64,96



L'andamento di tutti gli indicatori finanziari è influenzato in modo preponderante dall'operazione di acquisto della partecipazione in SCP Sintorsa che ha determinato un netto incremento dell'indebitamento bancario, ed un marcato aumento del valore delle immobilizzazioni. Nonostante il consistente investimento, finanziato con il debito bancario, gli indici evidenziano comunque una situazione soddisfacente sia in termini di liquidità che di sostenibilità degli investimenti, ed un'adeguata copertura dei mezzi propri sul capitale investito. Per quanto riguarda la liquidità immediata, l'indice si decrementa, passando da 143,68 del 2021 a 106,66 del 2022, pur rappresentando una situazione di equilibrio, al pari del rapporto corrente che passa da 231,63 a 199,61.

PRINCIPALI CATEGORIE DI RISCHI AZIENDALI

Nel normale svolgimento delle proprie attività di impresa, ALA S.p.A. è esposta a diversi fattori di rischio, finanziari e non finanziari, che, qualora si manifestassero, potrebbero avere un impatto anche significativo sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria. ALA S.p.A. adotta procedure specifiche per la gestione dei fattori di rischio che possono influenzare i risultati dell'azienda. Tali procedure sono il risultato di una gestione dell'azienda che ha sempre mirato a massimizzare il valore per i propri azionisti, ponendo in essere tutte le misure necessarie a prevenire i rischi insiti nell'attività della Società.

Sulla base dei risultati economici e della generazione di cassa conseguiti nel corso degli ultimi anni, oltre che delle disponibilità finanziarie risultanti al 31 dicembre 2022 e alle linee di credito disponibili e non utilizzate a tale data, la Società ritiene che, esclusi eventi straordinari, non sussistano rilevanti incertezze, tali da far sorgere dubbi significativi circa la capacità dell'impresa di proseguire la propria attività nel presupposto della continuità aziendale.

Per maggiori dettagli sui fattori di rischio e sul sistema di controllo interno si fa rinvio a quanto commentato nella Relazione sulla gestione al Bilancio consolidato di Gruppo.

ALTRE INFORMAZIONI

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

I rapporti della ALA con le società direttamente o indirettamente controllanti, collegate o partecipate riguardano la reciproca fornitura di beni, servizi o finanziamenti ed avvengono a normali condizioni di mercato. Per quanto concerne i rapporti con le imprese Controllanti/Controllate, si riporta di seguito un dettaglio e si rimanda a quanto riferito nei paragrafi dedicati al tema nel bilancio consolidato.

Prospetto di riconciliazione costi/ricavi	ALA Spa	
	Costi	Ricavi
A.L.A. North America Inc.	9.394.358	530.686
Westbury Electronics Inc.	153.557	-
A.L.A. France Sas	222.141	684.491
A.L.A. UK Ltd	618.281	622.074
ALA Yail Aerotech Israel LTD	-	84.082
ALA Germany GmbH	6.969	118.491
Suministros de Conectores Profesionales S. A.	-	-
Sistemas de Interconexion S. A.	-	-
Aerel Srl	135.220	-
A.I.P. ITALIA	510.118	18.000
Totale	11.040.644	2.057.823

Prospetto di riconciliazione debiti/crediti commerciali	ALA Spa	
	Crediti	Debiti
A.L.A. North America Inc.	1.451.602	2.256.169
Westbury Electronics Inc.	26.368	149.928
A.L.A. France Sas	1.500.878	221.356
A.L.A. UK Ltd	1.579.518	1.500.894
ALA Yail Aerotech Israel LTD	130.437	-
ALA Germany GmbH	172.968	3.170
Suministros de Conectores Profesionales S. A.	-	-
Sistemas de Interconexion S. A.	-	-
Aerel Srl	931	231.944
A.I.P. Italia SpA	128.342	257.310
Totale	4.991.043	4.620.771

Prospetto di riconciliazione debiti/crediti finanziari	ALA Spa	
	Crediti	Debiti
A.L.A. North America Inc.	1.596.254	-
Westbury Electronics Inc.	-	-
A.L.A. France Sas	2.375.931	-
A.L.A. UK Ltd	504.136	-
ALA Yail Aerotech Israel LTD	963.320	-
ALA Germany GmbH	-	-
Suministros de Conectores Profesionales S. A.	-	-
Sistemas de Interconexion S. A.	-	-
Aerel Srl	-	-
Totale	5.439.640	-

Prospetto di riconciliazione debiti/crediti per consolidato fiscale	ALA Spa	
	Crediti	Debiti
A.I.P. Italia SpA	-	943.580
Totale	-	943.580

Da diversi anni, inoltre, la Società documenta le transazioni intercompany attraverso la Documentazione nazionale relativa ai Prezzi di Trasferimento redatta ai sensi del Provvedimento del Direttore dell’Agenzia delle Entrate del 23 novembre 2020 (Prot. n. 2020/0360494) con la quale descrive le transazioni infragruppo transfrontaliere intercorse nel periodo d’imposta tra la società e le consociate estere del Gruppo ALA, non residenti nel territorio dello Stato ai fini fiscali, al fine di dimostrare che le stesse siano in linea con il principio dell’*“arm’s length”*.

Si rammenta, inoltre, che il Gruppo ALA ha adottato una specifica “Procedura per le Operazioni con Parti Correlate”(di seguito la “Procedura”) – approvata in sede di CdA in data 15 luglio 2021, e successivamente modificata con delibera in data 30 giugno 2022 - ai sensi del “Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate” emanato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e delle Disposizioni in tema di parti correlate emanate da Borsa Italiana S.p.A. applicabili alle società emittenti azioni ammesse alla negoziazione su *Euronext Growth Milan* (le “Disposizioni”), nonché in attuazione dell’art. 2391-bis del Codice Civile.

La citata Procedura è disponibile sul sito internet della Società (www.alacorporation.com, sezione *Investor Relations*, area “Documentazione Societaria” / “Procedure e regolamenti”).

Ai sensi dell’art. 5, comma 8, del Regolamento, si segnala che nel 2022 non sono state concluse operazioni di maggiore rilevanza (così come definite dall’art. 1), né altre operazioni con parti correlate che abbiano influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale consolidata o sui risultati del Gruppo nel periodo di riferimento.

INFORMAZIONI RELATIVE AL PERSONALE

L'organico della ALA S.p.A., alla fine dell'anno 2022, conta 172 dipendenti in forza tra Napoli, Pozzuoli (NA), San Maurizio Canavese (TO), Cameri (NO), e Gallarate (VA), con una variazione rispetto all'esercizio precedente di 3 unità aggiuntive.

Per maggiori informazioni si rinvia alla tabella esposta di seguito:

A.L.A. SpA	Dicembre 2021	Dicembre 2022	Media esercizio 2022
Dirigenti	4	5	5
Quadri	11	13	12
Impiegati	104	106	105
Operai	50	48	49
Totale	169	172	171

La principale tipologia contrattuale utilizzata è il contratto a tempo indeterminato. Le risorse in ingresso passano, abitualmente, per periodi formativi attraverso stage aziendali, contratti di apprendistato o a tempo determinato, prodromici alle assunzioni a tempo indeterminato.

Nel corso del 2022 sono stati portati avanti i processi di riassetto organizzativo a seguito dell'espansione internazionale del Gruppo, in termini di:

- Adozione di una serie di policy e procedure trasversali al Gruppo stesso, progetto che continuerà fino a completa mappatura delle necessità normative;
- Formazione incentrata sia sulle *soft skills*, sia sulla componente tecnico-specialistica, principalmente rivolta al middle-management aziendale, processo che vedrà progressivamente coinvolta la restante popolazione aziendale con interventi formativi basati sui differenti fabbisogni.

Continua il processo di knowledge sharing infragruppo e tra le varie famiglie professionali all'interno della singola società, mentre per la formazione professionale si è fatto ricorso nell'anno ai contributi di Fondimpresa e Fondirigenti.

QUALITY & COMPLIANCE

Sistemi di gestione qualità, ambiente e sicurezza delle informazioni

Nel corso dell'esercizio 2022, la Società ha completato le attività volte al mantenimento della certificazione per il Sistema di Gestione per la Qualità secondo le norme AS 9120 rev. B ed ISO:9001:2015 valida a livello di gruppo, per cui non è stata rilevata alcuna "non conformità" da parte dei Valutatori esterni.

Anche relativamente al Sistema di Gestione Ambientale, nel 2022 è stata confermata la certificazione (secondo la norma ISO 14001:2015) senza alcun rilievo da parte dei valutatori di Terza Parte.

Nel 2022 la Società controllata ALA North America ha confermato la propria Certificazione secondo la norma 27001:2013 relativa alla sicurezza della gestione delle informazioni. Sono in corso attività per estendere la certificazione anche all'Headquarters di Napoli per l'ottenimento di una certificazione *multi-sites* che dovrebbe concretizzarsi nella seconda metà del 2023.

Per ulteriori informazioni si rinvia al paragrafo dedicato nel bilancio consolidato.

Attività di direzione e coordinamento

Si rende noto a far data da 18 gennaio 2021, il Gruppo controllato dalla A.I.P. Italia SpA non è più soggetto all'attività di direzione e coordinamento di quest'ultima.

Adesione consolidato fiscale

ALA e le società di diritto italiano hanno aderito fin dall'esercizio fiscale 2012 al consolidato IRES di Gruppo; la società che redige il consolidato ai fini IRES è la controllante AIP Italia Spa.

Strumenti finanziari

Nel 2021 ALA SpA ha stipulato un contratto di *Interest Rate Swap* sul finanziamento erogato da BNL e nel marzo 2022 ha siglato un nuovo contratto di *Interest Rate Swap* sul finanziamento erogato da BPER.

Si segnala che in data 20 gennaio 2023, come previsto dal contratto di finanziamento concesso dal Pool di banche capofilato da Banco Popolare di Milano per l'acquisto della partecipazione totalitaria nel gruppo spagnolo SCP Sintersa, è stato stipulato un contratto *Interest Rate Collar* a copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse sul 70% dell'importo finanziato.

La società, in relazione ai contratti derivati sui tassi in essere al 31 dicembre 2022, ha adottato il modello semplificato previsto dall'OIC 32, trattandosi di relazione di copertura semplice, in quanto si tratta di strumenti finanziari derivati che hanno caratteristiche simili all'elemento coperto, stipulati a condizioni di mercato e con fair value prossimo allo zero alla data di rilevazione iniziale

Misure di sicurezza in materia di Privacy

Il Principio del rispetto della *privacy* e della dignità di ogni singolo collaboratore è fondamentale per tutto il Gruppo ALA. Nell'ambito delle attività svolte, la Società raccoglie e tratta i dati personali, sensibili e non, dei propri dipendenti e delle persone fisiche e/o giuridiche con le quali intrattiene relazioni o rapporti. Il trattamento di tali dati, ove previsto, viene effettuato con il consenso degli interessati ed avviene con le modalità ed i limiti previsti dalla legge.

Azioni proprie

Con il verbale di assemblea straordinaria del 1 febbraio 2021, è stato deliberato l'annullamento delle azioni proprie (nr. 3.700 azioni del valore nominale di Euro 100,00 cadauna) pari al 5 % del valore del capitale sociale alla data di acquisto. In considerazione dell'eliminazione dell'indicazione del valore nominale delle azioni, l'annullamento di nr 3.700 azioni proprie ha determinato esclusivamente la riduzione del numero delle azioni rappresentanti il capitale sociale, senza riduzione dell'importo dello stesso, e del contestuale incremento della parità contabile delle residue azioni.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Patrimoni e/o finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio d'esercizio non sussistono patrimoni né finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20-21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice civile.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel presente documento non sono presenti elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 31 DICEMBRE 2022

Per quanto attiene ai fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2022, relativamente ad ALA SpA si segnala che in data 20 gennaio 2023, come previsto dal contratto di finanziamento concesso dal Pool di banche capofilato da Banco Popolare di Milano per l'acquisto della partecipazione totalitaria nel gruppo spagnolo SCP Sintorsa, è stato stipulato un contratto *Interest Rate Collar* a copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse sul 70% dell'importo finanziato.

Si rinvia a quanto commentato nella sezione della Relazione sulla gestione dedicata nel Bilancio consolidato per maggiori dettagli sui fatti di rilievo che hanno interessato il Gruppo.

CONTINUITÀ AZIENDALE

Le valutazioni del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono state effettuate nel presupposto della continuazione dell'attività aziendale, dopo aver considerato quanto previsto dall'OIC 11 e dall'art. 2423-bis del Codice civile e quindi analizzato tutti gli elementi disponibili ed utili a tale riguardo.

Per ulteriori informazioni in merito si rinvia a quanto commentato in nota integrativa, e nella sezione della Relazione sulla gestione dedicata al Bilancio consolidato.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per quanto attiene all'evoluzione prevedibile della gestione si rinvia a quanto commentato nella sezione della Relazione sulla gestione dedicata al Bilancio consolidato.

Per la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, si rinvia al paragrafo dedicato in nota integrativa.

Napoli, 28 marzo 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Ing. Roberto Tonna
Amministratore Delegato



05_PROSPETTI CONTABILI

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	1.926.809	2.067.779
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	375.295	521.164
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	55.400	145.523
7) altre	1.070.138	1.242.710
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>3.427.642</i>	<i>3.977.176</i>
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	556.198	583.679
2) impianti e macchinario	204.948	217.904
3) attrezzature industriali e commerciali	308.406	265.943
4) altri beni	317.900	275.993
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	1.226
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>1.387.452</i>	<i>1.344.745</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	57.236.816	20.738.483
d-bis) altre imprese	20.000	20.000
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>57.256.816</i>	<i>20.758.483</i>
2) crediti		
a) verso imprese controllate	5.439.640	5.145.457
esigibili entro l'esercizio successivo	1.529.534	842.261
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.910.106	4.303.196
d-bis) verso altri	227.437	239.390
esigibili entro l'esercizio successivo	227.437	239.390
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale crediti</i>	<i>5.667.077</i>	<i>5.384.847</i>
4) strumenti finanziari derivati attivi	190.475	1.200
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>63.114.368</i>	<i>26.144.530</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>67.929.462</i>	<i>31.466.451</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	34.359.696	31.283.877
5) Acconti	685.310	409.235
<i>Totale rimanenze</i>	<i>35.045.006</i>	<i>31.693.112</i>
II - Crediti		
1) verso clienti	9.846.395	14.655.523
esigibili entro l'esercizio successivo	9.846.395	14.655.523
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
2) verso imprese controllate	4.862.701	5.090.322
esigibili entro l'esercizio successivo	4.862.701	5.090.322
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4) verso controllanti	128.342	106.382
esigibili entro l'esercizio successivo	128.342	106.382
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5-bis) crediti tributari	3.251.526	4.127.524
esigibili entro l'esercizio successivo	3.251.526	4.127.524
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5-ter) imposte anticipate	715.566	390.490

5-quater) verso altri	64.371	62.418
esigibili entro l'esercizio successivo	64.371	62.418
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	18.868.901	24.432.659
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	21.855.438	27.676.772
3) danaro e valori in cassa	1.542	1.567
Totale disponibilità liquide	21.856.980	27.678.339
Totale attivo circolante (C)	75.770.887	83.804.110
D) Ratei e risconti	523.997	389.825
Totale attivo	144.224.346	115.660.386

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	31/12/2022	31/12/2021
A) Patrimonio netto		
I – Capitale	9.500.000	9.500.000
II – Riserva sovrapprezzo azioni	17.900.000	17.900.000
IV - Riserva legale	1.750.253	1.448.653
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.720.000	1.720.000
Varie altre riserve	(1)	(1)
Totale altre riserve	1.719.999	1.719.999
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	223.306	(342.223)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	22.167.941	20.681.641
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.596.454	6.032.000
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	59.857.953	56.940.070
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	-	230.392
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	289.538
4) altri	611.379	272.785
Totale fondi per rischi ed oneri	611.379	792.715
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	249.761	235.763
D) Debiti		
4) debiti verso banche	54.823.968	33.289.683
esigibili entro l'esercizio successivo	9.540.586	11.947.152
esigibili oltre l'esercizio successivo	45.283.383	21.342.531
6) acconti	227.144	118.238
esigibili entro l'esercizio successivo	227.144	118.238
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
7) debiti verso fornitori	19.490.744	15.767.093
esigibili entro l'esercizio successivo	19.490.744	15.767.093
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
9) debiti verso controllanti	4.363.461	4.790.747
esigibili entro l'esercizio successivo	4.363.461	4.790.747
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
11) debiti verso controllanti	1.200.890	1.868.211
esigibili entro l'esercizio successivo	1.200.890	1.868.211
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12) debiti tributari	407.559	421.222

esigibili entro l'esercizio successivo	407.559	421.222
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	530.739	420.964
esigibili entro l'esercizio successivo	530.739	420.964
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
14) altri debiti	2.420.264	935.361
esigibili entro l'esercizio successivo	2.420.264	935.361
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti	83.464.769	57.611.519
E) Ratei e risconti	40.484	80.320
Totale passivo	144.224.346	115.660.386

CONTO ECONOMICO

	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	104.006.523	98.576.255
5) altri ricavi e proventi		
a) Contributi	277.757	307.142
b) Altri	177.416	353.506
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>455.173</i>	<i>660.648</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>104.461.696</i>	<i>99.236.903</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	76.931.992	63.715.282
7) per servizi	6.386.032	5.258.956
8) per godimento di beni di terzi	1.313.209	1.131.682
9) per il personale		
a) salari e stipendi	6.355.252	5.832.414
b) oneri sociali	1.473.175	1.355.005
c) trattamento di fine rapporto	427.898	397.730
e) altri costi	549.734	193.619
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>8.806.059</i>	<i>7.778.768</i>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.103.041	990.237
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	288.908	302.176
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	571.310	259.472
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>1.963.259</i>	<i>1.551.885</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.077.877)	8.716.187
14) oneri diversi di gestione	446.758	209.747
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>92.769.432</i>	<i>88.362.507</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	11.692.264	10.874.396
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni		
a) proventi da partecipazioni in imprese controllate	72.000	30.000
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>72.000</i>	<i>30.000</i>
16) Altri proventi finanziari		
a) proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni da imprese controllate	140.039	172.029
d) proventi diversi dai precedenti	216.851	10.456
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>356.890</i>	<i>182.485</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari		
altri	2.628.175	2.181.546
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>2.628.175</i>	<i>2.181.546</i>

17-bis) utili e perdite su cambi	(252.815)	(102.034)
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	(2.452.100)	(2.071.095)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
d) di strumenti finanziari derivati	-	1.200
Totale rivalutazioni	-	1.200
19) svalutazioni:		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	52.571
d) di strumenti finanziari derivati	-	221.617
Totale svalutazioni	-	274.188
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	(272.988)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	9.240.164	8.530.314
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) imposte correnti	712.758	583.905
b) imposte relative a esercizi precedenti	(238.216)	11.561
c) imposte differite e anticipate	(555.469)	(409.740)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	2.724.637	2.312.588
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.643.710	2.498.314
21) Utile (perdita) dell'esercizio	6.596.454	6.032.000

RENDICONTO FINANZIARIO

	31/12/2022	31/12/2021
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	6.596.454	6.032.000
Imposte sul reddito	2.643.710	2.498.314
Interessi passivi/(attivi)	1.738.214	2.009.517
(Dividendi)	(72.000)	-30.000
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	52.571
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	10.906.378	10.562.401
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	839.277	377.290
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.391.949	1.292.413
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	886.255	259.472
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(7.500)	336.009
Altre rettifiche in aumento/ (in diminuzione) per elementi non monetari	2.724.124	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.834.105	2.265.184
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	16.740.483	12.827.585
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(3.666.839)	8.847.196
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.942.331	(6.503.685)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	3.090.080	(6.620.526)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(134.172)	(166.151)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(39.835)	(84.737)
Altri decrementi/ (Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.136.950)	2.847.263
Totale variazioni del capitale circolante netto	54.615	(1.680.640)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	16.795.098	11.146.945
Altre rettifiche		

Interessi incassati/(pagati)	(1.138.990)	(2.009.517)
(Imposte sul reddito pagate)	(559.956)	(420.480)
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	(697.614)	(395.052)
Altri incassi/(pagamenti)	-	-
<i>Totale altre rettifiche</i>	(2.396.560)	(2.825.049)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	14.398.537	8.321.896
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(337.781)	(338.224)
Disinvestimenti	6.165	114.633
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(553.508)	(2.287.596)
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(36.998.333)	(173.790)
Disinvestimenti	418.282	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(37.465.174)	(2.684.977)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(4.581.490)	(855.394)
Accensione finanziamenti	34.500.000	7.500.000
(Rimborso finanziamenti)	(8.429.132)	(8.485.735)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	20.000.000
(Rimborso di capitale)	-	-
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	-	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(4.244.100)	(3.370.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(17.245.278)	(14.788.871)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(5.821.359)	20.425.790
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	27.676.772	7.251.275
Danaro e valori in cassa	1.567	1.274
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	27.678.339	7.252.549
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	21.855.438	27.676.772
Danaro e valori in cassa	1.542	1.567
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	21.856.980	27.678.339
Di cui non liberamente utilizzabili		

06_NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

Signori Azionisti, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2022. Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta, con chiarezza ed in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Nell'anno 2022 la Società ha sperimentato una notevole evoluzione delle performance rispetto agli anni precedenti, con un forte incremento dei ricavi ed un ottimo livello di marginalità, superando i 100 milioni di fatturato e registrando un EBITDA in crescita di circa il 10% rispetto all'anno precedente.

CONTENUTO E FORMA DEL PROSPETTO DI BILANCIO D'ESERCIZIO

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. Gli schemi di bilancio al 31 dicembre 2022 e la presente Nota Integrativa, sono stati redatti secondo le norme del Codice Civile in materia di Bilancio d'esercizio così come riformate dal Decreto Legislativo n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34, nonché in ottemperanza a quanto disposto dal "Regolamento Emittenti – *Euronext Growth Milan*".

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice civile, che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal Dlgs 139/15 e con i principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, contraddistinte da numeri arabi e lettere maiuscole, e previsti dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile non sono indicate se hanno saldo zero nell'esercizio in corso e nell'esercizio comparativo esposto.

Si evidenzia, inoltre, che i dati dell'esercizio 2022 sia a livello economico che patrimoniale e finanziario risultano comparabili con i dati dell'esercizio 2021. Le eventuali variazioni nei criteri di valutazione sono riportate negli specifici punti della presente nota integrativa.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra

le poste di Patrimonio Netto e “Arrotondamenti da Euro” alla voce “Proventi ed oneri straordinari” di Conto Economico.

Per quanto concerne l'andamento dell'attività della società, i fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio ed i rapporti con parti correlate, conclusi alle normali condizioni di mercato, si rinvia al contenuto della relazione sulla gestione.

Sebbene, ai sensi dell'art. 27 c.3 del D.Lgs. 127/91, ALA SpA sia esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato, in quanto controllata dalla A.I.P. Italia SpA è tenuta alla redazione del bilancio consolidato, a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, la società ALA SpA redige il bilancio consolidato del gruppo per consentire agli investitori di avere una visione d'insieme della situazione economico-finanziaria delle società partecipate e di analizzare i risultati gestionali del gruppo con maggiore chiarezza.

Si rende noto che, a far data da 18 gennaio 2021, il Gruppo ALA SpA, controllato attualmente per il 73,78% dalla A.I.P. Italia SpA, non è più soggetto all'attività di direzione e coordinamento di quest'ultima.

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti. Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c. Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio risultano comparabili con l'esercizio precedente. Ai sensi dell'art. 2424 del Codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Principi generali di redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022

Il presente bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, costituito da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, è stato redatto coerentemente con i principi di redazione del bilancio di esercizio e dunque, secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile; in particolare sono state rispettate le clausole generali di formazione del bilancio (art. 2423), i suoi principi di redazione (art. 2423 bis) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426), senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'art. 2423 c.4.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Le valutazioni del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono state effettuate nel presupposto della continuazione dell'attività aziendale, dopo aver considerato quanto previsto dall'OIC 11 e dall'art. 2423-bis del Codice civile e quindi analizzato tutti gli elementi disponibili ed utili a tale riguardo. A tal fine si devono considerare come richiamate nel presente paragrafo le informazioni riportate nella relazione sulla gestione relative alla valutazione dei rischi ed incertezze a cui la società è esposta, all'analisi delle performance dell'esercizio, dei rapporti con parti correlate ed i fatti significativi intervenuti nel corso dell'esercizio.

Criteria di conversione delle poste in valuta

Le attività e le passività in valuta aventi natura non monetaria sono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, e cioè al loro costo di iscrizione iniziale (cambio storico). Le differenze su cambi, positive o negative, realizzate in occasione dell'incasso o del pagamento dell'attività o passività in valuta estera sono iscritte nel conto economico.

Le poste monetarie in valuta sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico dell'esercizio. L'eventuale utile netto derivante da tali differenze, in quanto non definitivamente realizzato, è accantonato in apposita riserva indisponibile fino al realizzo.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha realizzato alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, si attesta che la Società ha dato avvio ad un nuovo ed ambizioso piano di ricerca, sviluppo e innovazione digitale 4.0, il quale si inserisce con coerenza nelle strategie di crescita della Società.

Le spese di ricerca, sviluppo e innovazione digitale 4.0 ascrivibili al suddetto piano sono state pari nel 2022 a 118.399 Euro per R&S e 221.903 Euro per Innovazione Digitale 4.0; su tali costi l'azienda, a seguito di attenta valutazione della norma disciplinata dall'art. 3, DL 23/12/13 n. 145 e successive modifiche, ha intenzione di accedere ai benefici fiscali previsti sotto forma di credito di imposta per un importo pari a Euro 29.600 per R&S e per 33.285 per Innovazione Digitale 4.0.

Nel prosieguo, vengono illustrati i contributi statali e gli aiuti economici di cui la Società ha beneficiato nel corso dell'esercizio 2022.

Criteria di valutazione applicati

In particolare, e conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (prevalenza della sostanza sulla forma);
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi dell'esercizio nel rispetto del principio della competenza temporale e indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;

- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

La struttura dello stato patrimoniale, del conto economico e del rendiconto finanziario è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- il rendiconto finanziario, ai sensi dell'art.2425-ter, è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando gli schemi previsti dal principio contabile OIC 10;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- non sono indicate le voci che presentano saldo pari a zero, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Ai sensi di quanto previsto all'art. 2426 ed al punto 1 dell'art. 2427 cod. civile si precisa che nella redazione del bilancio societario sono stati adottati i criteri di valutazione ed i principi contabili di seguito descritti.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali non sono mai state rivalutate mentre le immobilizzazioni materiali sono state oggetto di procedimenti di rivalutazione disciplinati da leggi specifiche.

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto, ivi inclusi gli oneri finanziari, ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

I costi di impianto e di ampliamento sono ammortizzati in un periodo di cinque anni, con ammortamento a quote costanti. I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile, nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. I costi sostenuti per la ricerca di base sono addebitati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di pubblicità sono interamente imputati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le “altre immobilizzazioni immateriali” se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le “immobilizzazioni materiali” nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per le voci “Avviamento” ed “Oneri pluriennali” di cui al numero 5 dell'art. 2426 del c.c.

Gli ammortamenti sono calcolati a rate costanti tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione futura dei beni in conformità al presente piano programmato e sistematico:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	PERIODO	Aliquota %
Costi d'impianto e di ampliamento	5 anni	20%
Oneri pluriennali	5 anni	20%
Software	5 anni	20%
Immobilizzazioni in corso	-	-
Sito web	5 anni	20%
Migliorie su beni di terzi	Minore tra vita utile e durata residua del contratto	-
Altre	5 anni	20%

Le licenze d'uso si riferiscono all'acquisizione di software effettuate negli esercizi passati. Il sito web fa riferimento al sito internet della società. Lo sviluppo software è riferito all'implementazione del sito web interattivo con relativa gestione e analisi della produzione e gestione della logistica aziendale e allo sviluppo del software di Business Intelligence Qlik.

Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Con gli stessi criteri il costo include gli oneri finanziari sostenuti per il finanziamento della fabbricazione (interna o presso terzi) fino al momento del possibile utilizzo del bene, entro il limite del valore recuperabile del bene. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Le immobilizzazioni rilevate al costo in valuta vengono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio, se la riduzione debba giudicarsi durevole.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base della loro vita utile. Per le immobilizzazioni divenute disponibili e pronte all'uso nell'esercizio, l'aliquota applicata è pari alla metà dell'aliquota normale d'ammortamento se la quota d'ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. Sono esclusi dall'ammortamento i terreni e le opere d'arte, la cui utilità non si esaurisce. Le aliquote applicate sono di seguito riportate.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Aliquota %
Impianti generali	15 %
Attrezzature	15 %
Apparecchi telefonici	20 %
Mobili ed arredi	12 %
Macchine elettroniche e contabili	20 %
Attrezzatura varia e minuta	40 %
Stigliature	10 %
Carrelli elevatori	20 %
Autocarri	20 %
Stampi	15 %
Costruzioni leggere	10 %
Fabbricato industriale	3%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. In particolare, sulla base del principio contabile OIC n. 9, ad ogni data di riferimento del bilancio è verificata l'esistenza di indicatori in base ai quali si possa ipotizzare che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione durevole di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, la Società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione, definita come il maggiore tra il suo fair value e il suo value in use, ed effettua una svalutazione soltanto nel caso in cui tale valore sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile. Se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono attività di natura finanziaria che, alla luce della funzione ad esse attribuita, sono destinate ad un duraturo impiego nella società.

Le partecipazioni ed i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società. Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore.

Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante, sulla base dei piani a medio-lungo termine delle controllate.

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Gli strumenti finanziari derivati sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio.

Derivati

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono rilevati inizialmente quando è acquisito il loro relativo diritto ed obbligo; la loro valutazione è fatta al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio.

La contabilizzazione degli strumenti derivati di copertura differisce in funzione dell'obiettivo della copertura, se copertura delle variazioni di fair value (fair value hedge) e copertura della variazione dei flussi di cassa futuri (cash flow hedge).

Nel primo caso (fair value hedge) le variazioni di fair value rispetto all'esercizio precedente sono rilevate a conto economico; nel caso di strumenti che coprono il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi (cash flow hedge) di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata le variazioni sono iscritte a una riserva positiva di patrimonio netto.

Gli strumenti finanziari derivati con fair value positivo sono iscritti nell'attivo di bilancio. La loro classificazione nell'attivo immobilizzato o circolante dipende dalla natura dello strumento stesso:

- uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del fair value di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta;
- uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del fair value di una passività, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile è classificato nell'attivo circolante;
- uno strumento finanziario derivato non di copertura è classificato nell'attivo circolante entro l'esercizio successivo.

Nella riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi sono iscritte le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge).

Gli strumenti finanziari derivati con fair value negativo sono iscritti in bilancio tra i Fondi per rischi e oneri.

La Società adotta un modello contabile semplificato per i casi in cui le caratteristiche dello strumento di copertura corrispondono o sono strettamente allineate a quelle dell'elemento coperto e il contratto derivato sia stato stipulato a condizioni di mercato.

Rimanenze di magazzino

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci è stato calcolato utilizzando il metodo del costo medio ponderato per movimento.

Come per lo scorso esercizio, trattandosi di una categoria merceologica omogenea, si è deciso di valutare anche i prodotti del magazzino di Service Provider al costo medio ponderato per movimento, in luogo della valutazione al FIFO utilizzata fino all'esercizio 2013. Il valore così determinato è stato opportunamente

confrontato con il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Si attesta che il valore di prodotti finiti e merci in giacenza non è comunque superiore al valore di mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze, iscritti nella voce C.I.5, sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile.

Per i crediti per i quali è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese. In caso di operazioni di factoring con cessione con trasferimento sostanziale di tutti i rischi del credito, la Società procede a cancellare i crediti in bilancio. In presenza di cessioni pro-solvendo e cessioni che non trasferiscono sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito, lo stesso resta iscritto in bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile. Per i debiti per i quali è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale. In presenza di poste di durata pluriennale, sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione apportando le variazioni che si sono rese necessarie.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto "possibile" sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico. In ottemperanza all'art. 2426, il presente Bilancio evidenzia tra i Fondi Rischi anche il Fondo per Strumenti Finanziari derivati passivi, in cui è registrato il *fair value* negativo dei derivati.

Fondo TFR

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla voce B9 del conto economico. Il fondo trattamento di Fine Rapporti accantonato al 31 dicembre 2021 risulta essere adeguato a coprire le indennità maturate per il personale dipendente in forza a tale data.

Imposte sul reddito

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce 5 ter) "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Per contro, le imposte differite sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Le imposte differite relative alle riserve in sospensione di imposta non sono rilevate se vi sono scarse probabilità di distribuire tali riserve ai soci.

Ricavi

I ricavi di vendita per prestazione di servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e/o la prestazione dei servizi.

Costi

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi. Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Proventi e Oneri Finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Garanzie, impegni e rischi

Gli eventuali rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati oggetto di adeguata informativa nella presente nota integrativa per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

Deroghe

Non si sono verificati, nell'esercizio in commento, casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'articolo 2423 comma 4 e all'articolo 2423 bis comma 2 del Codice civile.

Rapporti infragruppo con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state concluse, a normali condizioni di mercato, operazioni con parti correlate. Nella Relazione sulla Gestione se ne dà ampia informativa.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale Attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari ad Euro 3.427.642 (Euro 3.977.176 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti di sintesi delle singole voci sono descritti nella tabella sottostante:

Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	TOTALI
Costo inizio esercizio	3.187.408	2.674.035	2.032.105	145.523	2.829.454	10.868.525
F.do amm.to inizio esercizio	(1.119.629)	(2.152.871)	(2.032.105)	-	(1.586.744)	(6.891.349)
Valore netto inizio esercizio	2.067.779	521.164	-	145.523	1.242.710	3.977.176
Incrementi	447.010	99.400		877	6.220	553.507
Decrementi	-	-		-	-	-
Riclassifiche	-	91.000		(91.000)	-	-
<i>Ammortamenti</i>	(587.980)	(336.269)		-	(178.792)	(1.103.041)
Valore netto fine esercizio	1.926.809	375.295	-	55.400	1.070.138	3.427.642

Ove previsto, taluni costi sono stati iscritti tra le immobilizzazioni immateriali, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5 del Codice civile, con il consenso del Collegio sindacale.

Composizione dei costi di impianto e di ampliamento:

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Saldo finale
Costi gestionali pluriennali	48.160	-	48.160
<i>Ammortamenti di periodo</i>			(24.720)
Costi di ampliamento	1.966.339	374.266	2.340.606
<i>Ammortamenti di periodo</i>			(533.832)
Costi accessori headquarter	53.280	72.744	126.024
<i>Ammortamenti di periodo</i>			(29.429)
Totali	2.067.779	447.010	1.926.809

Tale voce si incrementa nell'esercizio principalmente per i costi sostenuti dalla Società relativamente al progetto di quotazione sull'*Euronext Growth Milan*, realizzatosi con l'avvio delle negoziazioni in data 16 luglio 2021; la voce inoltre comprende uno studio relativo alla strategia di diversificazione del portafoglio prodotti di ALA SpA. L'ammortamento totale di periodo è pari ad Euro 587.980.

Composizione delle concessioni, licenze, marchi e diritti simili:

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Riclassifiche	Saldo finale
Sistema gestionale	521.164	99.400	-	620.564
<i>Ammortamenti di periodo</i>				<i>(318.069)</i>
Software autorealizzato	-	-	91.000	91.000
<i>Ammortamenti di periodo</i>				<i>(18.200)</i>
Totali	521.164	99.400	91.000	375.295

La voce comprende principalmente i costi sostenuti per l'acquisto della licenza d'uso del software gestionale SAP 4/HANA, entrato definitivamente a regime nel corso degli esercizi precedenti, e relativa implementazione e consulenza; a ciò si aggiungono i costi sostenuti per le licenze del software di business intelligence Qlik.

Inoltre, il software autorealizzato fa riferimento al progetto della "realtà aumentata" che integra tecnologie come Computer Vision e Machine Learning, con l'obiettivo di dare supporto alle operazioni di approvvigionamento dei materiali e fornitura degli stessi presso i clienti.

Composizione delle immobilizzazioni immateriali in corso:

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Riclassifiche	Saldo finale
Imm. In corso	145.523	55.400	(90.123)	55.400
Totali	145.523	55.400	(90.123)	55.400

La voce delle immobilizzazioni in corso risulta composta dai costi sostenuti per un progetto sulla Supply Chain, in corso di realizzazione e ancora non completato al 31 dicembre 2022, e si decrementa nell'anno per i costi relativi al progetto sulla c.d. "Realtà aumentata" per cui è stato registrato un software autorealizzato e che pertanto sono stati spostati nella voce "Software autorealizzati".

Composizione delle Altre immobilizzazioni immateriali:

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Saldo finale
Migliorie beni di terzi	1.242.710	6.220	1.248.930
<i>Ammortamenti di periodo</i>			<i>(178.792)</i>
Totali	1.242.710	6.220	1.070.138

Tale voce comprende prevalentemente le spese per migliorie su beni di terzi sostenute dalla Società per la ristrutturazione degli uffici in locazione della sede legale sita nel Teatro Mediterraneo della Mostra d'Oltremare di Napoli. Gli ammortamenti di periodo sono pari ad Euro 178.792.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a Euro 1.387.452 (Euro 1.344.742 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti di sintesi delle singole voci sono descritti nella tabella sottostante:

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso ed Acconti	TOTALI
Costo inizio esercizio	752.983	1.219.312	1.008.277	1.723.186	1.226	4.704.984
F.do amm.to inizio esercizio	(169.306)	(1.001.408)	(742.335)	(1.447.194)	-	(3.360.242)
Valore netto inizio esercizio	583.679	217.904	265.943	275.993	1.226	1.344.745
Incrementi	-	64.996	126.551	146.234	-	337.781
Riclassifiche	-	-	-	1.226	(1.226)	0
Decrementi	-	-	(69.623)	-	-	(69.623)
Decrementi fondo amm.	-	-	63.458	-	-	63.458
Ammortamenti	(27.480)	(77.952)	(77.923)	(105.553)	-	(288.908)
Valore netto di fine esercizio	556.198	204.948	308.406	317.900	-	1.387.452

Gli incrementi delle "immobilizzazioni materiali" si riferiscono sia alla capitalizzazione dei costi sugli immobili di proprietà sia all'acquisizioni di nuovi impianti e nuove attrezzature. Nell'anno si sono verificati anche decrementi, dovuti alla vendita di alcune *vending machine* e scaffalature specifiche.

La voce "**terreni e fabbricati**" pari ad Euro 556.198 (Euro 583.679 nel precedente esercizio) è così composta:

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Saldo finale
Costruzioni leggere - box prefabbricati	114.485	-	114.485
Fondo Ammortamento	(83.107)	-	(83.107)
Acquisizioni	-	-	-
Cessioni	-	-	-
<i>Ammortamenti di periodo</i>	-	-	(8.326)
Totali	31.378	-	23.052

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Saldo finale
Fabbricato industriale sito in San Maurizio Canavese	638.498	-	638.498
Fondo Ammortamento	(86.197)	-	(86.197)
Acquisizioni	-	-	-
Cessioni	-	-	-
<i>Ammortamenti di periodo</i>	-	-	(19.155)
Totali	552.301	-	533.146

La voce "**impianti e macchinari**" pari ad Euro 204.948 (Euro 217.904 nel precedente esercizio) è così composta:

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Saldo finale
Impianti generici	1.094.311	-	1.094.311
Fondo Ammortamento	(902.458)	-	(902.458)
Acquisizioni	-	59.029	59.029
Cessioni	-	-	-
<i>Ammortamenti di periodo</i>	-	-	(67.834)
Totali	191.853	59.029	183.048

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Saldo finale
Apparecchi telefonici	49.351	-	49.351
Fondo Ammortamento	(45.400)	-	(45.400)
Acquisizioni	-	5.966	5.966
Cessioni	-	-	0
Ammortamenti di periodo	-	-	(2.318)
Totali	3.951	5.966	7.600

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Saldo finale
Impianti di allarme	75.650	-	75.650
Fondo Ammortamento	(53.550)	-	(53.550)
Acquisizioni	-	-	0
Cessioni	-	-	0
Ammortamenti di periodo	-	-	(7.800)
Totali	22.100	-	14.300

La voce "**Attrezzature industriali e commerciali**" pari a Euro 308.405 (Euro 265.943 nel precedente esercizio) è così composta:

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Saldo finale
Attrezzature	655.747	-	-	655.747
Fondo Ammortamento	(442.426)	-	54.209	(388.217)
Acquisizioni	-	124.728	-	124.728
Cessioni	-	-	(54.209)	(54.209)
Ammortamenti di periodo	-	(63.967)	-	(63.967)
Totali	213.321	60.761	-	274.082

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Saldo finale
Attrezzatura minuta varia	109.670	-	109.670
Fondo Ammortamento	(105.324)	-	(105.324)
Acquisizioni	-	623	623
Cessioni	-	-	0
Ammortamenti di periodo	-	-	(2.813)
Totali	4.346	623	2.156

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Saldo finale
Stigliature	224.860	-	-	224.860
Fondo Ammortamento	(176.584)	-	-	(176.584)
Acquisizioni	-	1.200	-	1.200
Cessioni	-	-	(15.413)	(15.413)
Ammortamenti di periodo	-	-	-	(1.894)
Totali	48.276	1.200	(15.413)	32.168

Tale voce è principalmente composta dalle attrezzature di proprietà della Società. Nel corso dell'esercizio sono state vendute alcune *vending machine* e scaffalature.

La voce "**immobilizzazioni materiali in corso**" registra un decremento nell'anno dovuto alla riclassifica di un costo relativo all'imbarcazione Soulaïma nella voce "Altri beni materiali".

Descrizione	Saldo iniziale	Riclassifiche dell'esercizio	Incrementi dell'esercizio	Saldo finale
Immobilizzazioni materiali in corso	1.226	(1.226)	-	-
Totali	1.226	(1.226)	-	-

La voce "**altri beni**" pari a 317.900 Euro (Euro 275.993 nel precedente esercizio) è così composta:

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Saldo finale
Mobili e arredi d'ufficio	885.587	-	885.587
Fondo Ammortamento	(655.067)	-	(655.067)
Acquisizioni	-	43.177	43.177
Cessioni	-	-	-
Ammortamenti di periodo	-	-	(60.973)
Totali	230.521	43.177	212.725

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Saldo finale
Macchine elettroniche e contabili	795.154	-	795.154
Fondo Ammortamento	(754.901)	-	(754.901)
Acquisizioni	-	10.938	10.938
Cessioni	-	-	-
Ammortamenti di periodo	-	-	(19.753)
Totali	40.253	10.938	31.439

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Saldo finale
Carrelli elevatori	19.874	-	19.874
Fondo Ammortamento	(19.874)	-	(19.874)
Acquisizioni	-	-	-
Cessioni	-	-	-
Ammortamenti di periodo	-	-	-
Totali	-	-	-

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Saldo finale
Autocarri	22.571	-	22.571
Fondo Ammortamento	(17.352)	-	(17.352)
Acquisizioni	-	-	-
Cessioni	-	-	-
Ammortamenti di periodo	-	-	(1.491)
Totali	5.219	-	3.728

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Saldo finale
Altri beni materiali	-	-	-
Fondo Ammortamento	-	-	-
Acquisizioni	-	93.344	93.344
Cessioni	-	-	-
Ammortamenti di periodo	-	-	(23.336)
Totali	-	93.344	70.008

Tale voce, oltre ad accogliere la capitalizzazione delle spese sostenute per l'acquisto del mobilio per l'arredamento della sede legale della Società, accoglie principalmente la spesa per macchine per il sollevamento e lo spostamento della merce, macchine da ufficio elettroniche, e alcuni automezzi di proprietà della Società. Inoltre, nell'anno è stata acquistata anche l'imbarcazione Soulaima, un catamarano grazie al quale il Sailing team di ALA, composto da dipendenti, si è aggiudicato diversi premi e riconoscimenti.

Anche le opere d'arte che da qualche anno, con le varie edizioni del concorso ALA for Art, contribuiscono ad incrementare la Corporate Collection esposta presso la sede della Mostra d'Oltremare, sono comprese tra le immobilizzazioni materiali sopra esposte.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2022 ammontano a 63.114.368 e risultano composte come di seguito.

Partecipazioni

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari ad Euro 57.256.816 (Euro 20.758.483 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Valore iniziale	Acquisizioni/ Incrementi	Decrementi	Svalutaz. es. corr.	Altri movimenti	Valore finale
Partecipazioni in imprese controllate	20.738.483	36.498.333	-	-	-	57.236.816
Altre partecipazioni	20.000	-	-	-	-	20.000
Totali	20.758.483	36.498.333	-	-	-	57.256.816

Sul finire del terzo trimestre 2022 è stata finalizzata l'operazione di acquisizione totalitaria del gruppo spagnolo SCP Sintorsa con la quale ALA ha ampliato e diversificato il portafoglio prodotti del Gruppo ALA. Per ulteriori dettagli in merito all'acquisizione si rinvia a quanto già esposto nel Bilancio Consolidato.

Di seguito uno schema riepilogativo delle partecipazioni possedute in imprese controllate.

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in Euro (**)	Utile (Perdita) ultimo esercizio in Euro (**)	Patrimonio netto in Euro (**)	Quota posseduta in Euro (**)	Quota posseduta in %	Valore a bilancio
Westbury Electronic Service Inc	USA (New York)	18.751	(163.751)	1.773.657	1.773.657	100,00	2.079.960
A.L.A. North America Inc.	USA (New York)	46.878	217.307	3.948.452	3.948.452	100,00	2.545.390
ALA Uk ltd	UK (Londra)	112.748	212.218	8.095.509	8.095.509	100,00	10.010.755
ALA France Sas	Francia (Tolosa)	2.409.524	176.099	3.071.551	3.071.551	100,00	4.610.755
ALA Yail Aerotech Israel LTD (*)	Israele (Tel Aviv)	5.326	249.141	1.399.936	713.967	51,00	1.000.000
Aerel Srl	Italia (Roma)	10.710	3.116	243.392	243.392	100,00	205.133
ALA Germany Gmbh	Germania (Amburgo)	195.000	20.850	331.708	199.025	60,00	308.000

Suministros De Conectores Profesionales S. A	Spagna (Madrid)	60.101	269.229	4.683.512	4.683.512	100,00	9.677.758
Sistemas De Interconexion, S. A	Spagna (Madrid)	60.101	850.249	8.842.793	8.842.793	100,00	26.799.066

(*) Dati da situazione contabile al 31.12.2022 pro-forma

(**) Dati come da bilanci approvati dai rispettivi organi sociali, secondo i principi contabili locali

In data 30 settembre 2022 è stato finalizzato l'acquisto da parte di ALA S.p.A. del 100% delle azioni di Suministros De Conectores Profesionales S. A e Sistemas De Interconexion, S. A. ("Gruppo SCP Sintorsa") per un corrispettivo massimo complessivo pari a 43 milioni di Euro. Una parte del corrispettivo, pari ad 8 milioni di Euro, sarà corrisposta a titolo di earn-out nell'arco di tre anni, solo al raggiungimento, da parte del Gruppo SCP Sintorsa, di specifici obiettivi di crescita prefissati, in termini di fatturato ed EBITDA, da verificarsi alla chiusura degli esercizi 2022, 2023 e 2024 (di cui Euro 1 milione già iscritto al 31 dicembre 2022).

Nel bilancio 2022 sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie in imprese controllate le partecipazioni in Westbury Electronic Services Inc., ALA UK Ltd., ALA France Sas, ALA Yail Aerotech Israel, ALA Germany Gmbh e Suministros De Conectores Profesionales S. A e Sistemas De Interconexion, S. A. per un valore superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio di ciascuna partecipata. Per tali partecipazioni, pur in assenza di *impairment indicator*, in quanto i risultati conseguiti nel 2022 sono sostanzialmente in linea con il piano industriale della Società, si è provveduto ad effettuare un'analisi della recuperabilità dei valori di carico, utilizzando i flussi finanziari basati sui piani pluriennali redatti per le singole società partecipate.

Non si è ritenuto di dover ridurre il valore contabile delle partecipazioni in quanto il differenziale negativo tra la quota di pertinenza di patrimonio netto ed il valore della partecipazione iscritto in bilancio non rappresenta una perdita durevole di valore poiché sono stimati risultati positivi per i prossimi esercizi per tutte le società controllate. I maggiori valori attribuiti alle partecipazioni rispetto ai relativi patrimoni netti di competenza sono considerati adeguati e recuperabili anche sulla base dei piani strategici pluriennali aziendali e del piano industriale 2021-2024 (approvato in CdA in data 24 giugno 2021).

La voce "altre partecipazioni", che accoglie il valore delle partecipazioni in Consorzi.

Elenco delle partecipazioni in altre imprese:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in Euro	Utile (Perdita) d'esercizio	Patrimonio netto in Euro	Quota posseduta in Euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio
Distretto Tecnologico Aerospaziale della Campania S.C.A R.L. (dati al 31.12.2021)	Via Coroglio, 57 80124 NAPOLI (NA)	907.500	-	827.501	20.629	2,27	20.000

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione e non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore.

Crediti

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari ad Euro 5.667.077 (Euro 5.384.847 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono esposti nelle tabelle seguenti:

Descrizione	Valore netto iniziale	Valore netto finale	Variazione
Verso imprese controllate	5.145.457	5.439.640	294.183
Verso altri	239.390	227.437	(11.953)
Totali	5.384.847	5.667.077	282.230

La voce “**crediti verso imprese controllate**” fa riferimento a: (i) due finanziamenti fruttiferi di interessi erogati alle società A.L.A. France ed A.L.A. Yail Aerotech Israel Ltd., il cui valore alla data di chiusura dell’esercizio ammonta a rispettivi Euro 2.134.694 ed Euro 888.168; (ii) un finanziamento erogato alla controllata A.L.A. North America, pari al 31 dicembre 2022 ad Euro 1.540.720, per far fronte all’integrale rimborso di una linea di credito in essere con una banca locale; (iii) un finanziamento erogato sul finire dell’esercizio alla controllata ALA UK per 500.000 Euro; (iv) nonché ai crediti verso le stesse per gli interessi finanziari maturati sui suddetti finanziamenti.

Ai sensi dell’art.2427, punto 6 del codice civile, si segnala che la Società ha crediti residui iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie, di durata superiore a 5 anni, relativamente al finanziamento verso la controllata ALA North America Inc. per un importo di Euro 743.798.

Negli esercizi precedenti la Società aveva formalmente designato il credito in USD verso ALA North America Inc. come strumento di copertura del rischio di cambio, derivante da operazioni programmate altamente probabili e impegni irrevocabili in USD per l’acquisto di materiale aeronautico, in conformità a quanto previsto dall’OIC 26, paragrafi da 48 a 53. A seguito della designazione, lo strumento di copertura (credito) è stato valutato al cambio spot ad ogni data di chiusura di bilancio e la variazione dell’esercizio è stata imputata alla voce “Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi”. Al termine della copertura, il saldo della “Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi” è stato imputato in contropartita alla voce di conto economico interessata dall’elemento coperto.

Crediti compresi tra le Immobilizzazioni Finanziarie - Distinzione per scadenza

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Verso imprese controllate	1.529.534	3.166.308	743.798	5.439.640
Verso altri	227.437	-	-	227.437
Totali	1.756.971	3.166.308	743.798	5.667.077

Crediti compresi tra le Immobilizzazioni Finanziarie - Distinzione per area geografica

Descrizione	Italia	UE	Extra UE	Totale
Verso imprese controllate	-	2.375.931	3.063.709	5.439.640
Verso altri	227.437	-	-	227.437
Totali	227.437	2.375.931	3.063.709	5.667.077

Strumenti finanziari derivati attivi

Gli strumenti finanziari derivati attivi ammontano al 31 dicembre a 190.475 (Euro 1.200 nel precedente esercizio).

Descrizione	Valore netto iniziale	Valore netto finale	Variazione
Strumenti finanziari derivati attivi	1.200	190.475	189.275
Totali	1.200	190.475	189.275

La voce accoglie il *fair value* positivo dei contratti derivati *Interest Rate Swap* in essere al 31 dicembre 2022, finalizzati alla copertura dell'oscillazione dei tassi di interesse sui finanziamenti. Di seguito il dettaglio:

Istituto bancario	Tipo Operazione	Data Perfezionamento	Data Scadenza	Nozionale Iniziale	Divisa	Fair Value 2022 (Euro)
Unicredit MMX24928970	Interest Rate Swap	04/09/2019	31/03/2023	3.000.000	EUR	1.507
BPER IRG05064253	Interest Rate Swap con floor	23/03/2022	23/09/2023	3.000.000	EUR	13.157
Banca Nazionale del Lavoro IRG05064253	Interest Rate Swap con floor	03/08/2021	03/08/2025	5.000.000	EUR	175.811
Totale						190.475

La Società, in relazione ai contratti derivati sui tassi in essere al 31 dicembre 2022, ha adottato il modello semplificato previsto dall'OIC 32, trattandosi di relazione di copertura semplice, in quanto si tratta di strumenti finanziari derivati che hanno caratteristiche simili all'elemento coperto, stipulati a condizioni di mercato e con *fair value* prossimo allo zero alla data di rilevazione iniziale.

Attivo circolante

Rimanenze

Prodotti finiti e merci

Il costo delle rimanenze di prodotti finiti e merci di natura fungibile è stato, come già evidenziato, calcolato con il metodo del costo medio ponderato per movimento. Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore tra costo (calcolato, per i beni fungibili, con il criterio del costo medio ponderato per movimento) e valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il valore dei prodotti finiti e delle merci, ai sensi dell'art. 2426 del Codice civile, è stato confrontato con il valore di presumibile realizzo ed è risultato minore o uguale a quest'ultimo. La voce comprende anche il valore dei crediti per anticipi corrisposti a fornitori.

Descrizione	Valore netto iniziale	Valore netto finale	Variazione
Rimanenze prodotti finiti e merci	31.283.877	34.359.696	3.075.819
Acconti	409.235	685.310	276.075
Totale rimanenze prodotti finiti e merci	31.693.112	35.045.006	3.351.894

Le rimanenze di magazzino fanno principalmente riferimento alla gestione del contratto di Provider con il cliente Leonardo S.p.A.

Il magazzino evidenzia una rotazione tipica per il settore, che ha carattere fisiologico in relazione all'attività svolta di Service Provider. Dall'analisi del magazzino emerge che nel corso del 2022 la rotazione delle giacenze è in linea con l'esercizio precedente. Nel corso dell'esercizio, per far fronte ad un considerevole deterioramento delle prestazioni di On Time Delivery della Supply Chain, sono state messe in atto azioni per fronteggiare il rischio di riduzione dello stock di sicurezza presso i magazzini ALA, e garantire ai clienti prestazioni eccellenti; per questo motivo le rimanenze di merci a fine esercizio risultano maggiori di circa 3 milioni rispetto al 2021, nonostante un apprezzabile incremento del fatturato.

Il valore esposto è nettato da un apposito fondo, che riflette l'obsolescenza delle merci divenute non più idonee ai piani produttivi aziendali o a lento rigiro. Occorre evidenziare che all'interno dei contratti di Service Provider esistono clausole di salvaguardia, sia in termini di obsolescenza, sia in termini di *slow-moving/no-moving*, dei materiali acquistati per conto del cliente.

Nonostante ciò, per l'esercizio in corso la Società ha ritenuto opportuno effettuare un accantonamento al fondo svalutazione di magazzino, per un importo di Euro 314.945, per cui la consistenza finale del fondo al 31 dicembre 2022 pari ad Euro 699.971 è risultata congrua. Si riporta nel seguito la movimentazione del fondo obsolescenza di magazzino:

Movimentazione fondo obsolescenza magazzino	
Saldo al 31/12/2021	385.026
Utilizzo nell'esercizio	-
Accantonamento dell'esercizio	314.945
Saldo al 31/12/2022	699.971

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 18.868.901 (Euro 24.432.659 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Composizione dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	Valore nominale	Fondo svalutazione	Valore netto
Crediti verso clienti	10.417.706	(571.310)	9.846.395
Crediti verso imprese controllate	4.862.701	-	4.862.701
Crediti verso controllanti	128.342	-	128.342
Crediti tributari	3.251.526	-	3.251.526
Imposte anticipate	715.566	-	715.566
Crediti verso altri	64.371	-	64.371
Totali	19.440.212	(571.311)	18.868.901

Movimenti dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Crediti verso clienti	14.655.523	9.846.395	(4.809.128)
Crediti verso imprese controllate	5.090.322	4.862.701	(227.621)
Crediti verso controllanti	106.382	128.342	21.960
Crediti tributari	4.127.524	3.251.526	(875.998)
Imposte anticipate	390.490	715.566	325.076
Crediti verso altri	62.418	64.371	1.953
Totali	24.432.659	18.868.901	(5.563.758)

I “**crediti verso clienti**” hanno natura ordinaria ed accolgono anche fatture da emettere al netto di eventuali note di credito ancora da emettere. In particolare, si riferiscono prevalentemente (i) ai crediti derivanti dall'attività propria dell'impresa al netto del fondo svalutazione pari ad Euro 571.311, (ii) ai crediti vantati verso clienti, anche per ricevute bancarie emesse ed effetti attivi non ancora incassati per circa Euro 171.598. Nei casi di operazioni di factoring con cessione pro-soluto con trasferimento sostanziale di tutti i rischi del credito, la Società procede a cancellare i crediti in bilancio.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese. Tale fondo, iscritto al 31 dicembre 2022, è pari ad Euro 571.311.

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2022:

Valore al 31/12/2021	Utilizzi	Accantonamenti	Valore al 31/12/2022
210.928	210.928	571.311	571.311

I “**crediti verso imprese controllate**”, per 4.862.701 Euro, accolgono principalmente crediti di natura commerciale per fornitura di materiale e, in via residuale, fatture da emettere per costi per *management fees* ribaltati alle società controllate.

La voce “**crediti verso controllanti**” accoglie crediti commerciali verso la AIP Italia SpA per Euro 128.342.

La voce “**crediti tributari**” accoglie prevalentemente il credito IVA 2022 pari ad Euro 2.885.436, di cui 1.685.436 Euro sono richiesti a rimborso, nonché i crediti di imposta che al 31 dicembre 2022 ammontano ad Euro 381.287, comprensivi del credito Innovazione 4.0 per l’anno 2022 pari ad Euro 27.139, utilizzabile in tre esercizi, del credito per investimenti in beni strumentali per Euro 19.452, del Bonus Sud per Euro 209.564, e dei crediti residui relativi agli anni precedenti.

La voce “**crediti verso altri**” fa riferimento principalmente a crediti residuali o anticipi a fornitori, per un totale di Euro 64.371.

Crediti dell’attivo circolante - Distinzione per scadenza

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Verso clienti	9.846.395	-	-	9.846.395
Verso imprese controllate	4.862.701	-	-	4.862.701
Verso controllanti	128.342	-	-	128.342
Tributari	3.251.526	-	-	3.251.526
Imposte anticipate	715.566	-	-	715.566
Verso altri	64.371	-	-	64.371
Totali	18.868.901	-	-	18.868.901

Crediti - Distinzione per area geografica

Descrizione	Italia	UE	Extra UE	Totale
Verso clienti	9.173.299	31.360	641.736	9.846.395
Verso imprese controllate	931	1.673.846	3.187.925	4.862.701
Verso controllanti	128.342	-	-	128.342
Tributari	3.251.526	-	-	3.251.526
Imposte anticipate	715.566	-	-	715.566
Verso altri	64.371	-	-	64.371
Totali	13.334.035	1.705.206	3.829.661	18.868.901

Ai sensi dell’art.2427, punto 6 del Codice civile, si segnala che la Società non ha crediti residui iscritti nell’attivo circolante, di durata superiore a 5 anni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 21.856.980 (Euro 27.678.339 nel precedente esercizio). Le disponibilità liquide sono state valutate al valore nominale rappresentativo del presumibile valore di realizzo e sono costituite dalle giacenze dei conti correnti bancari nonché dalle consistenze di cassa.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Depositi bancari e postali	27.676.772	21.855.438	(5.821.334)
Denaro e valori in cassa	1.567	1.542	(25)
Totali	27.678.339	21.856.980	(5.821.359)

Per ulteriori dettagli in merito alla situazione finanziaria si rimanda al relativo paragrafo della Relazione sulla Gestione ed al rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari ad Euro 523.997 (Euro 389.825 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Ratei attivi:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Ratei attivi	1.015	1.543	529
Totali	1.015	1.543	529

Composizione dei ratei attivi:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Interessi attivi c/c	1.015	1.543	529
Interessi attivi rimborsi	-	-	-
Polizze assicurative	-	-	-
Totali	1.015	1.543	529

Risconti attivi:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Risconti attivi	388.812	522.454	133.642
Totali	388.812	522.454	133.642

Composizione dei risconti attivi:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Risconti su canoni licenze software, canoni database e telecomunicazioni, contratti manutenzione, etc.	388.812	522.454	133.642
Totale	388.812	522.454	133.642

Si segnala che non sussistono, al 31 dicembre 2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale Passivo

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 59.896.513 (Euro 56.940.0709 nel precedente esercizio). Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante gli ultimi due esercizi dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Descrizione	Saldo iniziale al 01.01.2021	Riparto utile/(Dest. perdita)	Distribuzione Dei dividendi	Altri movimenti	Utile/Perdita dell'esercizio	Saldo finale al 31.12.2021
Capitale	7.400.000	-	-	2.100.000	-	9.500.000
Riserva sovrapprezzo azioni	-	-	-	17.900.000	-	17.900.000
Riserva legale	1.207.881	240.772	-	-	-	1.448.653
Altre riserve:						
Versamenti in futuro aumento di capitale	2.090.000	-	-	(370.000)	-	1.720.000
Altre riserve: Varie	(1)	-	-	-	-	(1)
Riserve per copertura dei flussi finanziari attesi	(897.023)	-	-	554.800	-	(342.223)
Utile (perdita) portati a nuovo	19.854.880	3.359.755	(3.370.000)	826.761	-	20.681.641
Utile (perdita) dell'esercizio	4.815.444	(4.815.444)	-	-	6.032.000	6.032.000
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(370.000)	-	-	370.000	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	1.214.917	-	(1.214.917)	-	-
Totale	34.101.181	-	(3.370.000)	20.166.644	6.032.000	56.940.070

Descrizione	Saldo iniziale al 01.01.2022	Riparto utile/(Dest. perdita)	Distribuzione Dei dividendi	Altri movimenti	Utile/Perdita dell'esercizio	Saldo finale al 31.12.2022
Capitale	9.500.000	-	-	-	-	9.500.000
Riserva sovrapprezzo azioni	17.900.000	-	-	-	-	17.900.000
Riserva legale	1.448.653	301.600	-	-	-	1.750.253
Altre riserve:						
Versamenti in futuro aumento di capitale	1.720.000	-	-	-	-	1.720.000
Altre riserve: Varie	(1)	-	-	-	-	(1)
Riserve per copertura dei flussi finanziari attesi	(342.223)	-	-	565.529	-	223.305
Utile (perdita) portati a nuovo	20.681.641	5.730.400	(4.244.100)	-	-	22.167.941
Utile (perdita) dell'esercizio	6.032.000	(6.032.000)	-	-	6.596.454	6.596.454
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-	-	-	-	-
Totale	56.940.070	-	(4.244.100)	565.529	6.596.454	59.857.953

L'utile del precedente esercizio, pari ad Euro 6.032.000 è stato portato per Euro 301.600 (5%) ad incremento della Riserva legale, per Euro 4.244.100 è stato distribuito ai soci, e per Euro 1.486.300 è andato ad incremento della riserva di utili portati a nuovo.

Il **capitale sociale** di ALA ammonta ad Euro 9.500.000. L'aumento di capitale del 2021 per Euro 20 milioni fa riferimento all'emissione di complessive n. 2.000.000 azioni ordinarie rinvenienti dall'aumento di capitale a servizio del collocamento delle proprie azioni ordinarie alle negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione *Euronext Growth Milan*, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Con il verbale di assemblea straordinaria del 1 febbraio 2021, è stato deliberato l'annullamento delle azioni proprie (nr. 3.700 azioni del valore nominale di Euro 100,00 cadauna) pari al 5 % del valore del capitale sociale (Euro 370.000) alla data di acquisto. In considerazione dell'eliminazione dell'indicazione del valore nominale delle azioni, l'annullamento di nr 3.700 azioni proprie ha determinato esclusivamente la riduzione del numero delle azioni rappresentanti il capitale sociale, senza riduzione dell'importo dello stesso, e del contestuale incremento della parità contabile delle residue azioni.

Nel corso dell'esercizio si segnala un incremento della Riserva per operazioni dei flussi finanziari attesi dovuta principalmente alla rideterminazione dei tassi di cambio di contratti derivati e dei *fair value* di strumenti di copertura dei tassi di interesse sui finanziamenti, oltre che alle chiusure delle coperture avvenute nel corso del 2022.

Il capitale sociale di ALA S.p.A. al 31 dicembre 2022 è pari ad Euro 9.500.000 diviso in n. 9.030.000 azioni prive dell'indicazione del valore unitario.

La tabella di seguito illustra la composizione della compagine sociale:

Azionisti	Nr. Azioni	%
AIP Italia S.p.A.	6.662.336	73,78%
Mercato	2.367.664	26,22%
Totale	9.030.000	100%

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del c.c., nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di *fair value* avvenuti nell'esercizio.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Incremento per variazione di fair value	Variazioni nell'esercizio - Decremento per variazione di fair value	Valore di fine esercizio
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(342.223)	284.691	(280.838)	223.306

Tale riserva accoglie le variazioni di *fair value* della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari.

La riserva iscritta al 31 dicembre 2022, risulta così composta:

- Euro 32.831 pari agli utili su cambi derivanti dall'adeguamento al tasso di cambio al 31 dicembre 2022 del finanziamento in dollari erogato alla controllata A.L.A. North America Inc, designati formalmente dalla Società quali strumenti di copertura del rischio di cambio, derivante da operazioni programmate altamente probabili e impegni irrevocabili in dollari per l'acquisto di materiale aeronautico, in conformità a quanto previsto dall'OIC 26 e dall'OIC 32;
- Euro 190.474 pari al *fair value* positivo degli strumenti derivati iscritti nei fondi rischi per la quota parte efficace.

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti seguenti:

Origine:

Descrizione	Saldo finale	Apporti dei Soci	Utili	Altra natura
Capitale	9.500.000	9.500.000	-	-
Riserva sovrapprezzo azioni	17.900.000	17.900.000		
Riserva legale	1.750.253	-	1.750.253	-
Altre riserve: Versamenti in futuro aumento di capitale	1.720.000	1.720.000	-	-
Altre riserve: Varie	(1)	-	(1)	-
Riserve per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	223.306	-	-	223.306
Utili portati a nuovo	22.167.941	-	22.167.941	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-

Distribuibilità ed utilizzazione:

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile	Utilizzi eff. nei 3 es. prec. per copertura perdite	Utilizzi eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	9.500.000		-	-	-
Riserva sovrapprezzo azioni	17.900.000	C	17.900.000	-	-
Riserva legale	1.750.253	A,B	1.750.253	-	-
Altre riserve: Versamenti in futuro aumento di capitale	1.720.000	A,B	1.720.000	-	-
Altre riserve: Varie	(1)	E	-	-	-
Riserve per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	223.306	E	-	-	-
Utile (perdita) portati a nuovo	22.167.941	A,B,C	22.167.941	-	(3.370.000)
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	E	-	-	-
Totali	53.261.499		43.538.194	-	(3.370.000)
Quota non distribuibile			22.766.112		
Residua quota distribuibile			20.772.082		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro.

Gli Utili (perdite) portati a nuovo, pari ad Euro 22.167.941, risultano distribuibili per Euro 20.772.082, in quanto l'importo di Euro 1.395.859 corrisponde a "Costi di impianto e ampliamento" non ammortizzati alla data di riferimento del presente bilancio.

Fondi per rischi ed oneri

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Al 31 dicembre 2022 l'importo dei fondi per rischi ed oneri iscritto tra le passività risulta pari ad Euro 611.379 (Euro 792.715 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Acc.ti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Saldo finale
Imposte differite	230.392	-	(230.392)	-
Strumenti finanziari derivati passivi	289.538	-	(289.538)	-
Altri	272.785	411.379	(72.786)	611.379
Totali	792.715	411.379	(592.716)	611.379

Per il dettaglio del fondo imposte differite si rinvia al paragrafo "Imposte" della Nota Integrativa.

In riferimento al fondo per strumenti finanziari derivati passivi, si dà atto che lo stesso nel corso del 2022 è stato completamente azzerato. Difatti, i contratti di *Interest Rate Swap* stipulati per coprirsi dal rischio di variazione dei tassi connessi ai finanziamenti in essere al 31 dicembre 2022 hanno *fair value* positivi, pertanto il fondo strumenti derivati passivi risulta pari a zero. Si rinvia pertanto al paragrafo relativo agli strumenti finanziari attivi per maggiori dettagli.

Gli altri fondi per rischi ed oneri hanno subito nell'esercizio un incremento di Euro 338.594. Nello specifico, il fondo per ristrutturazione aziendale, costituito nel 2016, è stato azzerato con l'utilizzo di residui Euro 72.786 per effetto della regolarizzazione del pagamento di contributi INPS pregressi. Inoltre, si è provveduto ad accantonare Euro 411.379 a seguito della firma di *Long-term incentive plan* con il Top Management della Società. Questi ultimi sono stati stanziati come rischi in quanto si tratta di passività di natura determinata ed esistenza probabile, connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro, come previsto negli accordi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato - TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 249.761 (Euro 235.763 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Acc.ti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Saldo finale
Trattamento fine rapporto	235.763	427.898	(413.900)	249.761
Totali	235.763	427.898	(413.900)	249.761

Il fondo rappresenta il debito maturato nei confronti del personale in organico a fine esercizio per il trattamento di fine rapporto. Si precisa che gli utilizzi dell'esercizio pari a totali Euro 427.898 comprendono anche il debito relativo all'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR.

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 83.464.769 (Euro 57.611.519 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso banche	33.289.683	54.823.968	21.534.285
Acconti	118.238	227.144	108.905
Debiti verso fornitori	15.767.093	19.490.744	3.723.651
Debiti verso imprese controllate	4.790.747	4.363.461	(427.286)
Debiti verso controllanti	1.868.211	1.200.890	(667.321)
Debiti tributari	421.222	407.559	(13.663)
Debiti vs ist. prev. e sicur. soc.	420.964	530.740	109.776
Altri debiti	935.361	2.420.264	1.484.903
Totali	57.611.519	83.464.769	25.853.250

La voce “**debiti verso banche**” risulta così composta:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Carte di Credito	55.250	55.735	485
Conti Correnti	3.145.415	460.081	(2.685.334)
Conti Anticipi / Factoring	1.855.874	324.807	(1.531.067)
Finanziamenti a medio-lungo termine	28.233.144	53.983.345	25.750.201
Totali	33.289.683	54.823.968	21.534.285

In merito ai finanziamenti a medio/lungo termine concessi dal sistema bancario, si segnala che nel corso del 2022 la Società ha ottenuto nuovi finanziamenti per nominali Euro 34.500.000, ed ha effettuato rimborsi per Euro 8.429.132. La voce debiti verso banche comprende per complessivi Euro 41.829.091 il debito residuo per finanziamenti che prevedono il rispetto di covenant finanziari con riferimento ai valori del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2022.

La voce “**acconti**” per complessivi Euro 227.144 comprende anticipi corrisposti dai clienti.

La voce “**debiti verso fornitori**” per Euro 19.490.744 (Euro 15.767.093 nel precedente esercizio) ha natura ordinaria ed è comprensiva delle fatture da ricevere, al netto delle note di credito di competenza dell’esercizio ed ancora da pervenire.

I “**debiti verso imprese controllate**” per complessivi Euro 4.363.461 (Euro 4.790.747 nel precedente esercizio) accolgono prevalentemente debiti di natura commerciale per fornitura di materiali.

La voce “**debiti verso controllanti**”, per complessivi Euro 1.200.890 (Euro 1.868.211 nel precedente esercizio), accoglie debiti di natura commerciale per Euro 257.311, e debiti per consolidato fiscale per Euro 943.580.

La voce “**debiti tributari**” per Euro 407.559 (Euro 421.222 nel precedente esercizio) comprende principalmente il debito per le ritenute IRPEF sui redditi da lavoro dipendente e da lavoro autonomo, ed il debito IRAP.

La voce “**debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale**” per Euro 530.740 (Euro 420.964 nel precedente esercizio) includono principalmente i debiti verso INPS per gli oneri sociali sulle retribuzioni per Euro 240.568, nonché i debiti verso altri istituti di previdenza per Euro 290.173.

La voce “**altri debiti**” per Euro 2.420.264 (Euro 935.361 nel precedente esercizio) è riferita principalmente (i) per Euro 1.000.000 al debito per il corrispettivo variabile maturato sui dati di bilancio al 31/12/2022 (*earn-out*) come stabilito nel contratto di acquisizione delle partecipazioni nelle società spagnole Suministros De Conectores Profesionales S. A. e Sistemas De Interconexion, S. A., che sarà corrisposto entro i 30 giorni successivi all’approvazione del presente bilancio; ii) debiti per retribuzioni differite per Euro 440.601, (ii) debiti verso il personale dipendente per Euro 366.413.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Debiti verso banche	9.540.586	45.283.383	5.950.000	54.823.968
Acconti	227.144	-	-	227.144
Debiti verso fornitori	19.490.744	-	-	19.490.744
Debiti verso imprese controllate	4.363.461	-	-	4.363.461
Debiti verso controllanti	1.200.890	-	-	1.200.890
Debiti tributari	407.559	-	-	407.559
Debiti vs ist. prev. e secur. soc.	530.740	-	-	530.740
Altri debiti	2.420.264	-	-	2.420.264
Totali	38.181.388	45.283.383	5.950.000	83.464.769

Ai sensi dell’articolo 2427 punti 19-bis del Codice civile, si segnala che non sussistono debiti derivanti da finanziamenti effettuati dai soci della società con clausola di postergazione rispetto agli altri creditori.

Debiti - Distinzione per area geografica

Descrizione	Italia	UE	Extra UE	Totale
Debiti verso banche	54.823.968	-	-	54.823.968
Acconti	227.144	-	-	227.144
Debiti verso fornitori	6.468.862	2.873.390	10.148.493	19.490.744
Debiti verso imprese controllate	231.944	224.526	3.906.991	4.363.461
Debiti verso controllanti	1.200.890	-	-	1.200.890
Debiti tributari	407.559	-	-	407.559
Debiti vs ist. prev. e secur. soc.	530.740	-	-	530.740
Altri debiti	2.420.264	-	-	2.420.264
Totali	66.311.371	3.097.916	14.055.484	83.464.769

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si precisa, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice civile, che il debito contratto con il Pool di banche capofilato da Banco Popolare di Milano per l’acquisto delle partecipazioni nel Gruppo SCP Sintorsa è garantito da un pegno sulle azioni delle medesime società.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 40.485 (Euro 80.319 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Ratei passivi

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Ratei passivi su interessi	9.271	-	(9.271)
Totali	9.271	-	(9.271)

Risconti passivi

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Risconti passivi	71.048	40.485	(30.563)
Totali	71.048	40.485	(30.563)

Composizione dei risconti passivi

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Risconti su credito R&S	45.600	30.400	(15.200)
Risconti su crediti d'imposta Investimenti nel Mezzogiorno	25.448	10.085	(15.363)
Totale	71.041	40.485	(30.563)

Informazioni sul Conto Economico

Valore della produzione

Il valore della produzione al 31 dicembre 2022 presenta un saldo di Euro 104.461.696, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di circa il 5% (nel 2021 il valore era pari ad Euro 99.236.903).

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Differenza
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	98.576.255	104.006.523	5.430.268
Altri ricavi e proventi	660.648	455.173	(205.476)
Totali	99.236.903	104.461.696	5.224.792

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite dell'esercizio 2022 sono pari ad Euro 104.006.523 e sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Differenza
Vendite beni	90.578.976	96.356.062	5.777.086
Prestazioni di servizi	7.696.314	6.694.129	(1.002.185)
Prestazioni di servizi infragruppo	139.608	846.529	706.921
Prove laboratorio	161.297	102.614	(58.683)
Risarcimenti	60	7.189	7.129
Totali	98.576.255	104.006.523	5.430.268

La suddivisione per area geografica dei ricavi è la seguente:

Descrizione	ITALIA	UE	EXTRA-UE	TOTALE
Ricavi delle vendite e prestazioni	95.889.412	797.543	7.319.568	104.006.523
Totali	95.889.412	797.543	7.319.568	104.006.523

La voce presenta una variazione considerevole pari in valore assoluto ad Euro 5.430.268, in aumento del 5% rispetto al valore consuntivato nell'esercizio precedente.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi Euro 455.173 (Euro 660.648 nell'esercizio precedente). Tale voce ricomprende principalmente: (i) il contributo Innovazione 4.0 per complessivi Euro 27.139, (ii) il contributo per investimenti nel Mezzogiorno per complessivi Euro 194.200, (iii) il credito per investimenti in beni strumentali per Euro 19.452, (iv) il giroconto della quota di competenza 2021 del risconto per Credito R&S e Bonus Sud degli anni precedenti per un totale di Euro 30.563, (v) il credito per investimenti pubblicitari sull'anno 2021 per Euro 4.234, (vi) il contributo straordinario disciplinato dall'articolo 3, comma 1, del decreto-legge n. 21 del 2022, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 51 del 2022, per Euro 2.169 (vii) i riaddebiti alle società controllate per Euro 120.989 (viii) e plusvalenze da vendita *asset* materiali per Euro 41.835.

Costi della Produzione

La voce presenta un saldo di Euro 92.769.432 (Euro 88.362.507 nell'esercizio precedente).

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Differenza
Materie prime	63.715.282	76.931.992	13.216.710
Servizi	5.258.956	6.386.032	1.127.076
Godimento beni di terzi	1.131.682	1.313.209	181.527
Personale	7.778.768	8.806.059	1.027.291
Ammortamenti e svalutazioni	1.551.885	1.963.259	411.374
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.716.187	(3.077.877)	(11.794.064)
Oneri diversi di gestione	209.747	446.758	237.011
Totali	88.362.507	92.769.432	4.406.925

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Sono iscritti tra i costi di produzione del conto economico per complessivi Euro 76.931.992 e risultano in aumento di circa 13 milioni di Euro rispetto al dato consuntivato nell'esercizio precedente (Euro 63.715.282). Tale incremento, pari al 21% in termini percentuali, è riconducibile in parte all'aumento del fatturato ed in parte all'incremento delle scorte di sicurezza del magazzino.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 6.386.032 (Euro 5.258.956 nell'esercizio precedente), in aumento di circa il 21% rispetto all'esercizio precedente. Le tipologie di costi che hanno subito un incremento maggiore nel corso del 2022, rispetto all'anno precedente, sono state: i) i costi collegati alla partecipazione a fiere di settore ((Farnborough a Londra, ILA a Berlino, A&DM a Siviglia, AIX ad Amburgo) ed ai meeting organizzati dalla Società (Sales Conference e Supplier Conference), con le relative trasferte; ii) i costi di consulenza, soprattutto quelli connessi alla presenza sul mercato *Euronext Growth Milan* gestito da Borsa Italiana; (iii) il costo dell'energia elettrica dovuto al rincaro del costo della stessa; (iv) i costi di trasporto merci in conseguenza del caro carburante.

Aumenta dunque anche la loro incidenza complessiva sul fatturato, passando da 5,3% del 31 dicembre 2021 al 6,11% del 31 dicembre 2022.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 1.313.209 (Euro 1.131.682 al 31 dicembre 2021). La composizione delle singole voci è costituita principalmente da affitti per Euro 380.712, canoni di noleggio e locazione per Euro 875.676, nonché canoni di leasing per Euro 39.182.

Spese per il personale

Comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i costi di competenza per ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Al 31 dicembre 2022 i costi del personale ammontano a Euro 8.806.059 (Euro 7.778.768 al 31 dicembre 2021) in aumento di circa 1 milione rispetto all'esercizio precedente.

La voce comprende anche l'accantonamento di costi probabili connessi ai piani di incentivi a lungo termine stipulati tra la Società ed il Top Management, oltre alle retribuzioni e agli oneri differiti.

Ammortamenti e svalutazioni

Ammortamenti e svalutazioni	2021	2022	Differenza
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	990.237	1.103.041	112.804
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	302.176	288.908	(13.268)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	259.472	571.310	311.838
Totali	1.551.885	1.963.259	411.374

La voce comprende le quote di ammortamento calcolate secondo le regole civilistiche di valutazione per le immobilizzazioni immateriali e materiali.

Nel corso dell'anno 2022 si è provveduto ad accantonare il fondo rischi su crediti incerti e non coperti da polizza per un importo di Euro 571.310.

Per maggiori dettagli sulle svalutazioni e gli ammortamenti si rimanda ai paragrafi precedenti relativi alle immobilizzazioni materiali ed immateriali, ed ai crediti.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Variazione rimanenze	2021	2022	Differenza
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (Rimanenze iniziali – Rimanenze finali)	8.716.187	(3.077.877)	(11.794.064)
Totali	8.716.187	(3.077.877)	(11.794.064)

La voce in esame mostra un valore negativo al 31 dicembre 2022, per un importo di Euro 3.077.877, in controtendenza con la situazione dell'anno precedente, che presentava una variazione positiva per Euro 8.716.187, per le motivazioni già fornite nei commenti alla voce "Rimanenze". L'importo è nettato della svalutazione dell'esercizio per Euro 314.945, che riflette l'obsolescenza delle merci non più idonee alla vendita o a lento rigiro.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 446.758 (2021 Euro 209.746). La voce risulta composta principalmente da perdite su crediti per Euro 93.108, erogazioni liberali e omaggi per Euro 98.734, quote associative per Euro 67.289, sopravvenienze passive ed oneri non deducibili per Euro 76.879.

Proventi e oneri finanziari

La voce "proventi finanziari" presenta un saldo positivo pari ad Euro 428.890 (Euro 212.486 nell'esercizio precedente) relativo a proventi da partecipazioni per Euro 72.000, deliberati dalla controllata ALA Germany, ma non ancora incassati, ed a proventi finanziari diversi, suddivisi come segue: (i) proventi da contratti derivati su finanziamenti (Interest Rate Swap) per Euro 216.851; (ii) interessi attivi verso controllate per Euro 140.039; (iii) interessi attivi bancari per Euro 2.841.

Interessi e altri oneri finanziari

La voce “**interessi e altri oneri finanziari**” mostra un saldo a fine esercizio pari ad Euro 2.628.175. Viene esposta nel seguente prospetto la composizione della voce in esame:

Descrizione	Relativi a prestiti obbligaz.	Relativi a debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi bancari	-	86.001	-	86.001
Interessi passivi su factoring	-	619.797	-	619.797
Interessi passivi su prestiti a lungo termine	-	846.500	-	846.500
SWAP su tassi	-	46.069	-	45.569
Interessi su canoni leasing	-	2.447	-	2.447
Totale	-	1.600.314	-	1.600.314

Per la restante parte, la voce risulta composta da Euro 494.290 relativi alla remunerazione dei costi finanziari derivanti dalle garanzie prestate dalla controllante A.I.P. Italia SpA in virtù del contratto triennale stipulato nel 2021, e ratificato in Consiglio di Amministrazione il 24 giugno 2021, oltre all'impatto annuo del costo ammortizzato sui finanziamenti in essere per Euro 533.071.

Utili e Perdite su cambi

Le perdite su cambi pari ad Euro 252.815 (nel 2021 Euro 102.034) rappresentano quanto maturato come differenze in valuta sulle operazioni di acquisto e vendita in valuta estera. Esse comprendono, come previsto dal principio contabile OIC 26, gli utili e le perdite su cambi non realizzati al 31 dicembre 2022, stimati sulla base dei tassi di cambio vigenti alla medesima data, per un importo pari a 1.895.714 (perdite su cambi).

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La voce presenta un saldo pari ad Euro 2.643.711 (Euro 2.498.314 nell'esercizio precedente) e la composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Differenza
Imposte correnti/onere da consolidato	(2.896.493)	(3.437.395)	(540.902)
Imposte differite e anticipate	409.740	555.469	145.729
Imposte relativi ad esercizi precedenti	(11.561)	238.216	249.777
Totali	(2.498.314)	(2.643.710)	(145.396)

Il conteggio delle imposte è stato effettuato tenendo conto di quanto previsto dal D.P.R. 917/86 e successive modifiche e dal Dlgs. 446/97 e successive modifiche per la determinazione del reddito d'impresa ai fini fiscali. Le imposte dell'esercizio costituite dall'IRAP, calcolata sul valore della produzione netta, e dall'onere da consolidato sono state imputate nel conto economico nella voce 22) “imposte sul reddito di esercizio”.

Anche per il 2022 si è aderito al consolidato fiscale con la controllante A.I.P. Italia S.P.A.; si tratta di un regime di tassazione per cui viene determinato in capo alla società controllante un'unica base imponibile, in misura

corrispondente alla somma algebrica degli imponibili di ciascuna società che vi partecipa. Si rilevano in particolare imposte oneri da consolidamento per Euro 2.724.637.

Gli oneri da consolidamento comprendono anche il beneficio fiscale scaturito dal Patent Box. In particolare, il beneficio derivante dal Patent Box 2020 (terza ed ultima quota) è pari ad Euro 24.560, mentre quella derivante dal Patent Box 2021 (seconda quota su tre) corrisponde ad Euro 44.188. Nel bilancio 2022 si è provveduto anche a riportare, come provento da consolidamento derivante da esercizi precedenti, il beneficio fiscale derivante dal cosiddetto “Nuovo Regime Patent Box” ai sensi della Legge n. 234 del 17/12/2021 e con successive modifiche legge del 30/12/2021, relativo all’esercizio 2021, basato sulla registrazione presso la SIAE di un software autorealizzato sviluppato dalla Società: *“Piattaforma per il supporto alle operazioni di approvvigionamento che integra tecnologie come Computer Vision e Machine Learning”*. Il beneficio complessivo ammonta ad Euro 189.186.

L’IRAP dell’esercizio, non rientranti nel consolidato fiscale, è pari ad Euro 712.758.

Le imposte differite attive e passive sono rilevate sulle differenze temporanee tra il risultato prima delle imposte da Bilancio civilistico, determinato senza interferenze fiscali, e l'imponibile fiscale. Tali imposte sono conteggiate sulla base delle aliquote in vigore. Le imposte differite attive sono iscritte in apposita voce dell'attivo, previa verifica della ragionevole certezza del loro recupero.

Imposte sul reddito - Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

Di seguito si espongono le principali riprese fiscali relative all'IRAP e all'IRES dell'esercizio all'origine delle differenze tra tax rate teorico ed effettivo.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRAP)		31/12/2022
Reddito imponibile teorico		21.069.633
Aliquota teorica		3,90%
Imposta teorica		821.716
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		
Variazioni in aumento di natura permanente:		
Costi, compensi e utili di cui all'art. 11, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 446/97		747.553
Imposta comunale sugli immobili		3.368
Perdite su crediti		93.108
Svalutazione magazzino		314.945
Sopravvenienze passive ed oneri non deducibili		98.395
Totale variazioni in aumento		1.257.369
Differenze esercizi precedenti dedotte		
Variazioni in diminuzione di natura permanente:		
Crediti di imposta		63.960
Beneficio fiscale Patent Box		286.450
Totale variazioni in diminuzione		350.410
Reddito imponibile		21.976.592
Deduzioni IRAP quadro IS		7.067.771
Reddito imponibile effettivo		14.908.821
Imposta effettiva		581.444
Tax rate effettivo		2,76%
Variazione tax rate (effettivo - teorico)		(1,14%)

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)	31/12/2022
Reddito imponibile teorico	9.240.165
Aliquota teorica	24,00%
Imposta teorica	2.217.640
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	
Perdite su cambi non realizzate	1.895.714
Utili su cambi da esercizi precedenti	959.968
Variazioni in aumento di natura permanente:	
Telefoniche	16.052
Imposte in deducibili o non pagate	3.368
Svalutazione crediti eccedenti lo 0,50%	513.896
Spese per mezzi di trasporto in deducibili	83.565
Sopravvenienze passive ed oneri non deducibili	98.395
Spese di rappresentanza e ospitalità	47.333
Ammontare non deducibile ammortamento immobili	30
Svalutazione magazzino	314.945
Compensi non corrisposti nell'esercizio	983.295
Totale variazioni in aumento	4.916.561
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	
Compensi corrisposti agli amministratori (art. 95, comma 5)	8.956
Utilizzo fondo svalutazione crediti	163.493
Perdite su cambi da esercizi precedenti	1.454.594
Variazioni in diminuzione di natura permanente:	
Deduzione IRAP costo del personale	71.765
Beneficio fiscale Patent Box	286.450
Crediti di imposta	63.960
Importo pari al 10 per cento dell'IRAP versata	66.491
70% IMU relativa agli immobili strumentali	2.358
Superammortamento	61.248
Totale variazioni in diminuzione	2.179.315
Reddito imponibile	11.977.411
Deduzione ACE	416.700
Reddito imponibile effettivo	11.560.711
Imposta effettiva	2.774.571
Tax rate effettivo	30,03%
Variazione tax rate (effettivo - teorico)	6,03%

Di seguito si riportano per l'esercizio 2022, ai sensi di quanto previsto dall'art.2427 punto 14 lettere a e b del Codice civile, i dettagli delle imposte differite, che sono state azzerate nel corso del 2022, e delle imposte anticipate.

Differenze temporanee	Imponibile	Fondo imposte differite al 31.12.2021	Decrementi	Incrementi	Fondo imposte differite al 31.12.2022
Utili su cambi 2021 non realizzati	959.968	230.392	(230.392)	-	-
Totale	959.968	230.392	(230.392)	-	-

Differenze temporanee	Imponibile	Imposte anticipate al 31.12.2021	Decrementi	Incrementi	Imposte anticipate al 31.12.2022
Perdite su cambi 2021 non realizzate	1.454.594	349.102	(349.102)	-	-
Compensi CdA non pagati	8.956	2.150	(2.150)	-	-
Svalutazione crediti non deducibile	162.036	38.889	(38.889)	123.335	123.335
Perdite su cambi 2022 non realizzate	1.895.714	-	-	454.971	454.971
Compensi non corrisposti	571.916	-	-	137.260	137.260
Svalutazione crediti non deducibile	513.896	-	-	123.335	123.335
Totale	4.607.112	390.141	(390.141)	715.566	715.566

ALTRE INFORMAZIONI

Impegni, garanzie e passività potenziali

Ai sensi dell'art.2427, punto 9 del Codice civile, si informa che non risultano impegni, garanzie e né passività potenziali dallo stato patrimoniale della società.

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, punto 15 del Codice civile:

A.L.A. SpA	2021	2022	Media esercizio
Dirigenti	4	5	5
Quadri	11	13	12
Impiegati	104	106	105
Operai	50	148	99
Totale	169	172	171

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci, e impegni assunti per loro conto

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del Codice civile:

Descrizione	Importo
Compensi amministratori	800.000
Compensi sindaci	35.000
Totali	835.000

Non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi alla società di revisione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la società di revisione, ai sensi dell'art. 2427, punto 16 – bis del Codice civile:

Tipologia dei servizi	Soggetto erogatore	Destinatario	Compensi 2022
Revisione contabile *	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	ALA SpA	92.000
Altri servizi di revisione **	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	ALA SpA	6.000
Altri servizi	-	-	-
Totali			98.000

(*) Il valore indicato include le attività sul bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2022 e le attività di revisione limitata sui dati al 30 giugno 2022 e non include l'IVA, gli adeguamenti ISTAT e le spese vive.

(**) Fanno riferimento alle attività svolte dal revisore in merito alle attestazioni relative al credito d'imposta su attività di ricerca e sviluppo e sui crediti d'imposta sulla formazione 4.0.

Operazioni fuori bilancio (Rif. art. 2427 n .22 ter C.C)

Si informa che la società non ha in essere operazioni fuori bilancio.

Azioni di godimento; Obbligazioni convertibili; Altri Titoli;

La società non ha emesso né azioni di godimento né obbligazioni convertibili in azioni.

Altri strumenti finanziari emessi

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice civile.

Operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio sono state effettuate operazioni con parti correlate di importo estremamente contenuto, quindi non rilevanti e comunque a normali condizioni di mercato.

Finanziamenti dei soci

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio sono state eseguite rivalutazioni monetarie per il cui dettaglio si rinvia ad altro punto della presente nota integrativa.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice civile.

Altre informazioni – Crediti di imposta

R&S e Innovazione 4.0

La nostra società nel corso dell'esercizio 2022 ha continuato a svolgere attività di innovazione digitale ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che si ritengono particolarmente innovativi e che hanno richiesto un importante impegno finanziario principalmente per il personale interno coinvolto.

In particolare, nell'esercizio contabile 2022 ALA ha dato l'avvio ad un nuovo ed ambizioso piano di innovazione tecnologica, dettagliatamente descritto in apposita relazione economica, il quale si inserisce con coerenza nelle strategie di crescita della Società e punta al raggiungimento di obiettivi di innovazione digitale 4.0 attraverso l'integrazione e l'interconnessione dei fattori, interni ed esterni all'azienda, rilevanti per la creazione di valore.

Le spese per innovazione digitale 4.0 ascrivibili al suddetto piano sono state pari nel 2022 pari a 180.924 Euro; su tali costi l'azienda, a seguito di attenta valutazione della norma disciplinata dall'art. 3, DL 23/12/13 n. 145 e successive modifiche, ha intenzione di accedere ai benefici fiscali previsti sotto forma di credito di imposta per Innovazione Digitale 4.0 per un importo pari a Euro 27.138.

Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Bonus investimenti nel Mezzogiorno

Anche per l'esercizio 2022, la nostra società è stata ammessa alla agevolazione ex art.1 commi 98-108 L. 208/2015, c.d. Bonus investimenti nel Mezzogiorno.

Il credito d'imposta riconosciuto per il 2022 è pari ad Euro 202.126, interamente di competenza dell'esercizio. Quanto alla modalità di contabilizzazione, così come previsto dai Principi contabili, la società ha optato per il metodo c.d. "indiretto", in base al quale i contributi sono imputati alla voce A.5 del Conto economico "Altri ricavi e proventi" e sono rinviati per competenza agli esercizi successivi mediante l'iscrizione di risconti passivi. Sono stati infatti girocontati dall'anno precedente Euro 15.363, come quota di competenza del 2022, del Bonus riconosciuto nel 2019.

Patent Box

La Società ha ottenuto sgravi fiscali in termini di Ires ed Irap relativi agli esercizi 2019, 2020 e 2021 grazie al Patent Box incentrato sul *know-how* sviluppato nel 2018, che ha avuto ricadute operative sugli esercizi successivi. ALA ha infatti sviluppato un "*digital twin* unico" basato su un modello concettuale univoco scaturito dall'elaborazione di metodologie di gestione specifiche del settore. Il beneficio fiscale ottenuto è pari per il 2020 a 89 migliaia di Euro, da suddividere in tre esercizi, e per il 2021 a 184 migliaia di Euro suddiviso in tre esercizi. L'ammontare del beneficio fiscale di competenza dell'esercizio in corso ammonta a 68.748 Euro, suddivisi come segue: il beneficio derivante dal Patent Box 2020 (terza ed ultima quota) è pari ad Euro 24.560, mentre quella derivante dal Patent Box 2021 (seconda quota su tre) corrisponde ad Euro 44.188.

Contributi e aiuti erogati dalle pubbliche amministrazioni

Ai sensi di quanto previsto dalla legge 4 agosto 2017 n. 124 di seguito si riepilogano i contributi e gli aiuti che ALA SpA ha ricevuto nel corso del 2022:

Soggetto erogante	Data concessione	Importo nominale	Elemento di aiuto	Causale
Agenzia delle entrate	02/12/2022	31.825	31.825	Credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno, art.1.c.98-108, l. 208/2015, modif. art. 7-quater DL 243/2016, art.1 c.319, l. 160/2019 e art. 1 c. 171 l.178/2020, e nelle ZES art. 5.c. 2, DL 91/2017, conv. l. 123/2017, mod. art 1 c. 316 l. 160/2019
Agenzia delle entrate	02/12/2022	1.393	1.393	Credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno, art.1.c.98-108, l. 208/2015, modif. art. 7-quater DL 243/2016, art.1 c.319, l. 160/2019 e art. 1 c. 171 l.178/2020, e nelle ZES art. 5.c. 2, DL 91/2017, conv. l. 123/2017, mod. art 1 c. 316 l. 160/2019
Agenzia delle entrate	02/12/2022	53.369	53.369	Credito di imposta per le attività di ricerca e sviluppo nelle aree del Mezzogiorno e nelle regioni colpite dagli eventi sismici degli anni 2016 e 2017
Agenzia delle entrate	02/12/2022	390	390	Credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno, art.1.c.98-108, l. 208/2015, modif. art. 7-quater DL 243/2016, art.1 c.319, l. 160/2019 e art. 1 c. 171 l.178/2020, e nelle ZES art. 5.c. 2, DL 91/2017, conv. l. 123/2017, mod. art 1 c. 316 l. 160/2019
Agenzia delle entrate	22/07/2022	2.443	2.443	Credito d'imposta sugli investimenti pubblicitari incrementali su quotidiani, periodici e sulle emittenti televisive e radiofoniche locali
Agenzia delle entrate	22/07/2022	31.487	31.487	Credito d'imposta formazione 4.0
INPS	26/11/2022	19.190	19.190	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per nuove assunzioni/trasformazioni a tempo indeterminato nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 commi 10 - 15 L. 178/2020)
INPS	19/11/2022	357.556	357.556	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (art. 27 D.L. 104/2020)
INPS	23/02/2022	101.715	101.715	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (art. 27 D.L. 104/2020)
Fondimpresa	07/09/2022	18.089	18.089	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013
Fondimpresa	11/07/2022	7.143	7.143	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013
Fondimpresa	28/03/2022	5.316	5.316	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013

Operazioni di locazione finanziaria

Il legislatore nazionale prevede che la rappresentazione contabile dei contratti di locazione finanziaria avvenga secondo il metodo patrimoniale con rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio. Nei prospetti che seguono vengono riportate le informazioni richieste dal legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario.

Al 31 dicembre 2022 la Società ha in essere un nuovo contratto di locazione finanziaria, stipulato con la società De Lage Landen (n. 5036179). Ai sensi del n. 22 dell'articolo 2427, si forniscono le seguenti informazioni:

Prospetto dei beni in leasing di ALA SpA	2022
A) ATTIVITA' - contratti in corso	
a) valore dei beni alla fine dell'esercizio precedente	-
b) fondo ammortamento beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente	-
Valore netto dei beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente	-
c) beni acquistati nell'esercizio	563.939
d) beni riscattati nell'esercizio Costo storico	
d) beni riscattati nell'esercizio Fondo ammortamento	
e) quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	56.394
f) rettifiche e riprese di valore	
Valore dei beni in leasing al termine dell'esercizio in corso	563.939
Fondo ammortamento virtuale	56.394
Totale A)	507.545
B) BENI RISCATTATI	
Maggior valore dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	
Totale B)	
C) PASSIVITA'	
Debiti impliciti alla fine dell'esercizio precedente	-
<i>di cui scadenti nell'esercizio successivo</i>	-
<i>di cui scadenti oltre l'esercizio successivo</i>	-
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	563.939
- Riduzioni per rimborso delle quote capitale	35.670
- Riduzioni per riscatti nel corso dell'esercizio	
C) Debiti impliciti alla fine dell'esercizio	528.269
D) effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (A+B-C)	- 20.724
E) effetto fiscale	- 4.974
F) effetto sul patrimonio netto a fine esercizio	- 15.750
CONTO ECONOMICO	
Storno canoni su operazioni di leasing finanziario	- 38.923
Rilevazione quote di ammortamento su contratti in essere	56.394
Storno quote di ammortamento su beni riscattati	
Rilevazione onere finanziario su operazioni in leasing	3.253
Rettifiche/riprese su beni in leasing	
Effetto sul risultato ante imposte	20.724
Rilevazione effetto fiscale	4.974
Effetto su risultato dell'esercizio	15.750

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del Codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

Istituto bancario	Tipo Operazione	Data Perfezionamento	Data Scadenza	Nozionale Iniziale	Divisa	Fair Value 2022 (Euro)
Unicredit MMX24928970	Interest Rate Swap	04/09/2019	31/03/2023	3.000.000	EUR	1.507
BPER IRG05064253	Interest Rate Swap con floor	23/03/2022	23/09/2023	3.000.000	EUR	13.157
Banca Nazionale del Lavoro IRG05064253	Interest Rate Swap con floor	03/08/2021	03/08/2025	5.000.000	EUR	175.811
Totale						190.475

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*.

Considerazioni finali

Il presente bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della ALA SpA e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Bilancio al 31 dicembre 2022 della ALA S.p.A. sarà depositato entro i termini di legge presso la sede di ALA S.p.A. e sarà consultabile sul sito internet della società www.alacorporation.com nella sezione "Investor Relations".


Proposta di approvazione del bilancio e di destinazione dell'utile di esercizio 2022

Signori Azionisti, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di approvare il bilancio d'esercizio con un risultato positivo pari ad Euro 6.596.454, nonché di destinare come segue l'utile conseguito:

- Euro 329.823 a riserva legale;
- Euro 2.022.531 a riserva di utili portati a nuovo;
- Euro 4.244.100 a distribuzione di un dividendo pari ad euro 0,47 per ciascuna azione.

Napoli, 28 marzo 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Ing. Roberto Tonna
Amministratore Delegato




**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N°39**

A.L.A. SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli azionisti di A.L.A. SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società A.L.A. SpA (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio

ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010

Gli amministratori di A.L.A. SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di A.L.A. SpA al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

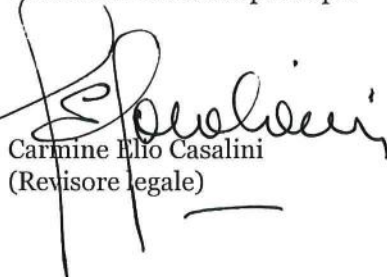
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di A.L.A. SpA al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di A.L.A. SpA al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Napoli, 12 aprile 2023

PricewaterhouseCoopers SpA



Carmine Elio Casalini
(Revisore legale)



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI
SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N°39**

A.L.A. SPA

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli azionisti di A.L.A. SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del gruppo A.L.A. (il "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società A.L.A. SpA (la "Società") in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo A.L.A. SpA o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010

Gli amministratori di A.L.A. SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del gruppo A.L.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del gruppo A.L.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del gruppo A.L.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Napoli, 12 aprile 2023

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'C. Casalini', is written over a horizontal line. The signature is fluid and cursive.

Carmine Elio Casalini
(Revisore legale)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Agli Azionisti della Società Ala S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge, alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, sia per le società quotate che per quelle non quotate, rispettivamente pubblicate ad aprile 2018 e a dicembre 2020 e vigenti, queste ultime, dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Ala S.p.A. al 31.12.2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio positivo per euro 6.596.454. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti PricewaterhouseCoopers S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione datata 11 aprile 2023 contenente un giudizio senza eccezioni.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo incontrato i soggetti preposti al sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce *ex art. 2408 c.c.* o *ex art. 2409 c.c.*

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-*sexies* d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Il Collegio sindacale ha rilasciato la proposta motivata per l'attribuzione dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2023/2025;

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Ala S.p.A. al 31.12.2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

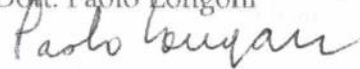
3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

Napoli, 12 aprile 2023

Il Collegio sindacale

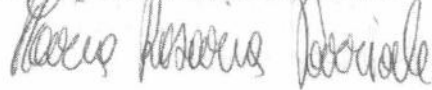
Dott. Paolo Longoni



Dott.ssa Francesca Sanseverino



Dott.ssa Maria Rosaria Varriale



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELLA PRESENTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022.

Agli Azionisti della Società Ala S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

Ricordiamo che l'attività di revisione legale è stata svolta dalla Società PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Con riferimento all'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio Vi rimandiamo a quanto già espresso nella relazione al bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2022.

Vi ricordiamo che, sulla base dell'attività di vigilanza svolta e delle informazioni ottenute, non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque altri fatti significativi tali da richiederne la segnalazione o la menzione nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio consolidato al 31.12.2022, messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art. 2429, c.c.; in merito al bilancio riferiamo quanto segue:

- Abbiamo vigilato nei termini previsti dalla legge e dalle norme di comportamento sul processo di predisposizione del bilancio consolidato;

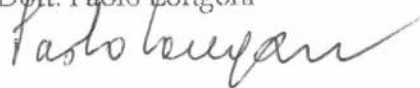
- Il progetto di bilancio è stato redatto secondo la normativa civilistica nonché in ottemperanza con quanto disposto dal "Regolamento Emittenti - Euronext Growth Milan";
- Il progetto di bilancio è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, prospetto delle variazioni di patrimonio netto, rendiconto finanziario e relative note illustrative;
- Il bilancio è predisposto adottando il presupposto della continuità aziendale; nella relazione sulla gestione sono descritte le motivazioni per cui l'organo amministrativo ritiene corretto l'utilizzo del presupposto in questione;
- Evidenziamo che il Revisore Legale indipendente ha rilasciato la propria relazione al bilancio consolidato in data 12.04.2023 senza formulare rilievi o eccezioni.

Sulla base dell'attività svolta, per quanto di nostra competenza, non abbiamo osservazioni da riferire sul Bilancio Consolidato al 31.12.2022 della Società Ala S.p.A.

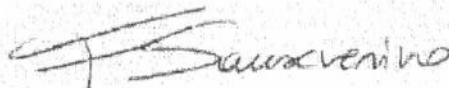
Napoli, 12 aprile 2023

Il Collegio sindacale

Dott. Paolo Longoni



Dott.ssa Francesca Sanseverino



Dott.ssa Maria Rosaria Varriale

